

STATO PATRIMONIALE

	IST 31/12/2019	COMM 31/12/2019	CONS 31/12/2019	CONS 31/12/2018
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI				
Crediti verso soci	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0	0
4) Licenze, concessioni, marchi e diritti simili	30.874	0	30.874	15.878
7) Altre	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	0
Totale I	30.874	0	30.874	15.878
II Immobilizzazioni materiali				
4) Altri beni				
a) Mobili d'ufficio	9.747	51.934	61.682	61.601
Fondo ammortamento	- 9.409	- 51.934	- 61.344	- 61.144
	338	0	338	457
b) Macchine elettroniche d'ufficio	61.127	33.935	95.062	92.260
Fondo Ammortamento	- 49.521	- 33.935	- 83.456	- 76.251
	11.606	0	11.606	16.009
c) Impianti speciali	16.888	4.184	21.072	21.020
Fondo Ammortamento	- 13.440	- 4.184	- 17.624	- 15.688
	3.448	0	3.448	5.332
Totale II	15.392	0	15.392	21.798
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	46.266	0	46.266	37.676

	IST 31/12/2019	COMM 31/12/2019	CONS 31/12/2019	CONS 31/12/2018
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
3) Lavori in corso su ordinazione	6.385.734	1.009.530	7.395.264	12.526.679
	6.385.734	1.009.530	7.395.264	12.526.679
II Crediti				
1) Verso Clienti				
a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	648.612	-	648.612	288.793
b) Fondo Svalutazione Crediti	- 45.789	-	- 45.789	- 45.789
	602.823	0	602.823	243.004
5 bis) Crediti tributari	161.072	35.883	196.956	173.064
5 ter) Imposte anticipate	0	287	287	368
5 quater) Verso altri	0	0	0	0
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	120.527	13.750	134.277	135.162
Totale II	884.422	49.921	934.343	551.598
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	857.924	24.543	882.467	931.695
3) Denaro e valori in cassa	530	0	530	217
	0	0	0	0
Totale IV	858.455	24.543	882.997	931.912
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.128.611	1.083.994	9.212.604	14.010.189
D) RISCONTI ATTIVI				
	49.659	0	49.659	47.398
TOTALE ATTIVO	8.224.536	1.083.994	9.308.530	14.095.264
COMPENS ATTIVE TRA IST.LE E COMM.LE	7.846.303	6.978.838	14.825.142	13.153.270

	IST 31/12/2019	COMM 31/12/2019	CONS 31/12/2019	CONS 31/12/2018
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale/Fondo di dotazione	0	64.856	64.856	64.856
IV Riserva legale	0	10	10	10
VII Riserva straordinaria	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	662.415	-585.561	76.854	72.095
IX Utile dell'esercizio	60.310	-57.462	2.848	4.758
TOTALE A	722.725	-578.157	144.568	141.719
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
3) Altri	12.236	0	12.236	12.236
C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO				
1) Fondo TFR Dirigenti	65.825	0	65.825	50.339
2) Fondo TFR Impiegati	898.787	0	898.787	790.187
TOTALE C	964.612	0	964.612	840.526
D) DEBITI				
3) Debiti verso Fondatore per finanziamenti	0	0	0	0
4) Debiti verso banche	347	0	347	146
6) Acconti	5.738.180	632.516	6.370.696	11.201.990
7) Debiti verso fornitori	539.888	88.893	628.782	700.178
12) Debiti tributari	295.919	73.276	369.195	354.744
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass.Sociale	174.951	0	174.951	175.328
14) Altri debiti	643.144	0	643.144	668.397
TOTALE DEBITI	7.392.429	794.685	8.187.115	13.100.783
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0	0	0	0
TOTALE PASSIVO	9.092.002	216.528	9.308.530	14.095.264
COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE	6.978.838	7.846.303	14.825.142	13.153.270

CONTO ECONOMICO

	IST 31/12/2019	COMM 31/12/2019	CONS 31/12/2019	CONS 31/12/2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni				
a) Ricavi da soci	12.400.103	0	12.400.103	7.313.920
b) Ricavi da altri	0	0	0	230.608
Totale	12.400.103	0	12.400.103	7.544.528
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-6.140.945	1.009.530	-5.131.415	92.568
5) Altri ricavi e proventi	247.167	15.670	262.838	348.560
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.506.325	1.025.201	7.531.526	7.985.656
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo				
a) <i>Materiale di consumo</i>	8.076	3.203	11.278	30.345
7) Per servizi				
a) <i>Consulenze e assistenze</i>	1.247.588	141.333	1.388.921	1.440.211
b) <i>Manutenzioni e riparazioni</i>	101.994	14.780	116.774	122.375
c) <i>Trasporti e spedizioni</i>	72	61	133	4.912
d) <i>Pubblicità e Marketing</i>	0	0	0	0
e) <i>Utenze</i>	94.039	14.395	108.434	109.194
f) <i>Assicurazioni</i>	70.212	11.931	82.143	58.214
g) <i>Organi Sociali</i>	13.052	54.403	67.455	77.027
h) <i>Altri costi</i>	725.190	147.136	872.326	1.005.816
i) <i>Servizi bancari</i>	2.333	39.555	41.888	41.487
l) <i>Servizi per il personale</i>	139.121	19.082	158.203	151.693
Totale	2.393.602	442.675	2.836.277	3.010.929
8) Per godimento beni di terzi				
a) <i>Locazioni ed accessori</i>	328.091	58.553	386.644	388.172
b) <i>Noleggio</i>	0	0	0	0
c) <i>Leasing</i>	0	0	0	0
Totale	328.091	58.553	386.644	388.172
9) Per il personale				
a) <i>Salari e Stipendi</i>	2.538.606	362.849	2.901.455	3.005.219
b) <i>Oneri sociali</i>	771.644	103.108	874.752	797.665
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	178.850	23.202	202.053	209.240
e) <i>Altri costi</i>	2.599	0	2.599	5.578
Totale	3.491.700	489.159	3.980.859	4.017.702

	IST 31/12/2019	COMM 31/12/2019	CONS 31/12/2019	CONS 31/12/2018
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizz. immateriali	47.305	0	47.305	253.270
b) Ammortamento Immobilizz. materiali	9.341	0	9.341	9.007
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	56.646	0	56.646	262.277
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
13) Altri Accantonamenti	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
14) Oneri Diversi di Gestione	20.990	5.276	26.265	32.828
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.299.105	998.866	7.297.969	7.742.253
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	207.220	26.335	233.555	243.400
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
16) Altri proventi finanziari		0	0	0
d) Proventi diversi	8	1	9	4
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	261	73	334	585
b) Interessi passivi bancari	0	0	0	1.919
c) Interessi passivi vs fondatore	699	12.614	13.314	8.145
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-952	-12.687	-13.639	-10.645
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	206.268	13.647	219.916	232.755
20) Imposte sul reddito esercizio				
a) Imposte correnti	145.958	71.109	217.067	227.996
c) Imposte anticipate		0	0	0
21) UTILE DELL'ESERCIZIO	60.310	-57.462	2.849	4.759

NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, redatto in conformità alla normativa del Codice Civile (art. 2423 e seguenti del C.C.) con l'applicazione dei principi contabili generalmente accettati che sono conformi a quelli dei precedenti esercizi, è costituito da stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.), dal rendiconto finanziario (previsto dall'articolo 2423 e 2425-ter del codice civile) e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis C.C.. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione del Direttore ai sensi dell'art. 2428 del C.C..

PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente;
- prevalenza della sostanza sulla forma.

COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente relativa all'esercizio precedente conclusosi il 31 dicembre 2018.

CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI

Il contenuto dei prospetti (Stato Patrimoniale e Conto Economico) deriva dai dati riportati nelle scritture contabili opportunamente riclassificati e accorpati per renderli compatibili con la struttura, i contenuti ed il grado di analisi richiesti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

Si fa presente che la Fondazione a partire dall'esercizio 2010 tiene separatamente le scritture contabili afferenti l'attività istituzionale e l'attività commerciale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati nella formazione del bilancio, invariati rispetto all'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del Codice Civile ed ai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri recepiti dal Codice Civile stesso. Inoltre si è tenuto conto dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Si specifica che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4° e dell'art. 2423 bis comma 2°.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio -, consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono di seguito esposti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I costi delle immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti al valore di acquisto o di produzione ridotto del valore delle quote di ammortamento calcolate sistematicamente in funzione della stimata utilità futura.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali, che sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, vengono sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione, con l'applicazione di aliquote costanti nel tempo.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti sono calcolati applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei beni ed in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi beni.

Le aliquote applicate sono le seguenti:

Mobili e Macchine d'ufficio ordinarie	12%
Impianti speciali di comunicazione	25%
Impianti di riprese audiovisive	25%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per gli impianti di riprese audiovisive l'aliquota prevista dal DM del 31.12.1988 Ministero delle Finanze è pari al 30%. Tuttavia considerando che la Fondazione utilizza tali beni in misura inferiore rispetto a quello che può essere l'utilizzo ordinario di un'azienda produttiva, si è ritenuto di applicare l'aliquota di ammortamento pari al 25% in quanto meglio rappresentativa dell'effettiva usura dei beni.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote ridotte del 50%.

Per l'esercizio di riferimento i cespiti di valore non superiore a Euro 516,46 sono stati capitalizzati nella categoria di cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati alle aliquote di cui sopra.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

LAVORI IN CORSO

Tale voce recepisce il valore complessivo dei lavori in corso desunto dalla valorizzazione al 31 dicembre 2019.

I lavori in corso su ordinazione sono relativi a progetti di durata annuale ed ultrannuale, ancora in corso di esecuzione, nonché a progetti di durata annuale ed ultrannuale che, alla fine dell'esercizio, risultano eseguiti ma non definitivamente accertati e liquidati.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti contrattualmente e/o ai contributi previsti dai progetti e maturati con ragionevole certezza, in proporzione alla produzione effettuata.

Il corrispettivo contrattuale maturato e/o i contributi sono stati determinati col criterio della percentuale di completamento con il metodo "cost to cost" (costo sostenuto), rapportando i costi effettivi sostenuti a fine esercizio ai costi totali stimati della commessa (come da convenzione). La percentuale calcolata è stata applicata al totale del valore del progetto, ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti.

Eventuali perdite sui progetti vengono interamente accantonate nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

CREDITI E DEBITI

I crediti sono stati iscritti al loro valore di presunto realizzo, rappresentato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza economica e temporale.

FONDO RISCHI ED ONERI

Sono stanziati in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono e sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività sono possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di uno specifico fondo rischi.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente della Società, determinata in base alle normative vigenti e secondo i relativi contratti di lavoro e integrativi aziendali, sulla base della loro posizione giuridica al 31/12/2019 al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

CONTI D'ORDINE

Risultano iscritte, in calce allo stato patrimoniale, tra i conti d'ordine le garanzie prestate secondo l'importo residuo del debito e/o di altra specifica obbligazione garantita.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E PROVENTI, COSTI E ONERI

I ricavi e i costi sono imputati al conto economico per competenza, al netto di resi, sconti e abbuoni, con rilevazione dei relativi ratei e risconti e nel rispetto del principio della prudenza.

In conformità al Principio Contabile n. 23, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi delle vendite e prestazioni esclusivamente i lavori annuali ed ultrannuali eseguiti e definitivamente collaudati nell'esercizio.

Gli interessi sono imputati a conto economico secondo la competenza temporale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere iscritte in conformità alla disciplina vigente. I crediti verso l'erario vengono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale tra i Crediti Tributari.

In osservanza del principio contabile n. 25, statuito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, sono altresì state iscritte imposte differite sulle differenze temporanee esistenti tra il reddito risultante dal conto economico e l'imponibile fiscale riconosciuto.

Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono iscritte, nel rispetto del principio della prudenza, solo nel caso sussista una ragionevole certezza del loro futuro recupero, mentre le imposte differite passive non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che il debito insorga.

Tali condizioni vengono riesaminate in ogni esercizio in base a nuovi eventi e previsioni più attendibili e sulla base della disciplina fiscale vigente.

RAPPORTI CON ENTITA' CORRELATE

Nel corso della normale attività sono state effettuate operazioni con il socio fondatore.

Le condizioni di queste operazioni non sono diverse da quelle applicate in operazioni con terzi e rispettano la normativa vigente.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non risultano crediti di questa tipologia iscritti in bilancio al 31 dicembre 2019.

B. IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La consistenza iniziale delle Immobilizzazioni immateriali, di ammontare pari a Euro 15.878 registra un incremento per la voce licenze, concessioni, marchi e simili per Euro 137.949 e un decremento di euro 75.649 per dismissioni ed euro 47.305 per ammortamento. Sono state realizzate migliorie su beni di terzi ed ammortizzate nell'esercizio.

I movimenti registrati nell'esercizio sono illustrati nella tabella seguente:

Descrizione	Consistenza iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio al 31/12/2019			Consistenza Finale
		Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	
Costi di impianto ed ampliamento					-
Licenze, concessioni, marchi e simili	15.878	137.949	- 75.649	- 47.305	30.874
Migliorie su beni di terzi	-				-
Totale	15.878	137.949	- 75.649	- 47.305	30.874

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali nette ammontano al 31 dicembre 2019 a Euro 15.392.

Le variazioni intervenute nell'esercizio nelle diverse voci di costo e nei fondi ammortamento sono descritte in dettaglio nel prospetto che segue:

Descrizione	Consistenza Iniziale	Movimentazioni dell'Esercizio al 31/12/2019			Consistenza Finale
		Acquisizioni	Decrementi	Ammortamenti	
Mobili e arredi	457	81		- 200	338
Macchine d'ufficio elettroniche	16.009	4.509	- 1.707	- 7.205	11.606
Impianti speciali di comunicazione	1.383	95	- 43	- 650	785
Impianto di riprese audiovisive	3.950			- 1.286	2.664
Totale	21.799	4.685	-1.750	-9.341	15.392

Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

C. ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

La voce rimanenze si riferisce al valore complessivo dei lavori in corso su ordinazione al 31 dicembre dell'anno.

3. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Il valore iscritto in bilancio al 31/12/2019, di Euro 7.395.264, è così costituito:

Committente	Codice	Titolo Progetto	MAGAZZINO al 31-12- 2018	Variazione 2019	MAGAZZINO al 31-12- 2019
ANCI	167	Permessi di Soggiorno 2019	-	936.362	936.362
ANCI	168	ARESS Puglia	-	73.168	73.168
		COMMERCIALE	-	1.009.530	1.009.530
ANCI	242	Servizio Centrale 2017	6.130.210	- 6.130.210	-
Commissione Europea	240	QUASER	41.636	16.221	57.857
ANCI	242	Servizio Centrale 2018	6.321.000	- 6.321.000	-
ANCI	242	Servizio Centrale 2019	-	6.282.000	6.282.000
Commissione Europea	243	REACT	33.833	12.043	45.877
		ISTITUZIONALE	12.526.679	-6.140.945	6.385.734
		TOTALE	12.526.679	-5.131.415	7.395.264

Tabella 3 – Dettaglio del magazzino

I corrispettivi liquidati in corso d'opera pari a 6.370.696 Euro, sono stati contabilizzati nel passivo dello stato patrimoniale e sono costituiti da "Anticipi da Fondatore" per Euro 6.286.316 e da "Clienti c/anticipi" per Euro 84.380.

Committente	Codice	Titolo Progetto	MAGAZZINO al 31-12- 2018	Acconti da Fondatore - Clienti c/anticipi
ANCI	167	Permessi di Soggiorno 2019	-	600.000,00
ANCI	168	ARESS Puglia	-	32.516,00
		COMMERCIALE	-	632.516
ANCI	242	Servizio Centrale 2017	6.130.210	
Commissione Europea	240	QUASER	41.636	49.852
ANCI	242	Servizio Centrale 2018	6.321.000	
ANCI	242	Servizio Centrale 2019	-	5.653.800
Commissione Europea	243	REACT	33.833	34.528
		ISTITUZIONALE	12.526.679	5.738.180
		TOTALE	12.526.679	6.370.696

Tabella 4 - Dettaglio Anticipi da Fondatore e Clienti c/Anticipi

All'atto dell'approvazione del collaudo dei progetti da parte dei committenti e/o soci, i corrispettivi incassati a titolo di anticipo assumono titolo definitivo e pertanto vengono portati a conto economico fra i ricavi.

II) CREDITI

I Crediti dell'attivo circolante sono così composti:

Descrizione	Crediti al 31/12/19				Crediti al 31/12/2018			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Crediti vs. clienti	648.612				48.236			
(F.do sval. Crediti)	-45.789			602.823	-45.790			2.446
Crediti per fatture da emettere					240.558			
(Note credito da emettere)				0	0			240.558
Subtotale Crediti vs. clienti	602.823			602.823	243.004			243.004
Crediti vs. controllanti				0	0			0
Crediti vs. erario	196.956			196.956	173.064			173.064
Crediti per imposte anticipate	287			287	368			368
Crediti vs. altri				0	0			0
Acconti a fornitori	24.907			24.907	24.824			24.824
Altri crediti	109.370			109.370	110.338			110.338
Subtotale Crediti vs. altri	331.520			331.520	308.594			308.594
Totale	934.343			934.343	551.598			551.598

Tabella 5 - Dettaglio Crediti

Il dettaglio dei crediti per fatture da emettere è il seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
ANCI per riaddebito costi di personale distaccato	0	
IFEL per riaddebito costi di personale distaccato	0	
Permessi di Soggiorno gen. 2017 - dic. 2017	0	
ANCI per FAMI Coalizione	0	122.348
Permessi di Soggiorno Anno 2018	0	118.210
Totale	0	240.558

Tabella 6 - Dettaglio Fatture da emettere

Il Fondo svalutazione crediti è pari ad € 45.789 relativi ai crediti delle Città socie. Gli altri crediti iscritti a bilancio risultano interamente realizzabili.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei crediti per area geografica, si precisa che i crediti verso clienti sono rivolti ad Associazioni e Fondazioni operanti sul territorio nazionale.

4bis) Crediti tributari

I crediti tributari pari a Euro 196.956 sono costituiti da:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Crediti verso Erario per ritenute subite	540	538
Erario c/IVA	2.248	880
Acconto Inail	1.226	-
IRES c/acconto	33.167	19.660
IRES a credito	-	-
IRAP c/acconto	159.775	151.986
Erario c/imposta sost rival TFR	-	-
Totale	196.956	173.064

Tabella 7 - Dettaglio Crediti tributari

4ter) Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate pari ad Euro 287 sono stati determinati, tenendo conto di un saldo iniziale di pari importo.

5) Crediti verso altri

I Crediti verso altri, pari a Euro 135.162, sono iscritti al loro valore nominale non ravvisandosi allo stato attuale alcuna svalutazione da operare. La voce in esame viene di seguito dettagliata:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Acconti a fornitori	24.907	24.824
Depositi cauzionali in denaro	52.725	52.725
Crediti diversi	7.663	3.143
Conguagli cedolini	-	-
Prestiti al Personale	3.194	4.394
Anticipi a dipendenti	-	358
Crediti verso città	45.789	45.789
Crediti v/inps	-	1.474
Crediti v/inail	-	2.456
Crediti verso Ideali	-	-
Totale	134.277	135.162

Tabella 8 - Dettaglio Altri crediti

Gli acconti a fornitori si riferiscono ad anticipi per prestazioni di servizio che non hanno competenza nell'esercizio.

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 882.997, così costituite:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018	Variazione
Depositi bancari	882.467	931.695	- 49.228
Denaro e valori in cassa	530	217	313
Totale	882.997	931.912	- 48.915

Tabella 9 - Dettaglio Disponibilità liquide

D. RATEI E RISCOINTI

I risconti sono rappresentati da costi sostenuti da rinviare al prossimo esercizio.

La voce presenta un saldo pari ad Euro 49.659, dovuto alle seguenti tipologie di costo:

Descrizione	Valori al 31/12/2019
Abbonamenti a giornali e riviste	83
Canone licenze/concessioni e simili	5.680
Altri costi di gestione	288
Manutenzione su beni di terzi	108
Noleggio Software	152
Noleggi e Locazioni a lungo termine	334
Canone licenze/concessioni e simili	207
ente infortuni dipendenti estero	197
Assicurazione sanitaria dirigenti	5.500
Assicurazione infortuni	4.980
Assicurazione sanitaria dipendenti	31.208
Ass.aziendali incendio/furto/informatica/r.c.d.	187
Spese Bancarie	156
Canone licenze/concessioni e simili	41
Assicurazione RCTO resp.civile verso terzi	540
TOTALE RISCOINTI ATTIVI	49.659

Tabella 10 - Dettaglio Risconti attivi

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il Fondo di dotazione non ha subito variazioni rispetto alla costituzione della Fondazione.

Di seguito si riepilogano i movimenti di Patrimonio Netto al 31/12/2019:

Descrizione	Capitale sociale/Fondo di dotazione	Riserva	Avanzo (disavanzo) portato a nuovo	Avanzo (disavanzo) d'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2019	64.856	10	76.853	2.849	144.568
Capitale sociale/Fondo di dotazione					-
Riserva					-
Avanzo (disavanzo) portato a nuovo			4.758	- 4.758	-
Avanzo (disavanzo) d'esercizio				2.848	2.848
Saldo al 31.12.2018	64.856	10	72.095	4.758	141.719

Tabella 11 - Movimentazioni Patrimonio netto

B. FONDO RISCHI ED ONERI

Il Fondo Rischi risulta pari ad Euro 12.236 ed è relativo al Fondo rischi contrattuali per lavori in corso sui progetti istituzionali.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo accantonato per il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) di Euro 964.612, rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

D. DEBITI

La composizione dei debiti distinti per natura e le variazioni intervenute rispetto ai valori dell'esercizio precedente sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Debiti al 31/12/2019				Debiti al 31/12/2018			
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	oltre 5 anni	Totale
Debiti V/Fondatore per finanz.:	0			0				0
• da imprese controllanti								
• da altre imprese del gruppo								
Debiti verso banche	347			347	146			146
Acconti:					0			
• da fondatore	6.286.316			6.286.316	11.117.610			11.117.610
• da altri	84.380			84.380	84.380			84.380
Debiti verso fornitori:								
• per fatture ricevute	250.374			250.374	245.751			245.751
• per fatture da ricevere	378.407			378.407	454.426			454.426
Debiti verso controllanti				0				0
Debiti tributari	369.195			369.195	354.744			354.744
Debiti verso Ist. di previdenza	174.951			174.951	175.328			175.328
Altri debiti	643.144			643.144	668.397			668.397
Totale	8.187.115			8.187.115	13.100.783			13.100.783

Tabella 12 - Dettaglio Debiti

Non esistono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

Ai fini dell'Informativa richiesta dall'art. 2427 del C.C., n. 6), circa la suddivisione dei debiti per area geografica, si precisa che i debiti in essere sono verso persone fisiche o società operanti sul territorio nazionale.

1) Debiti V/Fondatore per finanziamenti

I debiti V/Fondatori per finanziamenti è pari a 0.

2) Debiti verso banche

I debiti verso banche, pari a Euro 347, sono relativi a Carte di credito da addebitare in conto.

3) Acconti

Gli Acconti, pari a Euro 6.370.696, sono relativi agli acconti, sullo stato di avanzamento dei lavori in corso su ordinazione, dal Fondatore per Euro 6.286.316 e da altri per Euro 84.380 - per il dettaglio e per la trattazione dettagliata degli Anticipi dal Fondatore si rimanda alla tabella n. 4 esposta nel paragrafo sui Lavori in corso su ordinazione.

4) Debiti verso fornitori

L'esposizione complessiva verso i fornitori pari ad Euro 613.782 evidenzia un ritardo nei pagamenti dovuto ai tempi di incasso delle commesse in corso di lavorazione. Il dettaglio dei debiti verso fornitori è riportato nella seguente tabella:

Dettaglio Debiti v/Fornitori	Valori al 31/12/19	Valori al 31/12/18	Variazione Netta
per fatture ricevute	250.374	245.751	4.623
per fatture da ricevere	378.407	454.426	- 76.019
per note di credito da ricevere	-	-	-
Totale	628.782	700.178	- 71.396

Tabella 13- Dettaglio Debiti Verso Fornitori

5) Debiti tributari

Il dettaglio dei debiti tributari, pari ad Euro 152.209, è riportato nella seguente tabella:

Debiti Tributari	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Debiti per IRES dell'esercizio	56.547	36.852
Erario c/IVA	2.297	783
IVA ac/Split payment ciclo passivo (art.17-ter)	14.870	10.185
Erario c/rit. lavoratori Dipendenti	113.148	118.324
Erario c/rit. lavoratori dipendenti estero	816	1.342
Erario c/rit. lavoratori Autonomi	2.558	3.649
Erario c/rit. collab a progetto	6.795	1.377
Erario c/Addizionale IRPEF	11.259	3.853
Debiti per saldo IRAP	160.439	177.528
Erario c/imposta sost rival TFR	465	850
Totale	369.195	354.744

Tabella 14 - Dettaglio Debiti Tributari

6) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale

Il dettaglio dei Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale è riportato nella seguente tabella:

Debiti verso istituti previdenziali	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Debiti v/Inps Dipendenti	149.319	145.943
Debiti v/Inps dipendenti estero	1.548	1.723
Debiti v/Inps collaboratori a progetto	22.807	24.147
Debiti v/ente infortuni dip.estero	-	-
Debiti v/Inail Dipendenti	-	2.239
Debiti v/Inail collaboratori a progetto		
Debiti v/Inps collaboratori occasionali		
Debiti verso fondi previdenziali compl Dipendenti	1.276	1.276
Totale	174.951	175.328

Tabella 15 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali

7) Altri debiti

Il dettaglio relativo agli Altri Debiti, che complessivamente ammontano a Euro 643.144 è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Debiti per retribuzioni accantonate	370.887	394.858
Debiti per banca delle ore	19.290	20.879
Dipendenti c/retribuzioni estero	2.527	-
Dipendenti c/retribuzioni	-	3.464
Debiti per ferie maturate e non godute	183.777	174.363
Dipendenti c/missioni	910	640
Debiti per compensi organi da erogare	8.924	6.585
Debiti per trattenute sindacali	85	85
Debiti per tratt.buoni pasto belgio	230	-
Debiti per tratt sindacali		
Debiti diversi	56.514	56.601
Debiti v/Assicurazioni Generali	-	10.921
Totale	643.144	668.397

Tabella 16 - Dettaglio Altri Debiti

CONTO ECONOMICO

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

La voce ricavi delle vendite e prestazioni unita a quella della variazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenta l'attività produttiva tipica della fondazione.

1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Il dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è riportato nella seguente tabella:

Committente	Codice	Titolo Progetto	Ricavi al 31/12/19
ANCI	242	Servizio Centrale 2017	6.079.103
ANCI	242	Servizio Centrale 2018	6.321.000
		Totale Ricavi istituzionali	12.400.103
<i>Totale Ricavi</i>			12.400.103

Tabella 17 - Dettaglio Ricavi

3) VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Nell'esercizio la Variazione in diminuzione dei lavori in corso su ordinazione è stata pari ad Euro 5.131.415. Per il dettaglio sulle variazioni dei lavori in corso su ordinazione delle singole commesse si rinvia alla Tabella 3 esposta sopra nel paragrafo relativo alle Rimanenze.

4) ALTRI RICAVI E PROVENTI

Il dettaglio degli Altri Ricavi e Proventi è riportato nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Altri Ricavi e proventi al 31/12/19
Abbuoni e arrotondamenti attivi	0
Soprawenienze attive ordinarie	15.670
Altri Ricavi commerciale	15.670
Abbuoni e arrotondamenti attivi	90
Soprawenienze attive ordinarie	24.443
Riadddebito costi di personale distaccato	222.634
Altri Ricavi istituzionale	247.167
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	262.838

Tabella 18 bis - Dettaglio Altri Ricavi e proventi

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

6) COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO

La voce costi per materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a Euro 11.278, accoglie le spese di vari materiali di consumo e degli stampati relativi a moduli, carta intestata, cartelline e brochure.

7) COSTI PER SERVIZI

Per la natura stessa della Fondazione e delle attività che essa svolge per conto dell'ANCI, la voce di costo della produzione relativa all'acquisto di servizi è di particolare rilievo. Nel 2019 i Costi per servizi ammontano ad Euro 2.821.277. Tale cifra rappresenta il 37% circa del Valore della produzione.

Di seguito si riportano alcuni dati salienti sulle principali voci dei costi di produzione.

a) Consulenze e assistenze

Su questa voce, pari a Euro 1.388.921, si concentra una parte rilevante dei costi di produzione che hanno concorso a determinare il valore della produzione, consentendo di svolgere puntualmente la gran parte delle attività previste dai Progetti finanziati.

Il dettaglio di questa voce è riportato nella tabella seguente:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Prestazioni da società terze	222.621	183.277
Collaborazioni a progetto	656.587	730.508
Prestazioni lavoro occasionale	1.313	16.702
Prestazioni professionali	201.864	93.241
Contributi 2/3 Inps collab a progetto	144.774	162.427
Consulenze amministrative, fiscali, legali e del lavoro	7.320	88.340
Spese trasferite Collaboratori	135.003	139.378
Contributi 2/3 Inps collab occasionali	-	503
Hosting dominio posta elettronica	8.587	23.383
Creazione e gestione Siti Web	-	-
Spese trasferite Professionisti	3.789	-
Prestazioni tirocinanti	4.800	-
Spese trasferite partecipanti	111	-
Inail Collaboratori a progetto	2.152	2.451
Totale	1.388.921	1.440.211

Tabella 19 - Dettaglio Consulenze e assistenze

B) MANUTENZIONI E RIPARAZIONI

Tale voce è pari ad euro 116.774.

C) TRASPORTI E SPEDIZIONI

Tale voce, pari ad Euro 133, è relativa ai costi relativi alle spese postali e di spedizione.

E) UTENZE

Tale voce, pari a Euro 108.434, è così suddivisa:

- Euro 20.162 per Energia elettrica
- Euro 62.781 per Spese telefoniche e Connettività
- Euro 10.410 per Spese Telefonia Mobile
- Euro 15.081 per Rifiuti urbani

F) ASSICURAZIONI

Tale voce, pari a Euro 82.143, riguarda le assicurazioni sanitaria ed infortuni stipulate a favore del personale dipendente e dirigente oltre all'assicurazione per responsabilità civile ed alle assicurazioni sui locali e RCA.

G) ORGANI SOCIALI

La voce di costo relativa ai compensi degli Organi sociali è pari a Euro 67.455.

Nel dettaglio la voce è così composta:

Descrizione	31/12/2019
Compenso Organi	20.210
Contributi 2/3 Inps organo amm.vo	4.698
Indennità trasferta Organi	20.400
Spese trasferte Organi	6.592
Compenso Collegio Sindacale	12.715
Spese trasferte coll.sindacale	2.841
Totale	67.455

H) ALTRI COSTI

Gli altri costi sono pari a Euro 857.326 sono relativi essenzialmente a costi per stampati dovuti ai prodotti editoriali della fondazione, a spese di pulizia locali, organizzazione mostre e convegni, costi del personale distaccato da altri Enti.

DESCRIZIONE	31/12/19
Servizi di portineria e sorveglianza	52.150
Coffee Break	3.522
Pulizia Locali	75.158
Stampa volumi	3.453
Spese di rappresentanza	176
Organizzazione mostre e convegni	21.631
Spese trasferta partecipanti	1.135
Spese trasferta personale distaccato	14.662
Prestazione di personale distaccato da altri enti	700.364
Spese di trasferta non rendicontabili	76
Totale Altri Costi	872.326

I) SERVIZI BANCARI

Tale voce, pari ad Euro 41.888, è relativa principalmente ai costi per prestazioni di servizi eseguite da banche.

L) SERVIZI PER IL PERSONALE

La voce Servizi per il personale, pari ad Euro 158.203 è così articolata:

- Euro 81.716 per Buoni Pasto;
- Euro 69.424 per Rimborsi Spese trasferta;
- Euro 4.593 per Formazione di personale;
- Euro 2.470 per Spese accessorie dipendenti

8) COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Il dettaglio della voce, presente in bilancio per un importo di Euro 386.644, è riportato nella seguente tabella:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Noleggi e Locazioni a lungo termine	3.221	4.704
Noleggio apparecchi telefonici	39	-
Affitto sale per corsi e convegni	-	7.081
Affitto locali sedi aziendali	376.200	376.200
Manutenzione su beni di terzi	181	187
Noleggio software	1.013	-
Canone licenze/concessioni e simili	5.991	-
Totale	386.644	388.172

Tabella 20 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi

9) COSTI PER IL PERSONALE

Tale voce, pari ad Euro 3.980.859 comprende l'intera spesa per il personale dipendente e dirigente ivi compresi gli stipendi, i relativi oneri sociali e assicurativi obbligatori, l'accantonamento di legge TFR, l'accantonamento relativo al premio di produzione ai dipendenti, come previsto dall'art. 66.1 del CCNL, integrato di una parte variabile.

Il numero medio dei dipendenti al 31/12/2019 è stato di complessive 77 unità:

Dipendenti	
n° Impiegati al 31/12/18	73
n° Dirigenti al 31/12/18	2
Totale	75
n° Impiegati al 31/12/17	77
n° Dirigenti al 31/12/17	2
Totale	79
n° Impiegati medi	75,0
n° Dirigenti medi	2,0

Tabella 21 - Dettaglio Personale

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce relativa agli Ammortamenti e alle svalutazioni è pari complessivamente ad Euro 56.646. Con riferimento a questa posta si rinvia a quanto riportato sopra nella sezione Stato patrimoniale relativamente alle immobilizzazioni.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Tale voce, pari ad Euro 26.265, si compone nel seguente modo:

Descrizione	Valori al 31/12/2019	Valori al 31/12/2018
Imposte e tasse diverse	3.770	4.981
Oneri tributari non deucibili		
Altri costi di gestione	21.613	24.144
Sopraavvenienze passive ordinarie	323	2.365
Abbuoni e arrotondamenti passivi	78	85
Sanzioni varie	-	700
Omaggi e regalie	-	-
Abbonamenti a giornali e riviste	481	553
Totale	26.265	32.828

Tabella 22 - Dettaglio Oneri diversi di gestione

C. Proventi ed oneri finanziari

La voce proventi ed oneri finanziari, pari a Euro - 13.639, è costituita dalla differenza negativa tra gli interessi attivi bancari maturati sui conti correnti detenuti e gli interessi passivi pagati sulle linee di credito attivate dal fondatore.

IMPOSTE

La voce accoglie le imposte di competenza dell'esercizio distinte tra imposte correnti ed anticipate. Le imposte anticipate sono state rilevate, sia come utilizzo a conto economico di variazioni temporanee generatesi l'esercizio precedente, il cui riallineamento è avvenuto nel 2019, sia da variazioni temporanee generatesi nel corso di tale esercizio per effetto di voci economiche il cui utilizzo avverrà negli esercizi futuri. Si fornisce nell'Allegato 1 un dettaglio di determinazione delle imposte.

INFORMATIVA SUPPLEMENTARE

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano fatti rilevanti che impattano sul Bilancio del 2019.

La Fondazione non ha in essere accordi fuori bilancio - oltre a quanto descritto sia nella presente Nota sia nella Relazione sulla Gestione - la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali, ovvero estranee alla normale gestione della Fondazione o in grado di incidere significativamente in maniera negativa sulla situazione economico-patrimoniale della stessa.

Ai sensi dell'articolo 2427, co.1, punto 16, l'importo dei compensi riconosciuti al Collegio Sindacale ammonta complessivamente ad Euro 12.715.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, n. 22 – septies del CC, si fa presente che il risultato d'esercizio registra un utile pari ad € 2.849, di cui si propone la destinazione ad incremento di riserva di patrimonio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto sulla base dello schema indicato dal Principio Contabile OIC 10.

La risorsa finanziaria presa a riferimento per la redazione del rendiconto è rappresentata dalle disponibilità liquide.

E' un prospetto contabile che presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute in un determinato esercizio, il quale ha lo scopo di riassumere:

- la capacità di finanziamento, sia interno che esterno, durante l'esercizio, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte nell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Il flusso finanziario della gestione operativa è stato determinato con il metodo indiretto, rettificando l'utile o la perdita d'esercizio riportato nel conto economico.

La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio.

La forma di presentazione del Rendiconto Finanziario è di tipo scalare.

La Fondazione redige il Rendiconto Finanziario al 31/12/2019 adottando il metodo indiretto. Dall'esame del documento si rileva che le disponibilità liquide hanno subito un decremento pari ad Euro 48.915 rispetto all'esercizio precedente.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile si espone il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato (2018) dell'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, l'Associazione che esercita attività di direzione e coordinamento.

ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2018

STATO PATRIMONIALE

	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
ATTIVO				
A) CREDITI VERSO SOCI				
Crediti verso soci	0	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali				
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37.403	0	37.403	11.247
7) Altre	0	0	0	0
Migliorie su beni di terzi	0	0	0	14.041
Totale I	37.403	0	37.403	25.288
II Immobilizzazioni materiali				
2) Impianti e macchinari				
Fondo ammortamento	69.855 68.192	1.663	69.855 68.192	1.663
3) Attrezzature Industriali e Commerciali				
Fondo ammortamento	124.247 112.209	12.038	124.247 112.209	12.038
4) Altri beni				
a) Mobili e arredi				
Fondo ammortamento	180.751 148.859	31.893	180.751 148.859	31.893
b) Attrezzature				
Fondo Ammortamento	12.224	12.224	12.224	12.224
c) Macchine elettroniche d'ufficio				
Fondo Ammortamento	511.839 492.144	19.695	511.839 492.144	19.695
d) Impianti speciali				
Fondo Ammortamento	-	-	-	-
e) Automezzi				
Fondo Ammortamento	-	0	-	0
Totale II	77.513	0	77.513	77.672
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:				
a) imprese controllate	1.820.694	0	1.820.694	1.820.694
b) imprese collegate	0	0	0	0
d bis) altre imprese	24.330	0	24.330	24.330
2) Crediti				
d) verso altri				
entro 12 mesi	0	0	0	0
oltre 12 mesi	453.000	0	453.000	453.000
Totale III	2.298.024	0	2.298.024	2.298.024
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.412.939	0	2.412.939	2.400.985

ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2018

	31/12/2018		31/12/2018		31/12/2018		31/12/2017	
	ISTITUZIONALE		COMMERCIALE		CONSUNTIVO		CONSUNTIVO	
C) ATTIVO CIRCOLANTE								
I Rimanenze								
3) Lavori in corso su ordinazione	23.512.641		15.759.322		39.271.963		59.097.076	
	23.512.641		15.759.322		39.271.963		59.097.076	
II Crediti								
1) Verso Clienti								
a) Clienti esigibili entro l'esercizio successivo	3.865.157		5.318.592		9.183.749			
b) Fondo Svalutazione Crediti	147.077	3.718.080	196.722	5.121.870	343.799	8.839.950	7.995.057	
2) Verso imprese controllate								
a) Esigibili entro l'esercizio successivo		19.546		390.988		410.535	646.041	
3) Verso imprese collegate								
a) Esigibili entro l'esercizio successivo		0		0		0	0	
5 bis) Crediti tributari		11.194		226.213		237.407	227.945	
5 quater) Verso altri								
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	11.100.482		- 15.800		11.084.682			
b) Fondo Svalutazione Crediti	1.003.936	10.096.546	-	-15.800	1.003.936	10.080.746	10.331.672	
Totale II		13.845.367		5.723.272		10.568.830	19.200.714	
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni								
6) Altri titoli		5.812.062		0		5.812.062	3.829.383	
IV Disponibilità liquide								
1) Depositi bancari e postali		12.849.036		30.923		12.879.959	7.490.965	
3) Denaro e valori in cassa		2.201		0		2.201	2.825	
		0		0		0	0	
Totale IV		12.851.237		30.923		12.882.160	7.493.790	
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		58.021.307		21.513.517		77.534.824	89.820.985	
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		117.083		773		117.850	91.776	
TOTALE ATTIVO		58.551.329		21.514.290		80.065.619	92.113.726	
COMPENS ATTIVE TRA IST.LE E COMM.LE		240.311		-		240.311	4.414.712	

ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2018

	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I Capitale Sociale/Fondo di dotazione		0		
IV Riserva legale	0	0	0	0
VII Altre riserve	0	0	0	0
Riserva ordinaria	76.079	0	76.079	53.335
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Riserva per arrotondamento in Euro	0	0	0	0
Fondo perdite provvisorie	0	0	0	0
VIII Utile portato a nuovo	0	0	0	0
IX Utile dell'esercizio	103.315	-91.383	11.933	22.744
		0		
TOTALE A	179.384	-91.383	88.011	76.079
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) Fondo per trattam. di quiescenza o simili	61.913	0	61.913	123.626
3) Altri	361.354	26.869	388.223	282.900
		0	0	0
Totale B	423.267	26.869	450.136	406.526
C) T.F.R. LAV. SUBORDINATO	2.983.669	0	2.983.669	2.714.806
D) DEBITI				
4) Debiti verso banche	3.459.005	638.799	4.097.804	4.460.502
a) Esigibili entro l'esercizio successivo	3.459.005	638.799	4.097.804	4.460.502
b) Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0	0
6) Acconti	36.874.493	13.613.105	50.487.598	61.563.412
7) Debiti verso fornitori	7.821.396	2.140.901	9.962.297	9.582.891
9) Debiti verso imprese controllate	575.559	4.442.869	5.018.428	5.158.137
10) Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0
12) Debiti tributari	355.015	491.140	846.155	788.184
13) Debiti verso Ist. di Prev. e Ass.Sociale	278.979	3.620	282.599	252.348
14) Altri debiti	5.830.431	8.060	5.838.491	7.109.485
		0		
TOTALE DEBITI	55.194.878	21.338.493	76.533.371	88.914.959
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	10.431	0	10.431	1.158
TOTALE PASSIVO	58.791.640	21.273.979	80.065.619	92.113.720
COMPENS PASSIVE TRA IST.LE E COMM.LE	0	240.311	240.311	4.414.712
	0	0	0	0

ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2018

	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
CONTO ECONOMICO				
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	35.655.605	3.189.604	38.845.209	3.947.170
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-21.544.447	1.719.332	-19.825.115	16.329.947
5) Altri ricavi e proventi				
quote associative	12.048.366	0	12.048.366	12.042.107
Vari	1.689.512	584.425	2.273.937	2.176.094
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	27.849.038	5.493.361	33.342.397	34.486.318
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo				
a) Materiale di consumo	100.859	9.729	110.388	101.408
7) Per servizi				
a) Consulenze e assistenze	12.172.396	1.766.480	13.938.875	17.477.919
di cui Trasterimenti ai Comuni	3.718.976	0	3.718.976	4.971.150
di cui Prestazioni da partner del Gruppo	7.354.693	929.773	8.284.366	9.699.213
b) Manutenzioni e riparazioni	90.613	5.882	96.495	102.604
c) Trasporti e spedizioni	3.428	123	3.551	8.561
d) Pubblicità e Marketing	219	0	219	27
e) Utenze	154.921	40.809	195.729	192.439
f) Assicurazioni	87.188	1.113	88.301	85.774
g) Organi Sociali	129.100	2.267	131.367	146.566
h) Altri costi	1.663.385	2.263.479	3.926.863	1.837.585
i) Servizi bancari	121.448	5.586	127.034	127.597
l) Servizi per il personale	207.641	25.994	233.635	188.651
Totale	14.830.337	4.111.732	18.742.070	20.167.923
8) Per godimento beni di terzi				
a) Locazioni ed accessori	488.265	173.731	661.996	647.245
b) Noleggio	51.931	10.312	62.244	57.182
c) Leasing/noleggio auto	3.999	993	4.992	10.937
Totale	544.195	185.037	729.231	715.364
9) Per il personale				
a) Salari e Stipendi	4.363.545	634.390	4.997.935	4.801.861
b) Oneri sociali	1.165.219	178.358	1.343.577	1.314.075
c) Trattamento di fine rapporto	299.144	43.419	342.563	333.550
e) Altri costi	1.492	0	1.492	1.533
Totale	5.829.400	856.167	6.685.567	6.451.019

ANCI

Bilancio al 31 dicembre 2018

	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2018	31/12/2017
	ISTITUZIONALE	COMMERCIALE	CONSUNTIVO	CONSUNTIVO
10) Per ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento Immobilizz. immateriali	25.938	0	25.938	94.277
b) Ammortamento Immobilizz. materiali	33.668	0	33.668	37.437
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) Svalutazione Crediti di attivo circolante	0	0	0	0
Totale	59.606	0	59.606	131.714
12) Accantonamento per rischi	0	0	0	0
a) Accantonamento Fondo rischi contrattuali lavori in corso	0	0	0	0
b) Accantonamento Fondo rischi su crediti	409.644	0	409.644	306.507
Totale	409.644	0	409.644	306.507
13) Altri accantonamenti				
a) Accantonamento F.do Trattamento Fine Mandato	0	0	0	0
b) Accantonamento perdite su partecipazioni ed altre coperture di disavanzi	120.000	0	120.000	0
Totale	120.000	0	120.000	0
14) Oneri Diversi di Gestione				
a) Quote associative alle Anci Regionali	5.477.770	0	5.477.770	5.449.742
b) Altri	328.834	357.364	684.199	952.508
Totale	5.804.605	357.364	6.161.969	6.402.249
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	27.498.448	5.520.029	33.018.475	34.276.185
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	350.590	-26.068	323.922	210.133
c) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	60.000
16) Altri proventi finanziari				
c) da Titoli iscritti nelle Immobilizzazioni	4.860	0	4.860	28.478
d) Proventi diversi	43.592	10	43.601	76.149
17) Interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0
a) Interessi passivi diversi	648	0	648	29
b) Interessi passivi bancari	102.304	19.231	121.535	146.514
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-54.500	-19.222	-73.722	18.083
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.TA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni	0	0	0	0
19) Svalutazioni	-23.321	0	-23.321	-3.319
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATT.VA' FINANZIARIE	-23.321	0	-23.321	-3.319
TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	272.769	-45.890	228.880	224.898
22) Imposte sul reddito esercizio	0	0	0	0
a) Imposte correnti	189.454	45.493	214.947	202.154
c) Imposte anticipate	0	0	0	0
23) UTILE DELL'ESERCIZIO	103.315	-91.383	11.933	22.744

0

INDICE

NOTA INTEGRATIVA	1
CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO.....	1
PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO	1
COMPARABILITA' CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE.....	1
CORRISPONDENZA DEL BILANCIO ALLE RISULTANZE DEI LIBRI E DELLE SCRITTURE CONTABILI.....	2
CRITERI DI VALUTAZIONE	2
Immobilizzazioni immateriali.....	3
Immobilizzazioni materiali.....	3
Lavori in corso	4
Crediti e debiti.....	4
Disponibilita' liquide	4
Ratei e risconti.....	4
Fondo rischi ed oneri	4
Fondo trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	5
Conti d'ordine	5
Riconoscimento dei ricavi e proventi, costi e oneri	5
Imposte.....	5
Rapporti con entita' correlate.....	5
STATO PATRIMONIALE ATTIVO.....	6
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	6
B. IMMOBILIZZAZIONI	6
I) Immobilizzazioni immateriali.....	6
II) Immobilizzazioni materiali.....	6
C. ATTIVO CIRCOLANTE.....	6
I) Rimanenze	6
3. LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE.....	7
II) Crediti.....	8
4bis) Crediti tributari.....	9
4ter) Crediti per imposte anticipate	9
5) Crediti verso altri.....	9
IV) Disponibilita' liquide	10
D. RATEI E RISCONTI.....	10
STATO PATRIMONIALE PASSIVO.....	11
A. PATRIMONIO NETTO	11
B. FONDO RISCHI ED ONERI.....	11
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO.....	11
D. DEBITI	12
1) Debiti V/Fondatore per finanziamenti	12
2) Debiti verso banche	12

3) Acconti	13
4) Debiti verso fornitori	13
5) Debiti tributari	13
6) Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza sociale	13
7) Altri debiti	14
CONTTO ECONOMICO	15
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	15
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	15
4) ALTRI RICAVI E PROVENTI	15
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	16
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo	16
7) Costi per servizi	16
a) Consulenze e assistenze	16
b) Manutenzioni e riparazioni	16
c) Trasporti e Spedizioni	17
e) Utenze	17
f) Assicurazioni	17
g) Organi sociali	17
h) Altri costi	17
i) Servizi bancari	18
l) Servizi per il personale	18
8) Costi per godimento di beni di terzi	18
9) Costi per il personale	19
10) Ammortamenti e svalutazioni	19
14) Oneri diversi di gestione	19
C. Proventi ed oneri finanziari	20
IMPOSTE	20
INFORMATIVA SUPPLEMENTARE	20
FATTI RILEVANTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	20
RISULTATO D'ESERCIZIO	20
RENDICONTO FINANZIARIO	21
INFORMATIVA SULL'ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO DI SOCIETA'	22

Indice delle tabelle:

Tabella 1 – Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali.....	6
Tabella 2 – Movimentazione delle immobilizzazioni materiali	6
Tabella 3 – Dettaglio del magazzino	7
Tabella 4 - Dettaglio Anticipi da Fondatore e Clienti c/Anticipi.....	7
Tabella 5 - Dettaglio Crediti	8
Tabella 6 - Dettaglio Fatture da emettere	8
Tabella 7 - Dettaglio Crediti tributari	9
Tabella 8 - Dettaglio Altri crediti.....	9
Tabella 9 - Dettaglio Disponibilità liquide.....	10
Tabella 10 - Dettaglio Risconti attivi	10
Tabella 11 - Movimentazioni Patrimonio netto.....	11
Tabella 12 - Dettaglio Debiti.....	12
Tabella 13- Dettaglio Debiti Verso Fornitori	13
Tabella 14 - Dettaglio Debiti Tributari	13
Tabella 15 - Dettaglio Debiti Verso Istituti Previdenziali.....	14
Tabella 16 - Dettaglio Altri Debiti.....	14
Tabella 17 - Dettaglio Ricavi.....	15
Tabella 18 bis - Dettaglio Altri Ricavi e proventi	15
Tabella 19 - Dettaglio Consulenze e assistenze	16
Tabella 20 - Dettaglio Costi per godimento di beni di terzi.....	18
Tabella 21 - Dettaglio Personale	19
Tabella 22 - Dettaglio Oneri diversi di gestione	19



RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2019

Giugno 2020

Premessa

La presente relazione accompagna il Bilancio di CITTALIA - quale *Fondazione dell'ANCI sulle politiche sociali per l'accoglienza, l'integrazione e la cittadinanza*- per l'esercizio 2019.

La Fondazione promuove e coordina programmi, progetti in tema di welfare, inclusione sociale e politiche migratorie, volti ad accompagnare (sia in termini di assistenza che formativi e di comunicazione) le Amministrazioni comunali nella definizione di politiche di attuazione sui territori dei processi di inclusione e integrazione; inoltre, promuove e realizza attività di studio e ricerca a livello nazionale coerenti con le proprie finalità istituzionali.

Nell'ambito della struttura organizzativa di Cittalia, oltre alle Divisioni competenti per ciascun settore di intervento, opera il *Servizio Centrale*(art. 1-sexies del decreto legge n.416 del 30 dicembre 1989, convertito con modificazioni dalla legge n.39 del 28 febbraio 1990 e modificato dalla legge n.189 del 30 luglio 2002) quale *struttura di coordinamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)*, modificato in *SIPROIMI (Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati)* dall'introduzione del D.L. 4 ottobre 2018 n.113^[1]; tale struttura ha compiti di informazione, promozione, consulenza, monitoraggio e assistenza tecnica agli Enti locali che, sul territorio nazionale, realizzano interventi di "accoglienza integrata" e compongono la rete SIPROIMI^[2].

¹ Le disposizioni normative contenute nell'art 12 del D.L. 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in Legge 1 dicembre 2018, n. 132 cambiano parzialmente la fisionomia all'architettura del modello SPRAR - Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

L'impianto previsto nella nuova legge impone un sostanziale cambiamento, in termini di regole e prospettive, di servizi e linee guida.

Infatti, l'articolo 12, modificando il comma 1 dell'art 1 sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 febbraio 1990, n. 39, interviene, sulla tipologia dei beneficiari dei servizi di accoglienza e integrazione offerti dagli Enti Locali nell'ambito del sistema di protezione. L'accesso al Sistema è, ad oggi, riservato ai soli titolari di protezione internazionale e a tutti i minori stranieri non accompagnati, mentre non sono più inclusi i richiedenti protezione internazionale e i titolari di altre forme di protezione umanitaria (istituto su cui interviene l'articolo 1 del decreto legge). Oltre ai titolari di protezione internazionale, ai minori stranieri non accompagnati, la nuova disposizione normativa prevede che possano accedere ai servizi di accoglienza integrata anche i titolari dei permessi di soggiorno "speciali" previsti dal Testo unico in materia di immigrazione, come rinominati o introdotti dall'articolo 1 del decreto legge, a condizione che tali soggetti non accedano a sistemi di protezione specificamente dedicati. Potranno dunque accedere ai servizi e agli interventi del SIPROIMI i titolari di permesso di soggiorno per: vittime di violenza o tratta, vittime di violenza domestica, motivi di salute, vittime di sfruttamento lavorativo, calamità, atti di particolare valore civile.

² Il "Sistema di protezione per richiedenti asilo, rifugiati e minori stranieri non accompagnati" - SPRAR viene, pertanto, rinominato in "Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i

Per quanto concerne l'esercizio relativo all'anno 2019, è opportuno premettere, alla descrizione delle specifiche attività di competenza di ciascuna Divisione e Ufficio di staff alla Direzione, la rilevanza delle misure che, anche in questo esercizio, sono state attuate in materia di trasparenza e anticorruzione e per le quali è stata coinvolta in modo trasversale la struttura organizzativa della Fondazione. Si tratta, ossia, delle misure previste nel *Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019-2021*.

Nel corso del 2019 l'attività di monitoraggio, sia per quanto concerne le misure di prevenzione della corruzione che per quelle di trasparenza, è stata svolta con la collaborazione da parte di tutti i componenti della task force di prevenzione (PTPCT 2019-2021); in stretto raccordo con la Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e la Responsabile dell'Ufficio legale, sono stati presi in esame i processi delle aree di rischio, gli elementi di criticità e le azioni correttive da attuare, contribuendo in tal senso al perfezionamento del Piano in fase di aggiornamento annuale.

Per l'anno 2019 il Piano nel suo complesso è stato attuato integralmente sia in relazione alle misure generali (obbligatorie) che alle misure specifiche. In particolare, con riguardo a queste ultime, sono stati adottati il Regolamento interno che disciplina le modalità di selezione dei collaboratori da parte della Fondazione e la misura relativa ai principi e ai criteri guida per le attività di monitoraggio amministrativo-contabile dei progetti SIPROIMI, divenuta oggetto di ulteriori approfondimenti in stretto raccordo con il Ministero dell'Interno in attuazione della Convezione ANCI-Ministero del 23 dicembre 2019.

minori stranieri non accompagnati" – SIPROIMI. Alla luce di tale modifica avvenuta a partire dal 5 ottobre 2018, la relazione a seguire riporta la dicitura SPRAR/SIPROIMI.

1.1. Attività del Servizio Centrale SIPROIMI

A partire dal gennaio 2011, Cittalia ha acquisito al proprio interno il Servizio Centrale del *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati* (SIPROIMI, precedentemente denominato con l'acronimo SPRAR).

Nel 2019 tale struttura grazie al lavoro integrato delle sue diverse unità operative (Ufficio Monitoraggio Tutor Territoriali; Ufficio Front End; Ufficio Accoglienza e inserimenti) e di tre unità di staff alla Direzione del Servizio Centrale (Ufficio Supporto Gestionale e Legale; Ufficio Rendicontazione; Segreteria Tecnica), ha garantito per l'intera rete SIPROIMI servizi di assistenza, monitoraggio, rafforzamento delle competenze, diffusione dei risultati raggiunti.

Nel corso del 2019 il Servizio Centrale ha continuato a impostare i propri interventi attraverso la struttura organizzativa così come rivista nel 2014, operante su più livelli, sia come diretta dislocazione geografica che come tipologia di azione e funzionale a supportare una rete di progetti territoriali di accoglienza in continuo e costante aumento. Nel corso dell'anno, tuttavia, si è avviato un percorso di riorganizzazione interna, volto a rinforzare le attività di monitoraggio, controllo, assistenza e prevenzione del rischio nei confronti dell'intera rete di accoglienza.

Nell'ottica di tale processo, la struttura del Servizio Centrale ha dunque garantito lo svolgimento delle attività previste dalla Convenzione siglata tra Ministero dell'Interno e ANCI/Fondazione Cittalia, di seguito elencate:

- A) Monitoraggio della presenza sul territorio dei richiedenti/titolari di protezione internazionale, gestione delle informazioni inerenti le persone accolte e gli interventi realizzati dai progetti territoriali aderenti allo SPRAR/SIPROIMI in favore dei richiedenti e titolari di protezione internazionale;
- B) Diffusione delle informazioni sugli interventi finanziati, in merito alla quale le specifiche iniziative sono descritte nel paragrafo che segue "1.2. Attività di Comunicazione & Editoria";
- C) Assistenza tecnica agli Enti Locali titolari dei Progetti SPRAR/SIPROIMI.

Tali attività hanno riguardato una rete di accoglienza composta come di seguito illustrato.

Nel 2019 i progetti finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo – FNPSA (c.d. rete strutturale del SIPROIMI) sono stati complessivamente **844**, di cui **631 destinati alle categorie di accoglienza "ordinaria", 47 destinati ad accogliere persone con disagio mentale e disabilità fisica e 166 per minori stranieri non accompagnati (MSNA).**

Nell'arco del 2019 la rete si è ampliata solo per i posti per MSNA, che sono aumentati grazie sia all'approvazione di due nuove graduatorie rispettivamente nel primo e secondo semestre dell'anno sia alle richieste di ampliamento posti ex art.22 DM 10 agosto 2016 - fino ad arrivare al 31 dicembre 2019 a un totale complessivo di **33.625 posti**, di cui **28.686** destinati alla "accoglienza ordinaria", **4.255** per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati e **684** per persone con disagio mentale o che necessitano di assistenza sanitaria specialistica e prolungata.

Al 31 dicembre 2019 gli **enti locali titolari di progetto erano complessivamente 713**, di cui 617 Comuni, 19 Province, 27 Unioni di Comuni (*comprese Comunità Montane e Unioni Montane di Comuni*) e 50 altri Enti (*Aziende sociali consortili, Ambiti territoriali, Comuni associati, Comunità comprensoriali, Consorzi, Distretti sanitari, Società della salute*). Gli enti locali complessivamente coinvolti nell'accoglienza SIPROIMI - in qualità di aderenti, partner o associati agli enti titolari di finanziamento - sono stati circa **1.800**, considerando che i comuni sedi di strutture SIPROIMI sono stati circa 1.200.

Composizione della "rete strutturale" del SIPROIMI, anno 2019

ANNO 2019		
I PROGETTI	844	Progetti (di cui 631 per categorie ordinarie, 166 per minori stranieri non accompagnati - <i>di cui 18 FAMI</i> - e 47 per disagio mentale e disabilità fisica)
	601	Enti locali che hanno presentato un solo progetto
	95	Enti locali che hanno presentato due progetti (uno per categoria ordinaria l'altro per minori stranieri non accompagnati - compreso FAMI - o per disagio mentale e disabilità fisica)
	15	Enti locali che hanno presentato tre progetti (uno per categoria ordinaria, uno per minori stranieri non accompagnati -compreso FAMI- l'altro per disagio mentale e disabilità fisica)
	2	Enti locali che hanno presentato quattro progetti (uno per categoria ordinaria, due per minori stranieri non accompagnati -compreso FAMI- l'altro per disagio mentale e disabilità fisica)

I POSTI FINANZIATI	33.625	di cui: 28.686 per categorie ordinarie, 4.255 (di cui 253 FAMI) per minori stranieri non accompagnati, e 684 per disagio mentale e disabilità fisica
GLI ENTI LOCALI TITOLARI DI PROGETTO	713	di cui: 617 Comuni 19 Province 27 Unioni di Comuni (<i>Comprese Comunità Montane e Unioni Montane di Comuni</i>). 50 Altri Enti (<i>Aziende sociali consortili, Ambiti territoriali, Comunità sociali, Comunità comprensoriali, Consorzi, Distretti sanitari, Società della salute</i>)
LA COPERTURA TERRITORIALE	107	Province italiane (su 107)

Nell'insieme dei posti afferenti alla rete SIPROIMI nel corso del 2019 sono state accolte 39.686 persone. Si è pertanto registrata una flessione rispetto alle 41.113 persone accolte nel corso del 2018: per la prima volta dal 2009 il trend dell'accoglienza è stato lievemente discendente.

Il fenomeno è legato principalmente alla diminuzione degli arrivi sul territorio nazionale, nonché al cambiamento delle tipologie di beneficiari ammessi all'accoglienza nel Sistema di Protezione come stabilito nel decreto legge n. 113/2018, convertito in legge n. 132/18, ha escluso l'ingresso nel SIPROIMI dei titolari di protezione umanitaria, di protezione speciale e i richiedenti protezione internazionale.

La complessità della composizione della rete di accoglienza SIPROIMI, nonché le dinamiche di scambio e coordinamento che la sottendono, comportano che il Servizio Centrale operi come struttura di snodo e di raccordo tra i differenti attori, direttamente parte del Sistema (ministero dell'Interno, enti locali, enti attuatori) e di essi interlocutori privilegiati (prefetture, commissioni territoriali, ecc.).

Da qui consegue un'importante attività di protocollazione delle comunicazioni in entrata e in uscita, che nel 2019 ha visto:

- **22.500** comunicazioni in entrata;
- **11.788** comunicazioni in uscita.

A) MONITORAGGIO DELLA PRESENZA SUL TERRITORIO DEI RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, GESTIONE DELLE INFORMAZIONI INERENTI LE PERSONE ACCOLTE E GLI INTERVENTI REALIZZATI DAI PROGETTI TERRITORIALI ADERENTI ALLO SPRAR/SIPROIMI IN FAVORE DEI RICHIEDENTI E TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

L'allegato A alla Convenzione siglata tra Ministero dell'Interno e ANCI prevedeva da parte del Servizio Centrale attività di monitoraggio relative a:

- richiedenti e titolari di protezione internazionale, titolari di protezione umanitaria nell'ambito dei servizi predisposti dagli Enti Locali che hanno avuto accesso al sostegno finanziario di cui all'art. 32 della legge n.189/2002; nonché minori stranieri non accompagnati;
- servizi e attività di accoglienza integrata realizzati da Enti Locali della rete del Sistema di protezione (SIPROIMI).

A partire dal 5 ottobre 2018, a seguito dell'introduzione delle modifiche normative previste dal DL 4 ottobre 2018, n.113 il Servizio Centrale ha provveduto anche a prendere in carico le segnalazioni e le presenze dei *casi speciali*, aventi diritto all'accoglienza nei progetti SIPROIMI.

Al fine di realizzare tali attività, nel 2019 il Servizio Centrale ha provveduto a svolgere le seguenti azioni:

- raccolta delle segnalazioni per la richiesta di accoglienza inoltrate da parte di Prefetture e dei relativi centri di accoglienza straordinaria (CAS), centri di accoglienza per richiedenti protezione internazionale (CARA), Enti Locali, realtà del terzo settore e altri enti di tutela con attività di sportello;
- assistenza e informazione per le procedure di segnalazione agli enti istituzionali e non governativi, che per la prima volta prendono contatto con il Servizio Centrale per richiedere inserimenti nello SIPROIMI;
- ricerca e individuazione del posto di accoglienza più adeguato alla singola persona segnalata, in base alle caratteristiche e ai bisogni evidenziati;
- predisposizione delle comunicazioni formali all'ente segnalante e al progetto di destinazione dell'assegnazione in accoglienza della persona;
- attivazione delle procedure di trasferimento delle persone per le quali è stato individuato il posto di accoglienza.

*Per quanto riguarda le procedure di inserimento in accoglienza dei beneficiari segnalati, nel 2019 il Servizio Centrale ha lavorato **18.876** le richieste di inserimento (provenienti da Prefetture, CAS, enti locali, associazioni) e sono stati **oltre 1.500 gli interventi a supporto di enti segnalatori** (a partire dalle Prefetture).*

Questo ha comportato **132.273 interventi del Servizio Centrale volti alla predisposizione effettiva degli inserimenti**, in termini di: ricezione e presa in carico della richiesta; verifica del contenuto ed eventuale richiesta di integrazioni o chiarimenti; verifica della disponibilità di posti per le specifiche caratteristiche segnalate; predisposizione delle lettere di inserimento.

Si tenga, infatti, conto che nel verificare la possibilità di inserimento nella rete di accoglienza e nella consequenziale individuazione delle destinazioni delle persone segnalate, il Servizio Centrale tiene sempre conto della tipologia della richiesta (singoli uomini o donne, nuclei familiari, donne sole con prole, minori non accompagnati, persone con problematiche sanitarie, etc.), così come del rispetto di criteri quali: la data della richiesta, la contiguità territoriale tra progetto individuato ed ente segnalante (per es. la Prefettura), nonché le caratteristiche della persone descritte nelle relazioni sociali, psicologiche e sanitarie che possono accompagnare la richiesta. E' importante considerare come nel 2019 si sia stato costante il trend di segnalazioni riguardanti persone con vulnerabilità importanti come per esempio disabilità fisiche o problematiche di natura psichiatrica, per le quali, spesso con notevoli difficoltà, sono state individuate le sistemazioni più idonee all'interno del Sistema, in particolare nei progetti per categorie DM-DS (Disagio Mentale e assistenza sanitaria specialistica e prolungata).

Per quanto riguarda in particolare gli inserimenti in accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, il Servizio Centrale ha presidiato nel 2019 **27 eventi di sbarco**, svolgendo funzione di raccordo tra il Ministero dell'Interno con la rete SIPROIMI al fine di garantire la tempestiva presa in carico di **342 minori non accompagnati**.

Complessivamente le persone inserite in accoglienza nel SIPROIMI nel corso del 2019 sono state **14.520**.

Nel corso dell'anno il Servizio Centrale ha, inoltre, garantito:

- la predisposizione degli spazi operativi nella Banca Dati dedicati a ogni nuovo progetto entrato nella rete e relativa attivazione delle credenziali per l'accesso degli operatori alla sezione dedicata al proprio progetto;
- una formazione mirata agli operatori di tutti i progetti per fornire gli strumenti necessari all'utilizzo della nuova Banca Dati;
- l'elaborazione, l'analisi e la produzione di dati in merito alla composizione socio-demografica delle persone accolte nello SIPROIMI, alle diverse tipologie dei servizi erogati, alle dinamiche di funzionamento della rete dello SPRAR/SIPROIMI, alla presenza territoriale delle persone accolte;
- un puntuale servizio di reportistica al Ministero dell'Interno, in relazione alla

- situazione della rete di accoglienza e dei posti;
- un'azione di costante monitoraggio del funzionamento della Banca Dati SIPROIMI - anche grazie alla collaborazione da parte degli stessi enti locali e attuatori, utilizzatori dell'applicativo - con particolare attenzione al fatto che il sistema, fortemente innovativo in alcune funzionalità, è stato rilasciato in produzione solo nel mese di maggio 2018, rilevando quindi l'esigenza sia di ottimizzazioni (fisiologiche in una fase di stabilizzazione di un sistema informatico), nonché di necessarie manutenzioni evolutive, comprensive altresì del recepimento del decreto legge n.113/2018 convertito con legge n. 132/2018, soprattutto per quanto riguarda le nuove tipologie di soggiorno dei beneficiari accolti;
 - un'attività di assistenza tecnica agli operatori locali per il corretto utilizzo della Banca Dati ai fini del corretto inserimento delle informazioni nella stessa. Tale attività ha rivestito un'importanza cruciale in considerazione dell'utilizzo del nuovo applicativo e delle conseguenti naturali e comprensibili richieste di supporto e assistenza provenienti dai progetti che, pur precedentemente informate e formate, si sono comunque trovate ad utilizzare per la prima volta interfaccia e funzionalità nuove e innovative.

*Il Servizio Centrale ha, dunque, proceduto a **3.800 interventi di assistenza tecnica** per manutenzione evolutiva della Banca dati e sono state **oltre 3.000 le azioni mirate in favore di enti locali** e attuatori della rete SIPROIMI per accompagnarli nel corretto utilizzo della Banca dati.*

*Il Servizio Centrale nel corso dell'anno ha regolarmente prodotto al Ministero dell'Interno **62 report**, di cui 24 ordinariamente previsti con cadenza mensile e altri 38 su richieste specifiche, in relazione a: aggiornamenti dei posti di accoglienza; ricognizione sullo stato dei progetti; presenza in accoglienza di specifiche tipologie di permessi di soggiorno.*

*Riguardo a quest'ultimo aspetto è risultata particolarmente articolata **la ricognizione sulla presenza dei richiedenti asilo, che ha comportato oltre 1.500 differenti azioni di monitoraggio.***

C) ASSISTENZA TECNICA AGLI ENTI LOCALI TITOLARI DEI PROGETTI SPRAR

ATTIVITÀ, PROCEDURE E RISULTATI

Nel corso del 2019 il Servizio Centrale, al fine di assicurare attività di assistenza, consulenza e monitoraggio agli enti locali e attuatori della rete SIPROIMI, ha consolidato le modalità operative e le procedure, adottate già da tempo:

- missioni di monitoraggio in loco presso i singoli progetti territoriali del SIPROIMI, per una verifica diretta delle misure di accoglienza e dei servizi garantiti;
- monitoraggio costante in remoto;
- assistenza e consulenza ai progetti territoriali, sia in remoto che attraverso incontri *ad hoc* (anche presso la sede del Servizio Centrale) per affrontare questioni specifiche con gli enti locali e attuatori;
- assistenza e consulenza specialistiche in materia legale;
- assistenza e consulenza specialistiche in materia amministrativa;
- assistenza specialistica per il corretto assolvimento degli adempimenti amministrativi (attivazione dei servizi; proroghe dell'accoglienza; variazione dei servizi; ecc.);
- rafforzamento delle competenze e formazione degli operatori del SIPROIMI;
- rafforzamento delle reti locali e partecipazione alle differenti iniziative territoriali;
- definizione di strumenti operativi a disposizione della rete SIPROIMI.

E' stata, inoltre, assicurata assistenza e supporto al Ministero dell'Interno, attraverso:

- il servizio di assistenza e segreteria tecnica per l'avviso pubblico contenuto nel decreto ministeriale 10 agosto 2016, avente in oggetto il finanziamento di nuove domande di contributo per l'accesso al Sistema di Protezione e delle domande di prosecuzione;
- la partecipazione al tavolo di lavoro tecnico per la redazione di un nuovo decreto ministeriale disciplinante l'accesso al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo;
- la collaborazione per lo sviluppo delle funzionalità della piattaforma ministeriale, anche per la gestione delle nuove procedure introdotte dal DM 18 novembre 2019, nonché per la predisposizione dei modelli di procedure nelle more della attivazione delle funzioni informatiche della piattaforma FNAsilo;
- la produzione di pareri in merito alle richieste di cambio e di attivazione delle strutture (art. 22, D.M. 10/08/2016) e di variazione della tipologia di beneficiari;
- l'istruttoria della variazione posti ai sensi dell'art. 22 del DM 10/08/2016;
- l'approfondimento di verifiche in merito a questioni relative a singoli

progetti, richieste anche dal Ministero dell'Interno, dietro segnalazioni di altri soggetti istituzionali e non;

- la collaborazione con l'Unità *Resettlement* in merito ai diversi aspetti relativi al programma di re-insediamento;
- la collaborazione con la Struttura di Missione per i minori stranieri non accompagnati;
- la partecipazione a gruppi di lavoro e tavoli nazionali (Osservatorio permanente sul sistema di accoglienza nazionale, nell'ambito del progetto FAMI "Mireco", Tavolo *Resettlement*).

Nel corso del 2019 il Servizio Centrale ha, inoltre, garantito una **puntuale collaborazione con gli enti di controllo e di indagine**, per facilitare l'acquisizione da parte loro di documentazione e informazioni.

MISSIONI DI MONITORAGGIO E ASSISTENZA

L'attività di monitoraggio e assistenza messa in campo nel corso dell'anno ha permesso di dare continuità all'ascolto dei progetti territoriali e di sviluppare una conoscenza capillare delle loro attività, oltre che dei complessi contesti territoriali nei quali sono chiamati a svolgere gli interventi. Allo stesso tempo, le visite di monitoraggio e i conseguenti report (c.d. *follow up*) hanno svolto un ruolo cruciale per accompagnare la rete di accoglienza verso una crescita qualitativa e un allineamento agli standard di servizi.

La missione di monitoraggio, proprio perché svolta *in itinere*, mira a verificare le modalità con cui concretamente viene realizzata la proposta progettuale e punta a correggere gli aspetti critici che, pur non essendo causa di inammissibilità del progetto, risultino migliorabili o debbano perentoriamente essere adeguati a quanto previsto dalle Linee Guida e dal Manuale Operativo SIPROIMI. La visita ai progetti SIPROIMI si articola pertanto nelle seguenti fasi:

- visita alle strutture abitative;
- incontro con i beneficiari accolti;
- incontro con l'intera équipe e presa visione della documentazione inerente la gestione dei servizi di accoglienza;
- incontro di restituzione con i referenti dell'ente locale titolare e dell'ente attuatore del progetto di accoglienza.

Per diversificare gli interventi di assistenza, il Servizio Centrale ha svolto per i progetti territoriali che abbiano avviato le attività da pochi mesi delle **visite di assistenza allo start-up** finalizzate a un incontro "preliminare" con il Servizio

Centrale, alla conoscenza reciproca, alla "alfabetizzazione SIPROIMI", alla definizione di modalità di lavoro efficaci già dai primi giorni di vita del progetto.

Così impostata la visita può svolgersi in una/due giornate di lavoro, a conclusione delle quali viene redatto un breve report che viene inviato al progetto.

Gli strumenti che si utilizzano per la realizzazione della visita sono:

- report di missione che contiene in dettaglio le informazioni inerenti la gestione del progetto. La compilazione è a cura dell'ente locale titolare ed è utilizzato dal tutor in loco per la verifica di tutte le informazioni inserite.
- report di Follow Up, che riporta in sintesi quanto rilevato.

Il *Follow up* viene inviato all'ente locale titolare, agli enti attuatori e al Ministero dell'Interno e alla Prefettura territorialmente competente. Attraverso tale report i soggetti interessati ricevono una restituzione sintetica di quanto emerso, contestualmente a suggerimenti e/o raccomandazioni in merito a eventuali criticità e/o debolezze rilevate, sulle quali il progetto dovrà dare riscontro entro un termine stabilito.

Tale report ha l'obiettivo di mettere in luce gli elementi di forza del progetto, ma anche di suggerire tutta una serie di azioni di miglioramento finalizzate a colmare eventuali lacune emerse.

36 visite sono state realizzate in collaborazione con le Prefetture territorialmente competenti, anche sulla base di quanto disposto dalla circolare n. 12246 del 12.07.2019 del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, avente in oggetto "*Sistema di accoglienza, Istituzione di un nucleo ispettivo presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione*".

Nel 2019 sono state realizzate complessivamente **489 visite di monitoraggio**, di cui **17 di start-up** e **36 di monitoraggio collaborativo insieme alle Prefetture territorialmente competenti**.

Si precisa che nel conteggiare le visite di monitoraggio è stato necessario tenere conto che alcuni progetti - per dimensione e articolazione (numero di posti; numero di strutture; numero di enti attuatori; diverse équipe di lavoro) - devono necessariamente essere considerati come se fossero più progetti e pertanto oggetto di più visite.

Nel corso delle 489 visite sono state visitate **2.900 strutture di accoglienza**; sono stati incontrati **4.900 operatori**, tra personale di enti locali e di enti attuatori, e **9.800 beneficiari**.

MONITORAGGIO IN REMOTO

Oltre alle visite in loco, il monitoraggio sui servizi si è concretizzato attraverso attività periodiche e sistematiche di scambio con i progetti territoriali, volte a verificare di volta in volta lo stato e la tenuta dei servizi, la gestione amministrativa, la situazione dei posti di accoglienza.

Le attività di monitoraggio in remoto hanno previsto:

- la compilazione di relazioni periodiche, semestrali e annuali, da parte degli enti locali titolari di progetti SIPROIMI. Le relazioni semestrali sono incentrate sulla rappresentazione di singole esperienze di successo; quelle annuali rappresentano un bilancio delle attività realizzate, i cui risultati vengono rappresentati nell'annuale Rapporto/Atlante SIPROIMI;
- ricognizioni con cadenza semestrale nell'ambito del programma resettlement, con compilazione di matrici predefinite da parte degli enti locali ed elaborazione/analisi del Servizio Centrale;
- la verifica dei processi di start-up dei nuovi progetti, con contatti periodici e sistematici da parte del Servizio Centrale;
- la verifica da parte del Servizio Centrale sulle procedure relative all'avvio e alla novazione delle strutture;
- la ricognizione mensile sulla situazione dei posti di accoglienza nella rete (ogni mese viene inviato un report al Ministero dell'Interno);
- ricognizioni specifiche sulle presenze all'interno del SIPROIMI di titolari di permesso di soggiorno per richiesta asilo e per protezione umanitaria;
- la ricognizione specifica sui posti attivi al 30 settembre 2019 per la predisposizione del decreto ministeriale 13 dicembre 2019;
- la supervisione da parte del Servizio Centrale sugli adempimenti periodici da parte degli enti locali (presentazione della rendicontazione; compilazione del SAL e della rimodulazione del PFP; ricomposizione delle presenze/budget relative al Resettlement e ISAF).

MONITORAGGIO E VERIFICHE AMMINISTRATIVE

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio e verifiche amministrative sui servizi finanziati dal Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, è bene premettere che queste sono state condotte nell'ambito di una più generale azione di verifica sull'andamento e la gestione dei singoli progetti SIPROIMI. È importante, altresì, rilevare che il lavoro svolto nel corso del 2019 ha preso in considerazione diverse

annualità, riferite a decreti ministeriali differenti, con conseguente diversificazione delle modalità di monitoraggio e di controllo.

Per quanto riguarda le attività di monitoraggio e verifica sui rendiconti degli enti locali titolari di progetti SIPROIMI, nel 2019 si è proceduto come rappresentato dalle tabelle seguenti, tenendo conto che per la definizione delle attività sono stati predisposti **1.236** interventi nei confronti degli enti locali, contenenti richieste di chiarimenti, integrazioni e specifiche.

Verifiche rendiconti, DM 30/07/2013 – Triennio 2014/2016

Rendiconti SPRAR DM 30/07/2013 FINANZIAMENTO 2014_2016	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti aggiuntivi	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2014	Verifica quali-quantitativa	10	4 (2 Ord; 1 DM; 1 MSNA)	0	3
	Controllo autocertificazioni progetti non campionati	12	173 (154 Ord; 16 MSNA; 3 DM)	2	2
Esercizio 2015	Verifica quali-quantitativa	10	15 (11 Ord; 2 DM; 2 MSNA)	5	0
	Controllo autocertificazioni progetti non campionati	1	149 (139 Ord; 5 MSNA; 4 DM)	0	0
Esercizio 2016	Verifica quali-quantitativa	98	119 (103 Ord; 11 MSNA; 5 DM)	13	5
	Controllo autocertificazioni progetti non campionati	3	139 (129 Ord; 9 MSNA; 1 DM)	1	0

Verifiche rendiconti, DM 27/04/2015 – Biennio 2015/2016

Rendicontazione SPRAR MSNA DM 27/04/2015	Attività	N. progetti aggiuntivi	N. progetti MSNA
Esercizio MSNA 2015-2016	Verifica quali-quantitativa	1	1

Considerato che a partire dal DM 10/08/2016 è stata introdotta la figura del revisore contabile con il compito di verificare al 100% la rendicontazione presentata dall'ente locale, anche nel 2019 si è proceduto alla verifica della presenza della rendicontazione e la congruità della certificazione del revisore. Su 3 progetti afferenti il DM 10/08/2016 è stata effettuato anche il controllo quali-quantitativo.

FINANZIAM. 16_17	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2017	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore (aggiornamento)	29	0	4
Esercizio 2016-2017	Verifica quali-quantitativa	3	0	0

PROSECUZIONE 2017 - 2019	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2017	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	60	13	6
Esercizio 2018	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	263	77	20

TRIENNIO 2017-2019	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2017	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	2	2	1
Esercizio 2018	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	20	2	3

TRIENNIO luglio 2017- giugno 2020	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2017	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	27	2	1
Esercizio 2018	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	66	5	3

TRIENNIO luglio 2017- giugno 2020	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2017	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	6	4	1
Esercizio 2018	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	15	10	2

TRIENNIO 2018-2020 nuovi progetti	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2018	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	3	2	0

DM 28/12/2017 2018 - 2020 prosecuzione	Attività	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Esercizio 2018	Verifica della presenza della rendicontazione e della congruità della certificazione del revisore	198	5	15

Infine, sono stati predisposti quadri contabili per 21 Enti locali, come di seguito riportato.

Predisposizione di quadri contabili

Quadri contabili	Attività	N. Enti Locali	N. progetti ordinari	N. progetti MSNA	N. progetti DM/DS
Enti locali	Predisposizione situazione contabile riepilogativa	21	20	7	4

Si tenga conto che per ogni ente locale sono stati riportati i **riepiloghi dei controlli** effettuati:

- **per le differenti annualità** di riferimento;
- **per le diverse tipologie** di progetto (Ordinario; Msna; Dm/DS), di cui è titolare il singolo ente locale.

Nei quadri contabili sono altresì riportate le situazioni contabili relative alle annualità per le quali non era ancora stata completata la procedura di controllo.

E' importante sottolineare che, a seguito della rilevazione di particolari criticità inerenti la rendicontazione, il Ministero ha ulteriormente richiesto al Servizio Centrale di procedere a tutti gli opportuni controlli su tutte le altre annualità, al fine di avere un quadro completo della situazione contabile dei progetti in oggetto. Per i progetti con periodo di finanziamento 2016-2017, 2017-2019 in fase di prosecuzione, nonché per i nuovi progetti ammessi a finanziamento a partire dall'anno 2017 - che vedono introdotta dalla norma il controllo della rendicontazione da parte del revisore indipendente - alla fine del 2019 era in fase di validazione la procedura di controllo di II livello.

ASSISTENZA E CONSULENZA

Se le attività di monitoraggio hanno consentito di verificare l'effettivo andamento della rete SIPROIMI, progetto per progetto, sia nella qualità dei servizi offerti, che nella gestione amministrativa degli stessi, le attività di assistenza agli enti locali e ai loro enti attuatori sono stati lo strumento principale per prevenire il rischio dell'insorgere di criticità, a livello gestionale e operativo.

Le attività di assistenza e consulenza seguono naturalmente la dinamicità che caratterizza sia la rete SIPROIMI nel suo complesso, che le attività dei singoli progetti.

Nel corso del 2019 il Servizio Centrale - garantendo un presidio accessibile via telefono ed e-mail nelle quotidiane attività di assistenza agli enti locali della rete SIPROIMI - ha principalmente rilevato un'esigenza di supporto da parte degli enti locali, in merito a:

- questioni inerenti all'applicazione (a partire dal 4 ottobre 2018 e per tutto il 2019) del decreto legge n. 113 convertito in legge n. 132/2018, per quanto riguarda gli inserimenti in accoglienza dei beneficiari, la loro permanenza nel Sistema, le condizioni di presa in carico, ecc.;
- lo sviluppo su tutto il territorio nazionale e il potenziamento dei servizi di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati;
- problematiche legate ai beneficiari del resettlement portatori di bisogni e aspettative specifiche, anche rispetto al loro vissuto migratorio e alle vulnerabilità legate alla sfera salute;
- aumento dei casi di presunte vittime di tratta, anche relativamente a minori stranieri non accompagnati;
- difficoltà di presa in carico in merito ai crescenti casi di persone affette da disagio mentale;

- chiarimenti in merito al funzionamento di alcune procedure proprie del SIPROIMI (revoca dell'accoglienza nei confronti di titolari di protezione internazionale e/o umanitaria; assenze giustificate; novazione e avvio strutture; richieste di proroga, ecc.);
- chiarimenti sulle procedure per la presentazione delle domande di prosecuzione, nelle more della pubblicazione del DM 18 novembre 2019 e successivamente alla sua entrata in vigore.

A queste problematiche se ne sono aggiunte e intrecciate altre, circoscritte a situazioni specifiche sulle quali il servizio di assistenza è stato sollecitato.

*Sono stati **64.000 gli interventi di assistenza tecnica** garantiti dal Servizio Centrale agli enti locali e attuatori del SIPROIMI su singole situazioni e casi specifici.*

SERVIZI DI SUPPORTO PER L'ACCESSO ALLO SPRAR

Durante il 2019 si è data continuità al servizio di presa in carico dei quesiti in arrivo nella casella di posta elettronica dedicata (accesso.siproimi@cittalia.it) rivolto agli enti locali:

- con triennio di finanziamento in scadenza e pertanto deputati a presentare domanda di prosecuzione delle attività;
- interessati ad aderire per la prima volta alla rete SIPROIMI;
- già titolari di un progetto SIPROIMI, ma interessati a presentare una nuova domanda di contributo per una diversa tipologia di accoglienza;
- con domanda di contributo pendente e rispetto alla quale non era stato reso pubblico l'esito dell'esame da parte della competente Commissione di valutazione.

Nel corso del 2019, nonostante la sospensione della pubblicazione delle graduatorie e i cambiamenti normativi intervenuti, l'Help Desk "Accesso SIPROIMI" ha **complessivamente preso in carico circa 1.000 quesiti da parte di oltre 400 enti locali differenti.**

Di questi, oltre 500 sono stati i quesiti presentati al servizio tra la fine di novembre 2019 e il termine ultimo di presentazione delle domande di prosecuzione (fissato al 13 gennaio 2020).

ASSISTENZA PER L'AVVIO DEI NUOVI PROGETTI SPRAR/SIPROIMI

Al fine di fornire supporto agli enti locali ammessi per la prima volta al finanziamento del Fondo Nazionale per le politiche e i Servizi dell'Asilo, con le

graduatorie ministeriali pubblicate in data 22 gennaio 2019 e 25 luglio 2019, nel corso di tutto l'anno ha continuato a essere attivo un servizio specifico di assistenza.

Tale servizio comporta un primo contatto telefonico con gli enti locali interessati, relativo a una iniziale presentazione degli adempimenti da seguire e l'informazione sulle relative procedure.

A questo segue un servizio di *help desk*, a cui gli enti locali possono rivolgersi per ogni questione o richiesta di chiarimenti emergenti, nonché un costante monitoraggio sull'andamento del percorso di avvio che supporta gli enti fino all'attivazione dei servizi di accoglienza integrata.

Nel 2019 sono stati **142 gli enti locali coinvolti dal servizio** (32 con ammissione al finanziamento nel 2019 e 50 per le graduatorie degli anni precedenti ma che non avevano ancora attivato i servizi) per un complessivo di circa **800 interventi** (via telefono o via mail) realizzati.

Gli interventi hanno riguardato:

1. informazioni preliminari (presentazione del Servizio Centrale e sua organizzazione);
2. indicazioni di tipo operativo (individuazione dei referenti alla banca dati; creazione indirizzo unico di posta elettronica; richiesta credenziali per l'accesso alla pagina web del sito, etc.);
3. informazioni relative agli adempimenti per l'avvio dei servizi di accoglienza (attivazione procedure relative all'avvio di struttura e alla novazione struttura; comunicazione avvio sulla piattaforma ministeriale, etc.);
4. *help desk* di assistenza, servizio di monitoraggio e consulenza sull'andamento del percorso di avvio;
5. assistenza e consulenza specialistica in materia di rendicontazione.

Infine, gli enti locali pronti all'avvio delle attività, ma con necessità di ulteriore supporto per l'attivazione dei servizi di accoglienza sono stati oggetti di una "visita di start-up" realizzata direttamente dal personale del Servizio Centrale. In queste occasioni l'ente locale è stato supportato nell'individuazione di possibili soluzioni nel caso di eventuali criticità evidenziate e nella programmazione dei differenti passaggi da effettuare. Nel corso del 2019, come già anticipato, sono state realizzate **17 visite di start-up.**

ASSISTENZA E CONSULENZA SPECIALISTICA IN MATERIA LEGALE

Le attività di assistenza e consulenza legale agli enti locali del SIPROIMI sono prioritariamente attività di informazione e orientamento, che si realizzano attraverso scambi periodici con enti, Questure e Prefetture, nonché interventi formativi strutturati a favore degli operatori, al fine di supportarli nel superamento di dubbi interpretativi e nella corretta attuazione della normativa nazionale ed europea in materia di protezione internazionale. Gli scambi qualificati attraverso formazione e informazione in loco, l'aggiornamento attraverso la mailing list dedicata agli operatori legali, le attività di approfondimenti tematici hanno lo scopo di garantire uniformità di interventi a livello nazionale e un coordinamento di attività efficace e rispondente ai bisogni segnalati dal territorio.

In particolare, il 2019 è stato un anno che ha richiesto un grande impegno a supporto degli enti locali del SIPROIMI nella corretta lettura e applicazione delle disposizioni introdotte dal decreto legge n. 113/2018, convertito in legge n. 132/2018.

Questo ha altresì comportato un importante lavoro di collaborazione con il Ministero dell'Interno per la definizione di un nuovo decreto per l'accesso al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo e per la gestione dei servizi di accoglienza integrata del SIPROIMI.

Nello specifico il Servizio Centrale ha garantito:

- la continuità di contatto e raccordo con gli enti locali e gli enti attuatori del SIPROIMI per il tramite della mail dedicata (ufficiogestionalelegale@serviziocentrale.it), attiva ormai da tempo, attraverso la quale vengono prese in carico le questioni sollevate dai singoli territori e fornite risposte ai quesiti pervenuti;
- l'animazione di un network di operatori SIPROIMI altamente qualificati, che – attraverso la mailing list legale.siproimi@cittalia.it – ha favorito lo scambio costante di esperienze e risorse per raggiungere le finalità del progetto e per rispondere ai bisogni complessivi di condivisione continua con i referenti legali dei progetti con l'obiettivo di specializzare gli operatori legali. La mailing list, strumento importante per favorire gli approfondimenti tematici, è al tempo stesso occasione di formazione/informazione, nonché di condivisione di buone pratiche ed esperienze. I temi più ricorrenti nei quesiti sono diventati in più occasione

- oggetto di sessioni di confronto via skype con gli operatori di progetti territoriali interessati dalle medesime questioni;
- aggiornamenti costanti all'intera rete SIPROIMI sulla normativa di settore (in particolare sull'applicazione delle norme contenute nei c.d. "pacchetti sicurezza"), realizzati attraverso comunicazioni puntuali all'intera rete di accoglienza e contatti continui con i singoli progetti territoriali;
 - l'implementazione della pagina web sul sito www.siproimi.it contenente le FAQ più frequenti;
 - la redazione di documentazione specifica a supporto degli enti locali di approfondimento sulla normativa italiana quali: residenza, iscrizione al servizio sanitario nazionale; diritti sociali legati alla maternità, all'invalidità, ecc.;
 - supporto specifico agli enti locali sui temi dell'accoglienza e della protezione dei minori stranieri non accompagnati all'interno del SIPROIMI, per il raggiungimento di azioni di sistema, in piena ottemperanza alla L. 47/2017.

Il Servizio Centrale ha, inoltre, collaborato:

- con il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno, soprattutto in ambito di procedimenti giudiziari, iter legislativo dei provvedimenti di penalità e revoca, nonché – come anticipato sopra - per la stesura del nuovo DM 18 novembre 2019 di partecipazione e accesso degli enti locali al finanziamento del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, contenente le Linee guida per il funzionamento del SIPROIMI;
- con l'Unità Dublino e con il Dipartimento di Pubblica Sicurezza, al fine di realizzare una filiera virtuosa nella presa in carico dei beneficiari con particolare attenzione alla gestione dei profili amministrativi. In particolare, nel caso di riammissioni gestite sulla base di accordi bilaterali o di ingressi attraverso programmi di *resettlement* o corridoi umanitari;
- con la Commissione nazionale per il Diritto di Asilo in merito alla gestione delle singole situazioni personali afferenti a bisogni emergenti dei richiedenti protezione internazionale che si apprestano ad andare in audizione (supportando, ad esempio, le richieste di procedura prioritaria in presenza di vulnerabili e minori); nonché, più in generale, per il

trasferimento di competenza dei richiedenti protezione internazionale, a seconda del domicilio presso cui il centro di accoglienza è sito. Infatti, il Servizio Centrale collabora alla gestione del cosiddetto “procedimento notifiche” relativo ai beneficiari del Sistema, come previsto dalla legge n. 46/2017. In particolare, è stato proficuo il lavoro congiunto per accelerare nel corso del 2019 la presa in carico delle domande di protezione ancora in attesa di valutazione presso le Commissioni territoriali dei beneficiari SIPROIMI richiedenti asilo che, in ottemperanza all’art. 12 co. 5 decreto legge n. 113/2018, sarebbero stati successivamente trasferiti nei CAS;

- con le Commissioni territoriali e le strutture di accoglienza straordinaria allo scopo di attivare percorsi virtuosi di accoglienza integrata per minori, vittime di tratta o di persone a rischio di persecuzione a causa del proprio orientamento sessuale (LGBTI);
- con la Struttura di Missione, nell’ambito delle attività previste dal Piano Operativo EASO 2019, partecipando alla elaborazione e alla realizzazione del piano formativo dedicato a Questure, Prefetture, operatori dei Tribunale per i minorenni e operatori degli enti locali relativo alle modifiche sulla tematica dei minori stranieri non accompagnati.

Nel 2019 si è proceduto a un importante lavoro di aggiornamento del ***Manuale per l’operatore legale*** che, arricchito di note tecniche di supporto, si trova disponibile sul sito www.siproimi.it in due sezioni, di cui una specifica per la tutela dei minori stranieri non accompagnati:

- La tutela della protezione internazionale e altre forme di protezione;
- La tutela dei minori stranieri non accompagnati.

Nel procedere al lavoro di aggiornamento sono state affrontate principalmente le novità normative introdotte dal decreto legge n. 113/2018 e sono stati, pertanto, trattati i punti cruciali che riguardano le nuove tipologie di permessi di soggiorno dei beneficiari SIPROIMI. Per quanto riguarda la tutela dei minori stranieri, l’approccio seguito è stato in continuità con gli obiettivi perseguiti negli ultimi anni e confermati dalla normativa: ricondurre gli interventi in un’ottica di sistema unico di accoglienza e uniformare le procedure dei territori nell’affrontare la presa in carico dei minori.

Sul tema specifico della **protezione e tutela dei minori stranieri non accompagnati** il Servizio Centrale ha nello specifico:

- proseguito il dialogo e la collaborazione con le istituzioni coinvolte nella presa in carico dei minori stranieri non accompagnati (Ministero dell'Interno, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Questure, Prefetture, Tribunali). In particolare, con i Tribunali si è mantenuta continuativamente l'interlocuzione, alla luce di quanto già previsto dalla c.d. Legge Zampa, in combinato disposto con la novella normativa portata dalla legge n. 132/2018, che ha convertito il decreto legge n. 113/2018;
- previsto un supporto mirato agli enti locali già aderenti alla rete SIPROIMI (in particolare con chiarimenti circa le novità normative), nonché agli enti locali interessati ad aderirvi *ex novo* con progetti di accoglienza mirati per MSNA.

Il supporto agli enti locali ha dunque riguardato:

- la presa in carico del minore da parte del territorio e relative competenze (I e II accoglienza);
- la nomina del tutore e il ruolo del tutore provvisorio e volontario;
- la procedura per il rilascio/conversione del permesso di soggiorno, in particolare per minore età;
- la procedura per il trasferimento all'interno delle progettualità SIPROIMI o altra afferente ai comuni, in particolare per i minori richiedenti al raggiungimento della maggiore età;
- chiarimenti rispetto alle procedure che riguardano i neomaggiorenni non richiedenti protezione internazionale, anche in relazione alle disposizioni del Tribunale per i minorenni di prosieguo amministrativo. Numerosi, infatti, sono stati decreti di prosieguo amministrativo emanati da vari Tribunali nelle diverse regioni, per giovani accolti nell'ambito del SIPROIMI. Tali dispositivi permettono di proseguire le attività già intraprese nella minore età e danno la possibilità ai minori arrivati a ridosso della maggiore età di provvedere alla propria regolarizzazione;
- chiarimenti e supporto in merito alle disposizioni connesse alle strutture di accoglienza e relative normative regionali.

ASSISTENZA E CONSULENZA SPECIALISTICA IN MATERIA AMMINISTRATIVA

Il Servizio Centrale – anche nel corso dell'anno 2019 - è stato impegnato a fornire supporto e assistenza specialistica di carattere amministrativo agli enti locali (con

triennio di finanziamento in essere, nonché contestualmente ai comuni di nuovo ingresso nel SIPROIMI), nonché al Ministero dell'Interno.

Per quanto concerne gli enti locali è stato garantito un servizio di assistenza personalizzato, volto a supportare i singoli enti locali nella individuazione di soluzioni ai quesiti posti, nell'ottica di rafforzare i servizi di accoglienza integrata e contestualmente la loro stessa gestione amministrativa.

Pertanto, per garantire il corretto svolgimento delle attività amministrative nell'ambito del SIPROIMI, si è provveduto a offrire ai progetti tutta l'assistenza tecnica necessaria, sia rispondendo a quesiti specifici, che predisponendo note e circolari esplicative specifiche sul tema.

Nel corso del 2019 le circolari e comunicazioni inviate alla rete SIPROIMI sono state le seguenti:

- Circolare 1725 del 12/02/2019, “Modalità e riconoscimento dei costi per la partecipazione a corsi di formazione per operatori e beneficiari”;
- Nota tecnica n. 2067 del 15/02/2019, “Nota tecnica - Rendicontazione 2018 progetti attivi”;
- Nota tecnica n. 2068 del 15/02/2019, “Nota tecnica - Rendicontazione 2018 progetti chiusi”;
- Circolare 3697 del 13/03/2019, “Proroga termini rendicontazione 2018”;
- Circolare 4701 del 27/03/2019, “Procedura per il caricamento dei giustificativi di spesa”;
- Circolare del 31/05/2019, “II Proroga termini rendicontazione 2018”;
- Circolare 12049 del 19/07/2019, “Compilazione SAL 2019”;
- Circolare 15113 del 13/09/2019, “Allegato 15 – Autodichiarazione spese non quietanziate”;
- Nota tecnica n. 18803 del 6/11/2019, “Nota tecnica - Rendicontazione 2019 progetti attivi” con allegata la scheda tecnica per la procedura di caricamento della rendicontazione 2019;
- Nota tecnica del 6/11/2019, “Nota tecnica - Rendicontazione 2019 progetti chiusi”;
- Circolare 19773 del 18/11/2019, “Rimodulazione dei PFP anno 2019”.

A ulteriore supporto e assistenza sono state effettuate verifiche in loco e/o incontrati i progetti presso la sede del Servizio Centrale.

Nei confronti del Ministero dell'Interno, il Servizio Centrale ha assicurato una costante assistenza tecnica sui temi inerenti agli aspetti finanziari dei singoli progetti e condiviso criticità e soluzioni.

Con il Ministero è stato altresì mantenuto un rapporto costante di supporto in merito alle **procedure di pagamento agli enti locali** - nonché per la predisposizione di tutti i dati utili al fine di regolare gli impegni di pagamento e i pagamenti stessi in capo al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo - e all'erogazione delle **risorse del Fondo per l'accoglienza dei msna**.

Sempre in ambito amministrativo si è continuato a supportare il Ministero in merito allo sviluppo di sezioni specifiche della **piattaforma FNAsilo**, anche per la sezione relativa alla gestione dei pagamenti, nonché per il recepimento delle variazioni introdotte dal DM 18/11/2019. Sono stati forniti tutti i dati necessari per la corretta predisposizione delle maschere di compilazione e dei parametri obbligatori, fornendo ai sistemisti un quadro aggiornato dei dati utili, anche in funzione dell'attivazione della procedura informatica di presentazione delle istanze di prosecuzione e delle nuove domande di contributo.

Nel 2019 sono proseguire le ricognizioni amministrative dei progetti SIPROIMI rientranti nei programmi speciali di accoglienza di **Resettlement** e **ISAF**.

In particolare, per quanto concerne il *Resettlement* la ricognizione ha riguardato la rilevazione delle presenze effettive registrate nel periodo, nonché delle relative vulnerabilità, al fine del riconoscimento del contributo omnicomprensivo giornaliero a persona integrativo per le sole persone con necessità di assistenza sanitaria e specialistica, la cui presa in carico ha comportato maggiori costi di accoglienza.

Il Servizio Centrale ha pertanto trasmesso al Ministero dell'Interno delle tabelle riepilogative con indicazione delle presenze dei beneficiari *resettlement*, delle rispettive nazionalità, della data di emersione della vulnerabilità (laddove rilevata) e del calcolo dei costi aggiuntivi da riconoscere all'ente locale come da circolare n.1746 del 27 febbraio 2018.

Nell'ultima fase dell'anno il Servizio Centrale ha, inoltre, supportato il Ministero nella predisposizione e attivazione di **misure specifiche** utili (attraverso le risorse FAMI) **all'accompagnamento verso la graduale uscita dall'accoglienza dei titolari di protezione umanitaria** che risultavano ancora accolti nel SIPROIMI a dicembre 2019.

Infine, nel corso del 2019, il Servizio Centrale ha garantito la propria collaborazione a diversi **organi di controllo** (Guardia di Finanza, Corte dei Conti, Carabinieri, Procura della Repubblica), attraverso la disponibilità di documentazione contabile e qualitativa dei progetti SIPROIMI oggetto di indagini o controlli specifici, nonché fornendo tutte le informazioni e le necessarie note di sintesi. Nello specifico, il Servizio Centrale ha collaborato con: la Guardia di Finanza di Cassino, Locri, Bari, Napoli, Avellino; il Comando Carabinieri di Caserta e la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere; la Procura della Repubblica di Locri.

ASSISTENZA PER LE PROROGHE DELL'ACCOGLIENZA

Al Servizio Centrale spetta la verifica delle richieste di proroga di accoglienza di titolari di protezione internazionale, sussidiaria e umanitaria. Gli enti locali procedono alla richiesta direttamente attraverso la piattaforma della Banca dati ovvero via e-mail. Gli enti titolari dei progetti di accoglienza sono tenuti a compilare uno schema di relazione contenente i dati del beneficiario, una nota sui servizi offerti e sul progetto di uscita. Dopo un'attenta lettura della motivazione delle singole richieste, si verificano i tempi e le motivazioni, lo status del beneficiario e, se necessario, si procede nel richiedere agli enti eventuali chiarimenti o integrazioni. Infine viene fornito il parere, positivo o negativo. In molti casi il tempo di proroga concesso può essere inferiore ai tempi della richiesta.

Nel 2019 si sono registrate circa 23.550 richieste di proroga, di cui circa 1.260 non sono state autorizzate. Complessivamente, per l'istruttoria di tutte le richieste di proroghe prese in carico sono stati realizzati nel corso dell'anno **70.000 interventi funzionali alla loro lavorazione.**

ASSISTENZA PER LA NOVAZIONE E L'AVVIO DELLE STRUTTURE

Il Servizio Centrale assicura al Ministero dell'Interno un servizio di assistenza in merito alle richieste di novazione da parte degli enti locali titolari di SIPROIMI delle strutture già in essere (c.d. "novazioni") o da avviare in quanto non originariamente previste nella domanda di contributo per l'accesso al *Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo* (c.d. "avvii").

Tale servizio – sia per la novazione che per l'avvio – si concretizza attraverso un'istruttoria delle singole richieste che si conclude con la formulazione di un parere, obbligatorio per il Servizio Centrale (in quanto esplicitamente previsto nel DM 10 agosto 2016, nonché ribadito nelle relative circolari attuative), consultivo e non vincolante per il Ministero.

L'istruttoria comporta la verifica della completezza della documentazione prodotta dall'ente locale e una disanima della stessa. La procedura comprende anche un servizio di assistenza agli enti locali interessati, ai fini di: accompagnarli nella presentazione della richiesta; richiedere chiarimenti in merito alle informazioni prodotte; richiedere integrazioni a completamento del fascicolo di struttura. Allo stesso modo, durante l'istruttoria, soprattutto per i casi più complessi, viene condotto un proficuo scambio con il personale della Direzione Centrale del Ministero dell'Interno.

Per quanto riguarda **la novazione di strutture**, nel corso del 2019 le richieste istruite dal Servizio Centrale sono state **402 per un totale di 2.200 posti**; i **pareri inviati sono stati 332 per un totale di 1.938 posti e con una media di 30 pareri ogni mese**. Per la produzione di detti pareri, il Servizio Centrale ha realizzato **3.500 interventi di istruttoria**.

In merito all'**avvio di nuove strutture**, le richieste istruite dal Servizio Centrale sono state **102, per un totale di 648 posti**.

Sia per la novazione strutture che per l'avvio, è stato garantito un servizio di assistenza all'ente locale: per ogni pratica istruita sono stati in media 4/5 i contatti avviati con i singoli enti interessati, per oltre **4.900 scambi** via mail o telefono.

Nell'ambito di tale attività il Servizio Centrale ha, inoltre, collaborato con il Ministero dell'Interno per la predisposizione della nuova procedura da adottare, ai sensi di quanto previsto dal DM 18 novembre 2019, e della relativa modulistica, prevedendone una versione da utilizzare nelle more dello sviluppo informatico della piattaforma FNAsilo, con funzioni deputate.

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE E FORMAZIONE DEGLI OPERATORI DELLO SPRAR/SIPROIMI

Al Servizio Centrale è affidato il compito di promuovere e organizzare attività formative a favore degli operatori territoriali del SIPROIMI, al fine di assicurare loro il possesso di strumenti di intervento più adeguati e incrementare professionalità e competenze. La formazione è finalizzata all'omogeneizzazione degli standard dei servizi offerti dalle singole progettualità sull'intero territorio nazionale e, in considerazione della crescita costante del Sistema, anche come luogo privilegiato di incontro e di confronto.

Il Servizio Centrale:

- organizza direttamente incontri formativi;
- collabora con altri enti per la realizzazione di formazioni specifiche;

- diffonde seminari e corsi, promossi da enti del SIPROIMI ovvero da enti interlocutori privilegiati del Sistema di Protezione.

Il personale del Servizio Centrale, infine, interviene regolarmente in qualità di docente in seminari e corsi organizzati da istituti universitari, enti di formazione, associazioni e nel corso del 2019 gli interventi hanno riguardato **40 differenti iniziative di formazione**, garantendo complessivamente **180 ore di formazione**.

L'elevato numero di progetti attivi nella rete ha richiesto un'articolata programmazione delle attività formative in grado di raggiungere quanti più operatori possibili. A tal fine, a partire dall'anno 2017, il Servizio Centrale ha previsto di avvicinare le lezioni in aula con quelle a distanza tramite lo strumento del webinar.

Nel 2019 l'offerta formativa per la rete SIPROIMI è stata piuttosto variegata, per contenuti e modalità di formazione. Centrali sono stati i **temi correlati all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati**, a fronte dell'esigenza di rinforzare ulteriormente le competenze dei progetti territoriali coinvolgendo anche istituzioni, enti, associazioni e realtà del privato sociale e, contestualmente, potenziare il lavoro delle reti locali.

Sono stati realizzati, in collaborazione con ANCI e IFEL, **5 webinar dedicati in maniera specifica all'accoglienza, la presa in carico, la tutela, l'inclusione sociale dei minori stranieri non accompagnati**. Oltre che dal personale del Servizio Centrale, le docenze sono state curate dal Ministero dell'Interno, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dall'Autorità garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza:

- 20/09/19, La presa in carico;
- 11/10/2019, L'accoglienza;
- 25/10/2019, La condizione giuridica;
- 08/11/2019, L'inclusione sociale e l'integrazione;
- 04/12/2019, Approfondimenti e quesiti (I parte)³;

Complessivamente i cinque webinar hanno raggiunto oltre 1.000 partecipanti.

Nel 2019 il Servizio Centrale ha inoltre collaborato con la Struttura di Missione per i msna del Ministero dell'Interno, nell'ambito delle attività previste dal **"Piano Operativo EASO 2019"** (Misura IT4/Supporto gestione Sistema di Accoglienza), partecipando alla elaborazione e alla realizzazione del piano formativo dedicato a

³ La sessione "Approfondimenti e quesiti (II parte)" si è tenuta il 16/01/2020.

Questure, Prefetture, operatori dei Tribunale per i minorenni e operatori degli enti locali relativo alle modifiche sulla tematica dei minori stranieri non accompagnati.

Sono stati realizzati 6 incontri di formazione:

- 6/7 giugno 2019, Trieste – per le province di Trieste e Udine;
- 27/28 giugno 2019, Genova – per le province di Genova e Imperi;
- 25/26 settembre 2019, Brescia – per le province di Bergamo, Brescia, Cremona;
- 23/24 ottobre 2019, Campobasso – per le province di Campobasso, Isernia, L'Aquila;
- 6/7 novembre 2019, Reggio Calabria – per le province di Reggio Calabria e Crotona;
- 20/21 novembre 2019, Palermo – per i progetti FAMI I acc. Sicilia.

Con **UNHCR** si è, invece, collaborato per formare operatori SIPROIMI per diventare a loro volta formatori e contribuire in prima persona alla crescita delle competenze sui propri territori di appartenenza. Il ciclo di tre incontri formativi ha avuto come tema portante l'acquisizione di competenze e strumenti per supportare i percorsi di partecipazione dei minori stranieri non accompagnati.

I 3 incontri (**ToT, Training of Trainers**) si sono tenuti a:

- Catania, 9/10 ottobre 2019;
- Cremona, 28/29 novembre 2019;
- Roma, 4/5 dicembre 2019.

Il 27 giugno 2019 si è tenuto a Bologna l'annuale *workshop* dei progetti SIPROIMI che accolgono persone con disagio mentale. Questo incontro, il terzo dopo le precedenti edizioni di Terni e Milano, si è confermato occasione importante di scambio e confronto formativo per gli operatori partecipanti. Hanno partecipato una settantina di operatori in rappresentanza di 30 progetti SIPROIMI.

Nel corso del 2019 è entrato nel vivo della sua seconda edizione il **master di I livello a distanza in "Accoglienza e inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati"**. Il Servizio Centrale, oltre a partecipare al comitato scientifico del master e a collaborare per la programmazione dell'offerta didattica, interviene come docente nel piano di formazione a distanza e partecipa ai seminari in presenza. Nel corso del

2019 questi ultimi sono stati due, tenutisi entrambi a Roma presso la facoltà di Scienza della Formazione:

- 8 febbraio 2019;
- 27 settembre 2019.

Nell'ambito di *Sabir - Festival diffuso delle culture mediterranee* il Servizio Centrale ha curato due incontri formativi, rivolti agli operatori dell'accoglienza di enti locali ed enti attuatori:

- 16 maggio 2019, L'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati dopo l'approvazione del decreto sicurezza e immigrazione;
- 17 maggio 2019, Favorire l'affido in famiglia dei minori stranieri non accompagnati nel SIPROIMI.

Nell'ambito della collaborazione del Servizio Centrale con UNHCR e Fondazione per le pari opportunità Adecco, nell'ambito del progetto **“MEP: MODELLING EMPLOYABILITY PROCESS FOR REFUGEES”**, il 3 aprile 2019 si è inserito un **focus group** riservato a operatori SIPROIMI, che – attraverso una metodologia di aula partecipata – ha avuto come tema il confronto sull'individuazione dei criteri di analisi delle competenze di titolari di protezione internazionale con esperienze lavorative e formative di alto livello.

Tra le ulteriori collaborazioni che hanno contribuito a un rafforzamento delle competenze degli operatori territoriali si menzionano:

- 20 febbraio 2019, Padova - **Università di Venezia** - *“La vulnerabilità e resilienza delle donne nigeriane intrappolate nei circuiti di tratta: tra domande di sicurezza e lotta alla criminalità”*, un convegno per informare e sensibilizzare operatori pubblici e del privato sociale, forze dell'ordine, sulle condizioni di vulnerabilità e resilienza delle donne di origine nigeriana rientranti nei circuiti del *trafficking*.
- 25/26 febbraio 2019, Torino - **Regione Piemonte** - *“La tratta degli esseri umani: politiche di contrasto del fenomeno e di tutela delle vittime”*, nell'ambito del progetto *“L'anello forte. Rete anti-tratta del Piemonte e della Valle d'Aosta”*.
- 2 maggio 2019, Iglesias – Comune di Iglesias con associazione Casa Emmaus, incontro di formazione per operatori dell'accoglienza *“Disposizioni vigenti in materia di immigrazione”*;

- 2 luglio 2019, Roma - **Caritas nazionale** – lezione sul percorso di presa in carico coinvolgente gli enti anti-tratta con quelli titolari o attuatori del Sistema di Protezione;
- 20 settembre 2019, Roma – **SIMM (Società di Medicina delle Migrazioni)** Master Salute globale e Migrazioni – lezione sul Sistema di Protezione.
- 11/12 ottobre 2019 - Associazione Coopisa, ente gestore della **provincia di Reggio Calabria** in collaborazione con **Incipit – progetto anti tratta della regione Calabria**, incontro formativo per favorire l’acquisizione di conoscenze e strumenti utili per la gestione di possibili casi di tratta a scopo di sfruttamento sessuale all’interno dei progetti di accoglienza SIPROIMI.
- 28 ottobre 2019, Brescia – **Centro Studi Medi, Scuola invernale di formazione**, lezione sul Sistema di Protezione;
- Serie di incontri formativi organizzati **dalla Rete Anti-tratta del Piemonte e della Valle d’Aosta** in collaborazione con il progetto **ALFA - Accogliere le Fragilità**, cofinanziato dall’Unione Europea nell’ambito del programma *Asylum, Migration and Integration Fund* (AMIF) sull’identificazione precoce delle potenziali vittime, emersione del fenomeno e assistenza, protezione e integrazione delle vittime presenti sul territorio regionale. Gli incontri hanno visto la presenza del Servizio Centrale a Torino e Cuneo.

Tutte le iniziative presentate in questo paragrafo, oltre a essere occasioni formative, sono state altresì considerate come opportunità per costruire o consolidare le reti intorno ai progetti SIPROIMI – a livello locale, provinciale, regionale – nonché per potenziare gli interlocutori del Sistema di Protezione sul piano nazionale.

Come ulteriori momenti volti a **rafforzare le reti di riferimento del SIPROIMI** si menzionano tra gli altri:

- Incontro con la **Rete nazionale Anti-tratta** (Roma, 11 aprile 2019), per una riflessione comune sul percorso di accoglienza delle vittime di tratta, alla luce delle disposizioni del decreto legge n. 113/2018;
- **Sabir**, Festival diffuso delle culture mediterranee (Lecce, 16/19 maggio 2019);
- Incontro del **network SIPROIMI della Campania** (Napoli, 31 luglio 2019), promosso dal comune di Napoli, per la condivisione di strategie e misure comuni di accoglienza in tutta la regione;

- **“Cibo e agricoltura, terreni di integrazione”** (Roma, 5 novembre 2019), evento di presentazione del progetto sperimentale per la promozione di tirocini formativi di beneficiari SIPROIMI presso aziende agricole del Lazio. L’incontro, promosso insieme a Slow Food nazionale e regionale, ha avuto come scopo principale l’allargamento della rete delle aziende di riferimento, nonché la rappresentazione di un modello replicabile in altre regioni.

Infine, si sono svolte numerose altre iniziative alle quali ha partecipato il Servizio Centrale per incontrare a vario titolo le realtà territoriali del SIPROIMI e sostenerne le attività.

DEFINIZIONE DI NUOVI STRUMENTI OPERATIVI PER LA RETE SPRAR/SIPROIMI

Nel corso del 2019 il Servizio Centrale ha provveduto ad aggiornare gli strumenti operativi del SIPROIMI, nonché a predisporre dei nuovi per rinforzare il lavoro delle singole realtà operanti nella rete di accoglienza.

Nello specifico sono stati pubblicati:

- **Manuale giuridico** per l’operatore *“La tutela della protezione internazionale e altre forme di protezione”*;
- **Manuale giuridico** per l’operatore *“La tutela dei minori stranieri non accompagnati”*;
- 5 schede di **Buone Prassi**, volte a diffondere nell’ambito della rete SIPROIMI iniziative e attività di successo, replicabili in altri contesti territoriali;
- **Dossier** *“L’agricoltura sociale. Un’agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari”* (agosto 2019);
- I video, le slides e altra **documentazione utilizzata per la realizzazione dei webinar**, presentati nel paragrafo precedente, sono stati pubblicati e sono tuttora disponibili sul sito www.siproimi.it, accessibili anche a chi non ha seguito direttamente le formazioni a distanza.

A questi strumenti si aggiungono 80 comunicazioni inviate alla rete SIPROIMI, tra circolari operative e segnalazioni di iniziative di interesse.

ASSISTENZA E SEGRETERIA TECNICA DI CUI AL DECRETO 10 AGOSTO 2016

Il Servizio Centrale ha garantito servizi di assistenza e di segreteria tecnica per le procedure relative ai decreti ministeriali 10 agosto 2016 e 18 novembre 2019, aventi in oggetto il finanziamento per nuove domande di contributo e di prosecuzione.

Il Servizio Centrale ha collaborato, dunque, con il Ministero dell’Interno per:

- la strutturazione della piattaforma ministeriale FNAsilo per la presentazione delle nuove domande di contributo e delle domande di prosecuzione ai sensi del DM 18 novembre 2019;
- un servizio di assistenza agli enti locali per la gestione delle credenziali per l'accesso alla piattaforma ministeriale, in raccordo con l'Ufficio VI del Ministero dell'Interno;
- un servizio di *help desk* per i quesiti posti dagli enti locali interessati a presentare domanda di contributo e di prosecuzione (V. sopra paragrafo “*Servizi di supporto per l'accesso al SIPROIMI*”);
- la pubblicazione sul sito www.siproimi.it di materiali volti a guidare nella lettura del DM 10 agosto 2016 e del DM 10 novembre 2019 (webinar, tutorial, vademecum, modulistica, FAQ);
- la definizione degli strumenti operativi di valutazione a disposizione della preposta Commissione (griglie di valutazione e piattaforma on line);
- un servizio di assistenza tecnica alla Commissione di valutazione, sia per le nuove domande di contributo che per quelle di prosecuzione.

Per quanto riguarda le nuove domande di contributo, nel 2019, la valutazione ha riguardato le istanze pervenute dal 18 aprile 2018 al 2 aprile 2019. Il Servizio Centrale ha, pertanto, provveduto a **istruire 86 nuove domande di contributo**, per un complessivo di **2.867 posti**, esaminate dalla Commissione nelle due differenti sessioni di valutazione.

L'assistenza tecnica alla Commissione di valutazione è stata garantita sia nella fase di ammissibilità delle domande che in quella di merito e ha comportato: l'analisi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente, la verifica della presenza, adeguatezza e completezza della documentazione prodotta, l'istruttoria delle domande, la verifica della documentazione integrativa, le procedure di segreteria e di reportistica.

ASSISTENZA TECNICA PER PROCEDURE EX ART. 22 DM 10 AGOSTO 2016

Anche nel corso del 2019 il Servizio Centrale ha proceduto all'istruttoria delle richieste di variazioni dei posti (in aumento o in diminuzione), attraverso i seguenti passaggi:

- acquisizione della documentazione prodotta da parte del Ministero dell'Interno;
- disanima dei documenti relativi alle strutture;
- verifica del nuovo impianto finanziario;

- eventuale richiesta di integrazioni agli enti proponenti;
- confronto con il personale della Direzione Centrale;
- elaborazione dei prospetti riepilogativi, quantitativi e finanziari.

Contestualmente il Servizio Centrale ha garantito:

- un servizio di assistenza agli enti locali interessati;
- un servizio di informazione, successivamente alle autorizzazioni accordate dal Ministero, in merito a eventuali accoglimenti parziali delle richieste e in generale a chiarimenti sulla procedura.

Le richieste di ampliamento lavorate nel secondo semestre del 2019 sono state 14 (di cui una non accettata), per un **totale di 378 posti** richiesti e tutte rivolte all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati, su espressa richiesta del Ministero.

Le richieste di diminuzione posti sono state 10 per un **totale di 1.206 posti**; di queste, 9 hanno riguardato progetti per l'accoglienza ordinaria e una un progetto per minori stranieri non accompagnati.

Complessivamente il Servizio Centrale ha realizzato **390 interventi specifici** per istruire tutte le domande di variazione dei servizi sopra indicate.

INTERVENTI AGGIUNTIVI A SUPPORTO DELLO SPRAR/SIPROIMI

a) Accoglienza ISAF

In applicazione a quanto disposto dal decreto legge 1 agosto 2014 n. 109 convertito, con modificazioni, dalla legge 1 ottobre 2014, n. 141, è stato previsto fin dal 2015 l'inserimento in accoglienza presso gli enti locali aderenti al SIPROIMI dei cittadini afghani che hanno prestato collaborazione con carattere di continuità a favore del contingente militare italiano nell'ambito della missione ISAF.

Si ricorda nello specifico che la legge, che ha disciplinato il programma di "re-insediamento" degli ex collaboratori ISAF, ha previsto un'accoglienza nel SIPROIMI *"per un periodo massimo di 36 mesi, con verifiche a cadenza semestrale, ulteriormente prorogabile soltanto in presenza di circostanze straordinarie per due periodi successivi, ciascuno della durata di sei mesi"*.

Nel corso del 2019, considerato che anche il c.d. "secondo scaglione di beneficiari", arrivato nell'ottobre 2015, ha definitivamente superato il terzo anno di accoglienza, il programma si è progressivamente avvicinato al suo termine naturale.

In ottemperanza con quanto previsto dalla citata legge di riferimento si è provveduto a chiedere la rilevazione delle presenze effettive registrate nel periodo gennaio-dicembre 2019.

A conclusione del programma è stata inoltre redatta e trasmessa al Ministero dell'Interno una relazione sugli esiti dei percorsi di accoglienza integrata dei beneficiari "EX ISAF" nel SIPROIMI relativa al periodo febbraio 2015 - febbraio 2019.

Relativamente alla gestione del programma, in aggiunta a quanto già riportato nella suddetta relazione, va segnalata la problematica connessa ai tagli alle risorse applicati agli enti locali SIPROIMI che hanno ospitato beneficiari ISAF, accolti negli anni 2015-16, a cui sono stati riconosciuti i costi sulla base delle presenze giornaliere degli ospiti a fronte di una rendicontazione a costi reali (così come prevista e obbligatoria per tutti i progetti SIPROIMI).

b) Programma Resettlement

Nell'ambito del più ampio programma comune di *resettlement* dell'Unione Europea, il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ha avviato sin dal 2015 un programma nazionale di *resettlement*, che si concretizza con l'attuazione delle attività volte al trasferimento in Italia dei rifugiati dal paese di primo asilo, nell'ambito di una collaborazione fra diversi attori istituzionali italiani (Ministero dell'Interno, Ministero degli Esteri e della Cooperazione internazionale) e internazionali (UNHCR, OIM) e con la previsione di accoglienza in strutture messe a disposizione dagli enti locali finanziati nell'ambito del SIPROIMI.

Il programma italiano, finanziato dal FAMI - Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, prevedeva un primo impegno da parte dell'Italia ad accogliere 1.989 persone entro il secondo semestre del 2017, in prevalenza cittadini siriani attualmente residenti in Libano, in Turchia (in virtù dell'accordo tra Unione europea e Turchia del 18 marzo 2016, in cui l'UE e la Turchia hanno convenuto di reinsediare un cittadino siriano dalla Turchia per ciascun cittadino siriano riammesso in Turchia dopo essere sbarcato illegalmente sulle isole greche), in Giordania e in minor parte cittadini eritrei residenti in Sudan e cittadini palestinesi che si trovano in Siria e che vengono reinsediati passando da Beirut.

Il programma ha previsto un nuovo impegno – a partire dal 9 dicembre 2017 - a reinsediare entro il 31 ottobre 2019 (prorogato al successivo 31 dicembre) ulteriori 1.000 persone provenienti principalmente da Sudan, Giordania, Libano e in minima parte da Turchia e Libia.

Per dare attuazione al programma, il Servizio Centrale ha partecipato alle riunioni del tavolo inter-istituzionale istituito presso il Ministero dell'Interno e di cui fanno parte i Ministeri dell'Interno, degli Affari Esteri, del Lavoro e delle Politiche Sociali e della Difesa, OIM e UNHCR.

Nel corso del 2019 il Servizio Centrale, in collaborazione con il Ministero dell'Interno, ha proceduto alla organizzazione e strutturazione degli interventi relativi all'arrivo di **471 persone** per un totale, sin dall'inizio del programma, di **2.489 persone reinsediate**.

Più nello specifico nel 2019 le persone arrivate sono state reinsediate dai seguenti paesi:

- Libano: 254
- Turchia: 15
- Sudan: 81
- Giordania: 105
- Libia: 16

Nell'ambito della ordinaria attività di individuazione dei progetti da destinare all'accoglienza dei beneficiari effettuata sulla base della composizione dei nuclei familiari segnalati, le caratteristiche, i bisogni e le necessità specifiche, particolare attenzione è stata rivolta all'attività di *matching* per un gruppo di 71 rifugiati (successivamente ridotto a 55) reinsediati dal Sudan arrivati il 29 ottobre 2019. Considerata la forte e complessa vulnerabilità che ha caratterizzato questo speciale gruppo, su richiesta esplicita dell'Unità *Resettlement* si è reso necessario un particolare approfondimento circa le attività preparatorie all'accoglienza e la strutturazione e adeguatezza dei servizi volti alla presa in carico dei beneficiari.

In totale nell'anno 2019 sono stati effettuati **11 voli di transito** dai paesi di primo asilo all'Italia. Come di consueto il Servizio Centrale in occasione dei singoli arrivi presso il valico di frontiera dell'Aeroporto Leonardo da Vinci di Roma – Fiumicino ha fornito supporto e informazione agli altri attori coinvolti e agli stessi beneficiari e ha facilitato le procedure di consegna dei beneficiari destinati a progetti territoriali situati a più breve distanza da Roma.

Come detto nell'ambito del programma di *resettlement*, l'Italia si avvale della collaborazione dell'UNHCR - che seleziona i beneficiari nei paesi terzi - e dell'OIM, responsabile per servizi di supporto, tra cui lo *screening* medico, le attività di orientamento culturale, la formazione linguistica e la cura dei trasferimenti verso

l'Italia. I beneficiari selezionati nei paesi di partenza dall'UNHCR, seguono un corso pre-partenza tenuto dall'OIM sui vari aspetti della vita in Italia e sul funzionamento del Sistema di Protezione in particolare. Una volta individuati i progetti di destinazione viene redatta dai rispettivi enti locali e attuatori una nota informativa che riporta alcuni dettagli relativi al progetto di accoglienza, ai servizi erogati e alle caratteristiche della struttura di accoglienza.

Nel 2019 si è messo a regime il **nuovo format quadrilingue**, rivolto ai potenziali beneficiari del *Resettlement* per una presentazione del SIPROIMI e dei progetti di accoglienza di destinazione. Il Servizio Centrale come di consueto si è occupato di somministrare le note ai progetti territoriali interessati dai singoli arrivi, re-inoltrarle all'Unità *Resettlement* e richiedere chiarimenti e specifiche del caso ove necessario.

Il **corso pre-partenza** viene tenuto da formatori OIM, che una o due volte l'anno vengono a loro volta formati in Italia dai vari attori coinvolti nel programma, tra cui il Servizio Centrale. Il corso nella sua interezza si articola in tre giornate, in una o più sessioni calendarizzate in un periodo che va da un mese a 5 giorni prima della partenza; la nota informativa in più lingue viene somministrata ai beneficiari nell'ambito di tale corso.

Sulla base dell'esperienza maturata, per implementare e rendere più efficaci le attività di informazione pre-partenza relative al SIPROIMI, cercando di evitare il generarsi di false aspettative, è stato previsto di tenere in occasione dei corsi di orientamento pre-partenza dei **video-collegamenti**, nell'ambito dei quali il Servizio Centrale presenta il SIPROIMI direttamente ai beneficiari e risponde a eventuali richieste di chiarimento. Essendo previsti video collegamenti per un numero contingentato di beneficiari, nel corso dell'anno, in occasione di ogni singolo arrivo si è reso necessario effettuare più collegamenti.

Nel corso del 2019 si sono inoltre tenuti numerosi incontri con tutti gli attori a vario titolo coinvolti ed è stato quotidiano il rapporto di collaborazione per l'ordinaria gestione del programma, soprattutto con i seguenti attori a seconda del proprio ambito di competenza:

- Unità *Resettlement* del Ministero dell'Interno, cui compete il coordinamento del programma e il monitoraggio del livello di inclusione sociale raggiunto dai beneficiari;
- UNHCR che, oltre all'abituale ruolo di protezione dei rifugiati previsto da mandato, verifica l'andamento del programma, in particolare in relazione all'efficacia delle modalità di selezione dei candidati;

- OIM che in relazione al proprio ruolo all'interno del programma valuta i livelli di qualità dei servizi pre-partenza offerti al fine di raccogliere suggerimenti su come poterli implementare.

Nell'ambito di tale collaborazione e di dette competenze rientrano le visite che vengono svolte dai vari attori coinvolti presso i progetti territoriali per poter incontrare sia i beneficiari che i referenti dell'ente attuatore e dell'ente locale. Il Servizio Centrale prende parte a suddette visite solo in casi particolari, ma lavora ordinariamente alla facilitazione della loro realizzazione.

Continue sono inoltre le segnalazioni che pervengono per il tramite dell'Unità *Resettlement* relative a beneficiari che presentano proprie problematiche e criticità all'interno dei progetti SIPROIMI in cui sono accolti. Le segnalazioni provengono principalmente dagli stessi beneficiari, nonché dal personale di OIM e UNHCR, cui i beneficiari si rivolgono in ragione del rapporto diretto che hanno consolidato sin dalla fase pre-partenza del programma. A seguito delle segnalazioni il Servizio Centrale provvede a effettuare in maniera tempestiva i dovuti accertamenti e vengono attivate le ordinarie procedure di monitoraggio per verificare quanto rappresentato dalle segnalazioni e per contestualizzarle rispetto all'intero percorso di accoglienza dei beneficiari.

Come detto il coinvolgimento del Servizio Centrale nel programma *resettlement* comporta un costante dialogo con l'Unità *Resettlement* e la **collaborazione con la stessa anche per iniziative di analisi e monitoraggio degli interventi**. Nell'ambito di queste il Servizio Centrale è stato coinvolto in un confronto anche con il ***Migration Policy Institute (MPI)*** per lo scambio di esperienze, funzionale alla programmazione di un sistema di monitoraggio del programma *resettlement* a livello europeo. Come proseguimento dell'attività, è stata stilata la lista definitiva degli indicatori sulla base della quale a livello sperimentale l'Unità *Resettlement* inizierà, a partire dal prossimo impegno 2020-21, la rilevazione dei dati.

Si è contestualmente provveduto, in raccordo con l'Unità *Resettlement*, ad avviare delle riflessioni per giungere a una revisione degli strumenti operativi predisposti. Più in particolare, considerata la grande eterogeneità delle relazioni arrivate e le esigenze di raccolta dati emerse dal lavoro di implementazione degli strumenti di monitoraggio svolto con MPI, si è avviato un **lavoro di standardizzazione delle relazioni di uscita** che i progetti territoriali hanno obbligo di redigere al momento delle dimissioni dall'accoglienza.

Nell'ambito dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione di progetti relativi alla realizzazione di percorsi di inserimento socio-economico a favore di rifugiati reinsediati in Italia attraverso il Programma Europeo di Reinsediamento (a valere su fondo FAMI - CASI SPECIALI 2014/2020), sono stati selezionati e finanziati due progetti: *Compasso* (ambito sud Italia) e *Accompagnare collegando persone a reti e comunità* (ambito nord Italia), rispettivamente gestiti da ARCI Nazionale e Consorzio Communitas anche per il tramite dei loro partner territoriali. I progetti perseguono l'obiettivo di sostenere i beneficiari che sono arrivati tramite le procedure previste nel programma di *resettlement* nel percorso di uscita dall'accoglienza strutturando, in condivisione con i diretti interessati e con le equipe dei progetti territoriali SIPROIMI, dei percorsi di uscita sostenibili. Pur non essendo direttamente coinvolto nella gestione dei suddetti progetti, il Servizio Centrale è stato **interlocutore privilegiato** dell'Unità *Resettlement*, con cui ha partecipato a tavoli tecnici volti a una migliore e più efficace riuscita del progetto, alla programmazione delle attività ivi previste e alla verifica delle modalità di collaborazione con i soggetti beneficiari (ARCI Nazionale e Consorzio Communitas). Allo stesso tempo il Servizio Centrale ha svolto un importante **ruolo di intermediazione tra i diversi attori coinvolti**, facilitando la fluidità delle comunicazioni e supportando le equipe di progetto nella strutturazione degli interventi.

In collaborazione con l'Unità *Resettlement* e la partecipazione di UNHCR, nel 2019 il Servizio Centrale ha **partecipato alla strutturazione di un piano di informazione e formazione** organizzato da OIM. Scopo dell'attività è stato quello di rafforzare la consapevolezza sull'intero processo – dall'identificazione, selezione, preparazione, trasferimento e integrazione - da parte degli operatori del sistema SIPROIMI che quotidianamente supportano i rifugiati reinsediati nel loro percorso di integrazione nella comunità di destinazione e nel raggiungimento dell'autonomia. Il ciclo di incontri – da realizzarsi sui territori che registrano maggiore presenza di beneficiari reinsediati - è stato programmato per il 2020, a partire dal primo appuntamento in Calabria per la fine di gennaio 2020.

Nell'ambito di un avviso FAMI transnazionale è stato, inoltre, finanziato un progetto denominato *COMMIT* destinato al potenziamento del programma di *resettlement*. I partner coinvolti sono OIM (capofila), Fondazione Adecco, Università per gli stranieri di Siena e Consorzio Communitas. Gli obiettivi previsti sono: rafforzare l'orientamento pre-partenza nel contesto del reinsediamento, favorire la creazione o potenziare le comunità accoglienti nei paesi di riferimento (Croazia, Italia, Portogallo e Spagna),

implementare il collegamento tra la fase dell'assistenza pre-partenza e quella del post-arrivo e affrontare le situazioni di vulnerabilità nel contesto del reinsediamento. Tra le attività previste, vi è una che rientra particolarmente nell'ambito di competenza del Servizio Centrale ovvero **la selezione in alcuni territori di persone che fungano da mentor dei reinsediati**, facendo da ponte sin dal pre-partenza tra il beneficiario e la comunità di accoglienza. Detti *mentor* dovrebbero essere circa 10 a territorio, per un totale di 100 per l'intero progetto e dovrebbero essere selezionati e formati dal progetto *COMMIT* e coordinati nel corso delle attività dalle equipe territoriali SIPROIMI con il supporto del Consorzio *Communitas*, cui compete questo aspetto. L'Unità *Resettlement* ha inizialmente inoltrato una lista di progetti SIPROIMI che su input del Consorzio *Communitas* si sarebbero candidati ad accogliere i beneficiari del *resettlement* ed essere oggetto di questa sperimentazione, tuttavia si è reso necessario rivedere detto elenco a causa di una serie di problematiche. Il Servizio Centrale ha quindi integrato l'elenco con progetti anche non gestiti direttamente da enti consorziati al Consorzio *Communitas*, ma con le seguenti caratteristiche: presenza di un discreto numero di beneficiari reinsediati (*output* aggiuntivo del progetto è provare a intercettare anche nuclei familiari già reinsediati per non limitare o disperdere l'esperienza dei *mentor*); la disponibilità di posti di accoglienza nei mesi futuri; una equipe abbastanza strutturata per poter coordinare le attività e interloquire con i vari attori del progetto *COMMIT*. In accordo con l'Unità *Resettlement* l'invio dei beneficiari nei progetti individuati, è subordinato a una serie di fattori (esigenze dei beneficiari, composizione del nucleo familiare, disponibilità dei posti, ecc.).

Nel 2019 è proseguita la **collaborazione con la ICMC (Commissione Internazionale Cattolica per le Migrazioni), nell'ambito del network europeo chiamato SHARE**. L'*ICMC Europe* in collaborazione con L'Agenzia Centrale per l'Accoglienza dei Richiedenti Asilo dei Paesi Bassi (*COA*), nell'ambito del progetto europeo *Share Network*, ha realizzato una piattaforma per lo scambio di idee e l'apprendimento reciproco, iniziata nel 2012 e destinata a tutti gli addetti ai lavori che si occupano di reinsediamento e integrazione a livello locale, nazionale e regionale in Europa. La partecipazione a *SHARE* si è confermata utile per apprendere e condividere a livello europeo prassi e procedure.

Anche nel 2019 il Servizio Centrale ha collaborato con UNHCR per la realizzazione di un **terzo focus group**, che ha coinvolto direttamente i beneficiari accolti nel programma *resettlement* al fine di favorire la loro partecipazione nella verifica degli

obiettivi e degli strumenti del programma stesso. L'incontro si è tenuto a Catania l'11/01/2019.

In ottemperanza a quanto previsto dalle modalità di accoglienza dei cittadini che rientrano nel programma di reinsediamento, anche nel 2019 è stata effettuata la **rilevazione delle presenze effettive registrate nel periodo e la ricognizione delle relative vulnerabilità**. Tale ricognizione è finalizzata al riconoscimento e alla erogazione del contributo omnicomprensivo giornaliero a persona integrativo per le sole persone con necessità di assistenza sanitaria e specialistica, la cui presa in carico ha comportato maggiori costi di accoglienza. Su richiesta del Capo Dipartimento, l'Unità *Resettlement* ha inoltre parallelamente avviato una ricognizione del programma di reinsediamento, rispetto alla quale ha richiesto il contributo del Servizio Centrale. E' stata, quindi, effettuata una **ricognizione delle date e dei motivi di uscita di tutti beneficiari accolti dal 2015 a settembre 2019 nell'ambito del programma**.

ALTRE COLLABORAZIONI

Nel corso del 2019, il Servizio Centrale ha proseguito le collaborazioni con diversi enti e reti al fine di promuovere iniziative di sostegno, di rafforzamento e di supporto al SIPROIMI.

Si è ulteriormente consolidata la collaborazione con interlocutori privilegiati, quali:

- il **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali**, con il quale – tra l'altro – sono stati realizzati i webinar sui temi della tutela e della presa in carico dei minori stranieri non accompagnati;
- **EASO**, con il quale si è partecipato a un ciclo di incontri territoriali per il rafforzamento delle competenze sulla presa in carico e la protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- **Progetto Mireco**, attraverso la partecipazione agli incontri dell'osservatorio nazionale, contribuendovi con strumenti, dati, informazioni relative al SIPROIMI;
- **UNHCR**, con cui si sono sviluppati interventi specifici per rinforzare gli interventi a supporto dei percorsi di partecipazione attiva e di inserimento lavorativo dei beneficiari;
- **FIGC** (Federazione Italiana Gioco Calcio) per la promozione del progetto Rete!, riguardante percorsi di inserimento sociale dei minori stranieri attraverso il gioco del calcio;

- **Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Scienze della Formazione** per il **Master di I livello** a distanza in Accoglienza e Inclusione dei Richiedenti Asilo e Rifugiati – Anni Accademici 2018-2019 e 2019-2020;
- **SIMM** (Società italiana di medicina delle migrazioni) e il **GrIS** (Gruppo Immigrazione e Salute del Lazio), partecipando a incontri periodici e iniziative specifiche sui temi della tutela della salute, dell’accesso ai servizi sanitari, della presa in carico olistica dei rifugiati;
- **Slow Food Lazio** per lo sviluppo di percorsi di inserimento lavorativo in ambito agricolo attraverso la promozione di tirocini formativi presso aziende della regione;
- **Associazione Zalab** per la realizzazione di un progetto di formazione di video partecipativo e di autonarrazione, in favore di beneficiari e operatori SIPROIMI;
- **Comitato 3 Ottobre**, con la partecipazione all’evento finale del progetto Cittadini del Mondo per l’anno scolastico 2018/2019, promosso insieme alla Fondazione Migrantes (Foligno, 01/05/2019);
- **MyART festival del cinema** dedicato alle migrazioni e diritti umani nel cuore del Mediterraneo, con la partecipazione al convegno su intercultura e rappresentazione dei valori portati dai rifugiati (Cosenza, 5/9 novembre 2019).

E’, inoltre, continuata la collaborazione con:

- **Università degli Studi di Pavia e Fondazione Bracco** per l’accesso agli studi universitari da parte di titolari di protezione internazionale, beneficiari del SIPROIMI. Nell’ambito di questa collaborazione il 9 aprile 2019 si è tenuta la tavola rotonda *“Disegnare, attraversare, cancellare i confini. Una prospettiva interdisciplinare”*;
- **ASGI - Associazione per gli Studi Giuridici sull’Immigrazione** – finalizzata all’aggiornamento e all’ampliamento dei manuali giuridici per gli operatori SIPROIMI.

1.2. Attività di Comunicazione & Editoria

In questo paragrafo sono descritte le attività realizzate dall'Ufficio Comunicazione & Editoria nell'anno 2019. Tali attività sono state suddivise in:

- A. ATTIVITÀ STRUTTURALI
- B. ATTIVITÀ ROUTINE
- C. ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PUBBLICHE
- D. ATTIVITÀ EDITORIALI
- E. ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SERVIZIO CENTRALE DELLO SPRAR

Questa suddivisione, oltre a permettere una più rapida e chiara lettura del documento, è la logica conseguenza del fatto che le principali sfide affrontate sono state quelle finalizzate ad una maggiore integrazione e coordinamento interfunzionale tra tutte le strutture di Cittalia (anche in collaborazione con l'unità organizzativa Ricerca e Sviluppo Progetti).

In generale, l'Ufficio di Staff Comunicazione & Editoria ha supportato la Direzione nella ideazione di iniziative, eventi e campagne di comunicazione dedicate alle attività strategiche della Fondazione. Tutti i programmi e le attività di comunicazione sono state conseguentemente realizzate a cura di questo Ufficio in stretto raccordo operativo con le Divisioni della struttura direttamente coinvolte per competenza e responsabilità in merito a contenuti specifici e impegni convenzionali. In particolare, l'Ufficio di Staff Comunicazione & Editoria ha pianificato e realizzato le attività di ufficio stampa, redazione web e social, organizzazione eventi, realizzazione di strumenti e prodotti informativi e di comunicazione interna e esterna.

Per la programmazione delle attività - realizzate in coordinamento con gli altri Uffici e Divisioni della Fondazione oltre che con gli uffici di riferimento di ANCI - si avvale di un *Comitato di Redazione* composto da un rappresentante di ogni singola Divisione o Unità di staff.

A - ATTIVITÀ STRUTTURALI

A1 - ORGANIZZAZIONE INTERNA

L'unità operativa si è avvalsa della qualificata collaborazione di personale impegnato nell'ambito delle molteplici iniziative e progetti in carico alle altre divisioni e/o unità operative della Fondazione.

L'organizzazione del lavoro, basata sui principi del *team working* e del *team building*, distingue fra tipi di attività (progetti, appuntamenti topici, di servizio o fidelizzazione), stile di comunicazione (istituzionale, approfondimento, giornalistica) e strumenti di comunicazione (web, lanci stampa, convegni, social network).

A2 - COMITATO DI REDAZIONE

Team di programmazione, composto da colleghi delle varie unità operative, che permette una migliore e condivisa pianificazione delle attività e delle scadenze.

Nel corso dell'anno sono stati pianificati eventi direttamente realizzati da Cittalia o a cui Cittalia ha partecipato attivamente.

A3 - MESSA A REGIME DEL CLOUD AZIENDALE

Dal 1/7/2017 è stato introdotto il *cloud aziendale*, una importante innovazione tecnologica di sistema della Fondazione Cittalia. Attualmente sono connessi al *cloud* 107 utenti con un significativo incremento del numero di cartelle di lavoro trasversali. Innovazione che ha permesso al personale Cittalia, dislocato in sedi diverse e agli operatori della rete SIPROIMI, di accedere ai documenti di lavoro da **remoto**, in sicurezza, in modo semplice e veloce, da ogni tipo di *device*, e quindi di lavorare in collegamento con i colleghi.

B - ATTIVITÀ DI ROUTINE

Viene di seguito presentata una schematica elencazione delle attività di comunicazione di routine, utile per comprendere la varietà dei contenuti veicolati.

B1 - UFFICI STAMPA

Ufficio stampa Cittalia - Ufficio stampa Servizio Centrale SIPROIMI (contatti con i giornalisti, organizzazione interviste, segnalazioni di buone storie dalla Rete dello SPRAR, indicazioni di dati e numeri dallo SPRAR, informazioni generali sullo SPRAR e supporto a tesisti, studenti e ricercatori).

È stata fornita assistenza ai giornalisti con assiduità e con una media di tre nuovi contatti al mese. Sono state promosse e diffuse pubblicazioni, relazioni e documenti grafici e video, al mondo della ricerca e a quello dell'informazione nazionale ed estera (*Avvenire, Repubblica, La Stampa, Il Fatto Quotidiano, SkyTG24, La7, TG1, TG2, TG3, RaiNews, Radio Rai3, Sole24Ore – Quotidiano Enti locali, Redattore sociale, Vita, Pagina 99, Internazionale, Reti solidali, Labsus*).

B2 - RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

È stato perfezionato il servizio interno di *rassegna stampa quotidiana*, articolata in 3 sezioni: rete dello Sprar/Siproimi, scenario nazionale (temi rifugiati, inclusione sociale e welfare) e scenario locale.

Quotidianamente l'Ufficio comunicazione redige ed invia le principali notizie, selezionate dalla rassegna stampa, ad un indirizzario interno attraverso una lista broadcast su WhatsApp denominata "*Segnali di stampa*".

B3 - WEB SITE

L'Ufficio comunicazione si è occupato della cura, dello sviluppo e della produzione di contenuti per i siti diversi siti:

www.cittalia.it

Un importante lavoro di aggiornamento ha cambiato parzialmente l'aspetto del sito della Fondazione e ne ha elevato fortemente il livello di sicurezza e di affidabilità. È stata colta l'occasione per semplificare la presentazione dei contenuti e di realizzare uno nuovo spazio dedicato alle pubblicazioni, graficamente e tecnologicamente più responsivo.

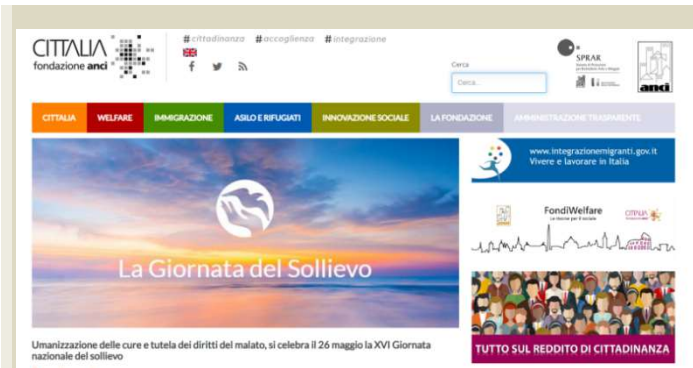
www.fondielfare.it - nato come progetto sperimentale realizzato da **ANCI** e **Cittalia** - è un sito di approfondimento sulle principali risorse dedicate alle politiche sociali, una ricognizione ragionata per macroaree di intervento, per destinatari delle risorse, con un focus sulla spesa sociale sostenuta direttamente dai Comuni.

È possibile avere una visione di insieme delle risorse e relativi provvedimenti normativi, per singolo fondo o per macroarea, dalle origini ad oggi, e approfondire ogni singola fonte di finanziamento, ripercorrendo a ritroso l'evoluzione degli stanziamenti e approfondendo con link e documenti utili scaricabili.



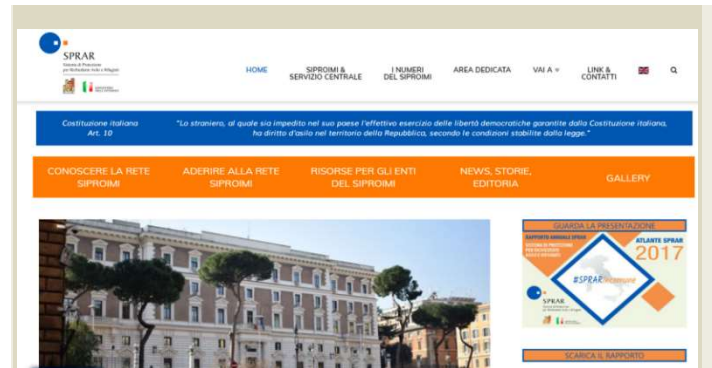
www.siproimi.it

a questo sito è dedicato un approfondimento nella sezione dedicata alle attività di supporto al Servizio Centrale del SIPROIMI.



www.cittalia.it

8.122 utenti
19.692 visualizzazioni



www.siproimi.it

69.840 utenti stimate
744.300 visualizzazioni stimate



www.fondielfare.it

7.720 utenti stimati
34.375 visualizzazioni stimate



<http://www.sprar.it/conferenza-nazionale-sprar/>

Prima Conferenza Nazionale delle Operatrici e degli Operatori della Rete Sprar

B4 - SOCIAL NETWORK

L'Ufficio, accanto ad una comunicazione realizzata attraverso strumenti tradizionali (comunicati stampa, siti) si avvale anche dell'uso quotidiano dei social network e *video cartoon* per la produzione di contenuti e notizie. Il pubblico di riferimento di Cittalia sui social network coinvolge in totale circa 17mila utenti.

- FACEBOOK Cittalia 7016 like
- INSTAGRAM Cittalia 492 follower
- TWITTER Cittalia 6777 follower
- TWITTER Sprar_Siproimi 3345 follower
- YOUTUBE Cittalia 156 iscritti



FACEBOOK @Citalia

7.471 persone / 7.016 like (pagina)

61% donne e 38% uomini

Fasce d'età più rappresentative:

25-34 - 35-44



INSTAGRAM CITTALIA

492 follower

58% donne e 42% uomini

Fasce d'età più rappresentative:

25-34 (34%) - 35-44 (37%)



DATI TWITTER @Citalia

6.778 follower

11.400 tweet dall'apertura della pagina

60% donne e 40% uomini



DATI TWITTER @rete_siproimi

3.345 follower

4.009 tweet dall'apertura della pagina

65% donne e 35% uomini

CANALE YOUTUBE Citalia Fondazione Anci

156 iscritti con **62.434 visualizzazioni totali** di cui 6.154 negli ultimi 365 giorni.

I video più popolari del 2019 sono stati

Modalità di caricamento della rendicontazione 2018

1.088 visualizzazioni.

Webinar MSNA 20 settembre 2019 – Presa in carico

575 visualizzazioni.

B5 – PRODUZIONE VIDEO, TUTORIAL E ANIMAZIONI

La realizzazione di prodotti multimediali è, oramai, un'attività fortemente sviluppata ed apprezzata che, oltre a prodotti di animazione o video per la pubblicizzazione di eventi o in occasione di specifiche scadenze, comprende anche alcuni prodotti seriali fra cui:

Per il ciclo webinar sul tema dei minori stranieri non accompagnati: sono stati realizzati un **video cartoon**, quattro **video-interviste** (con Filomena Albano, Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza; Enza Maria Leone, Ministero Interno; Tatiana Esposito, Ministero Lavoro e Politiche Sociali; Matteo Biffoni, Sindaco di Prato e Delegato Anci Immigrazione e politiche per l'integrazione) e diverse **pagine web**.



In occasione dell'Assemblea nazionale dell'Anci di Arezzo (20 novembre 2019), è stato realizzato **video-cartoon** dedicato alla Rete SIPROIMI, esplicitativo della sua organizzazione, del suo funzionamento, e della sua funzione sociale e di welfare nelle realtà territoriali dei Comuni Italiani.



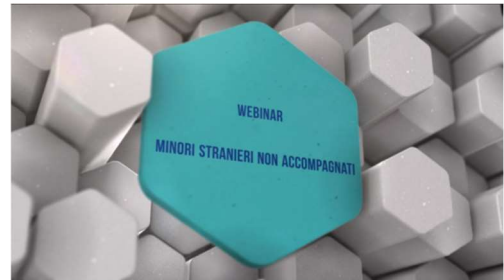
Sempre in occasione dell'Assemblea nazionale dell'Anci di Arezzo (20 novembre 2019), sono state realizzate delle **video-interviste a sindaci** ed amministratori di comuni titolari dei progetti SIPROIMI. Rachele Bruschi, vicesindaco di Castiglion Fibocchi; Giorgio Gori, sindaco di Bergamo; Andrea Bellavite, sindaco di Aiello del Friuli; Danilo Parodi, amministratore di Genova; Consuelo Cavallini, assessore di San Casciano in Val di Pesa; Mirco Corrado Frapporti, consigliere di Fumane; Laura Rossi, assessore di Parma; Mila Della Dora, assessore di Pesaro; Franco Balzi, sindaco di Santorso (Vi); Salvatore Martello, sindaco di Lampedusa; Maria Croci, assessore di Malnate; Andrea Caprini, assessore di Mantova; Andrea Cereser, sindaco di San Donà di Piave; Fabio Bottero, sindaco di Trezzano Sul Naviglio.



B6 – WEBINAR

Ciclo webinar sul tema dei minori stranieri

non accompagnati: un percorso formativo relativo agli istituti di tutela e protezione e agli strumenti per attivare percorsi di accoglienza e integrazione rivolti ai MSNA. Il ciclo webinar, a cui si sono iscritte circa 1.000 persone, è stato articolato in 5 sessioni:



20.09.2019 - LA PRESA IN CARICO

(Enza Maria Leone del Ministero dell'Interno; Virginia Costa, Lucia Iuzzolini del Servizio Centrale del SIPROIMI)

11.10.2019 – ACCOGLIENZA

(Stefano Scarpelli – Autorità garante nazionale per l'infanzia e l'adolescenza; Virginia Costa, Lucia Iuzzolini – Servizio Centrale del SIPROIMI)

25.10.2019 - CONDIZIONE GIURIDICA

(Simona Trino, Giuliano Salerno, Leonardo Caiazza del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Virginia Costa, Lucia Iuzzolini – Servizio Centrale del SIPROIMI)

08.11.2019 - INCLUSIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE

(Virginia Costa, Stefania Maselli, Lucia Iuzzolini del Servizio Centrale del SIPROIMI)

04.12.2019 - APPROFONDIMENTI E QUESITI

(Simona Trino del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Virginia Costa, Lucia Iuzzolini del Servizio Centrale del SIPROIMI)

B7 - PRODUZIONE E RACCOLTA DI MATERIALI IN LINGUA INGLESE

Realizzate e aggiornate le versioni in inglese di diverse produzioni della Fondazione (libri, opuscoli, presentazioni, brochure, web-site, relazioni per le istituzioni europee e per i partner internazionali), in formato elettronico, da poter usare con partner internazionali e da veicolare via web (raccolti nello spazio TECA del cloud, in una sezione particolare dedicato alla lingua inglese).

B8 – CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE

Ciclo webinar sul tema dei minori stranieri non accompagnati.

Il ciclo webinar, a cui si sono iscritte circa 1.000 persone, è stato **anticipato e accompagnato per 5 mesi** da una articolata campagna comunicativa (interviste, video cartoon, pagine web, ecc.) e



ha visto come protagonisti anche i principali rappresentanti delle istituzioni coinvolte: Filomena Albano (Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza), Enza

Maria Leone (Ministero Interno), Tatiana Esposito (Ministero Lavoro e Politiche Sociali) e Matteo Biffoni (Sindaco di Prato e Delegato Anci Immigrazione e politiche per l'integrazione).

ANCI - Supporto alla comunicazione (sito e social) di ANCI

Va segnalata la più che apprezzata collaborazione con il settore stampa & comunicazione di ANCI, in particolare in occasione degli eventi e soprattutto per l'azione di diffusione dei materiali. La collaborazione con l'Ufficio stampa dell'Anci riguarda anche la produzione di notizie e approfondimenti sui temi di interesse della Fondazione.

C - ATTIVITÀ ED INIZIATIVE PUBBLICHE

Nel corso del 2019 Cittalia ha organizzato e preso parte a decine di eventi pubblici e incontri di formazione.

Nella diffusione e promozione delle iniziative a cui prende parte e/o che organizza, Cittalia si avvale anche dell'ausilio dei social network per realizzare dirette multimediali degli appuntamenti (in particolare attraverso l'account Twitter della rete SIPROIMI, la pagina Facebook ed Instagram della Fondazione Cittalia).

Sono di seguito indicati i principali eventi pubblici a cui la Fondazione ha partecipato nel corso del 2019:

Lecce, dal 16 al 19 maggio 2019

#SABIR, FESTIVAL DIFFUSO DELLE CULTURE MEDITERRANEE

Il Festival diffuso delle culture mediterranee si è svolto a Lecce dal 16 al 19 maggio, promosso da Caritas Italiana, Arci nazionale, Acli e Cgil, con la



collaborazione di Asgi, A Buon Diritto, Carta di Roma e i patrocini di Rai, **Anci**, Regione Puglia, Unisalento, Provincia e Comune di Lecce. Nelle giornate del 16 e 17 maggio si è tenuto un **seminario formativo**, promosso da Arci e Caritas e realizzato in collaborazione con il Servizio Centrale dello SPRAR/SIPROIMI, dal titolo *“L'accoglienza dei richiedenti asilo e dei rifugiati dopo l'approvazione del decreto sicurezza e immigrazione”*.

Ravenna, dal 7 al 9 giugno 2019 **IMMIGRAZIONE ZERO, XIII Festival delle Culture**

Dal 7 al 9 giugno Ravenna ha ospitato il Festival delle Culture, la manifestazione promossa dal Comune – assessorato alle Politiche per l’Immigrazione con la partecipazione dell’Università di



Bologna Campus di Ravenna. Tre giorni di dibattiti, laboratori creativi, spettacoli musicali e di danza popolare, mostre e un mercatino dell’artigianato per dare visibilità alle diverse culture che convivono nel nostro paese e favorire l’incontro tra cittadini e migranti.

Nella serata di venerdì 7 giugno è stato consegnato il “**Premio Intercultura Città di Ravenna**” all’allora direttrice dello SPRAR/SIPROIMI Daniela Di Capua che l’assessorato all’Immigrazione e l’Università di Bologna hanno deciso di conferirle per l’impegno che in questi anni l’ha vista protagonista nello sviluppo del sistema di accoglienza in Italia attraverso il sistema SPRAR.

Roma, 19 giugno 2019 **CONOSCO I MIEI DIRITTI #denunciolosfruttamento** **Presentazione della campagna contro lo sfruttamento lavorativo**

In occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato presso il **Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali** è stata presentata la campagna contro lo sfruttamento lavorativo “Conosco i miei diritti #denunciolosfruttamento”, il progetto dell’Associazione On the Road Onlus



realizzato in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l’Ispettorato Nazionale del lavoro e il Servizio Centrale dello SPRAR/SIPROIMI.

Il progetto è maturato nell’ambito della collaborazione con l’Ispettorato Interregionale del Lavoro del Nord Est, partner dei programmi promossi negli ultimi tre anni dal Dipartimento per le pari Opportunità, finalizzati al contrasto della

tratta di esseri umani e dello sfruttamento lavorativo. Obiettivo è stato la realizzazione di un video, realizzato in 9 lingue (Italiano, Inglese, Francese, Russo, Pashtu, Romeno, Cinese, Bengali, Bulgaro) fruibile dai diretti interessati, che si propone di fornire alle potenziali vittime gli strumenti per conoscere i propri diritti e denunciare le situazioni di sfruttamento. La campagna rappresenta uno sforzo congiunto per divulgare la coscienza dei sistemi di protezione e di tutela dei lavoratori, ed è indirizzata prevalentemente a coloro che provengono da Paesi Terzi e che possono risultare più vulnerabili allo sfruttamento.

20 giugno 2019 **GIORNATA MONDIALE DEL RIFUGIATO 2019**

Dal cibo alla cultura passando per lo sport e il teatro, sono tanti gli appuntamenti #WithRefugees che UNHCR, l'Agenzia Onu per i Rifugiati, in collaborazione con la rete SPRAR/SIPROIMI e numerose altre associazioni, ha organizzato su tutto il territorio nazionale in occasione della Giornata mondiale del rifugiato.



Anche per l'edizione 2019 il Servizio centrale del SIPROIMI, con **#PorteAperte** ha ospito presso i suoi centri testimonial e personaggi noti del mondo dello spettacolo che hanno visitato le strutture di accoglienza.

Ad esempio, a Roma presso il progetto di Grottarossa, le ragazze beneficiarie in accoglienza hanno ricevuto la visita dell'attrice Greta Scarano, che ha passato il pomeriggio con loro ascoltando storie e scambiando esperienze di vita.

Gli eventi organizzati dai progetti hanno riguardato anche visite guidate delle città d'arte, mostre ed installazioni artistiche, lezioni di cucina, laboratori di musica e concerti, camminate nei boschi, animazione per i bambini e tanto altro.

L'elenco di tutte le attività sono state raccolte sul sito di UNHCR: <https://withrefugees.unhcr.it/tutti-gli-eventi/>

27-28-29 settembre 2019 PORTI DI TERRA FESTIVAL

Ogni anno si svolge a Benevento e nei *Piccoli Comuni del Welcome* (comuni titolari di progetti SIPROIMI), in provincia di Benevento e Avellino, il festival *Porti di Terra*, dedicato alle problematiche delle aree interne e al tema dell'accoglienza.



In questi piccoli centri gli amministratori sperimentano spesso l'innovazione meglio che nei grandi centri, come dimostra l'approccio al welfare dei *Piccoli Comuni del Welcome* rivolto alla cultura del "rimanere" e che coinvolge necessariamente i modi del produrre locale.

Roma Eataly – 5 novembre 2019 CIBO E AGRICOLTURA, TERRENI DI INTEGRAZIONE – Seminario

L'incontro "Cibo e agricoltura, terreni di integrazione", che si è tenuto il 5 novembre, presso Eataly a Roma, è stato dedicato a rendere noti i risultati raggiunti attraverso dei percorsi formativi *on the job* di titolari di una forma di protezione internazionale, accolti nei progetti SPRAR/SIPROIMI del territorio.



All'iniziativa, promossa da Slow Food Ciampino e Morena e dall'associazione SONIA onlus, in collaborazione con il Servizio Centrale dello SPRAR/SIPROIMI, hanno partecipato amministratori locali, operatori del settore agricolo e della ristorazione, operatori sociali e gli stessi e gli stessi beneficiari dei progetti.

Arezzo, 20 novembre 2019 XXXVI ASSEMBLEA ANCI 2019 - Presentazione -ATLANTE SPRAR/SIPROIMI

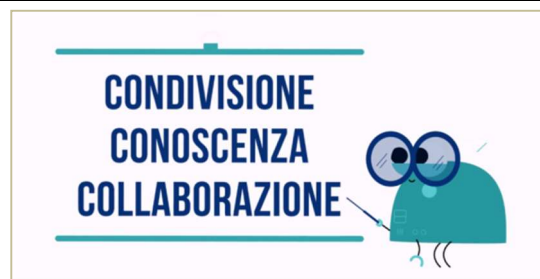
In occasione dell'Assemblea nazionale dell'Anci, e nel corso dei lavori della Commissione Immigrazione Anci presieduta dal sindaco di Prato e delegato Anci all'immigrazione, **Matteo Biffoni**, è stato presentato il nuovo Atlante dello SPRAR/SIPROIMI 2018.



Il Rapporto è stato quindi discusso da **Michele Di Bari** (Ministero dell'Interno, Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione), da **Michela Lattarulo** (Ministero dell'Interno, Direttore Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo), **Leonardo Domenici** (presidente della Fondazione Cittalia), **Luca Pacini** (direttore della Fondazione Cittalia), **Virginia Costa** (responsabile Servizio Centrale del SIPROIMI), **Maria Silvia Olivieri** (responsabile segreteria Servizio Centrale del SIPROIMI).

Arezzo, dal 19 al 21 novembre 2019
XXXVI ASSEMBLEA #ANCI2019

Webinar MSNA.In collaborazione con Cittalia, il Servizio Centrale ha realizzato e proiettato presso il proprio stand: il video cartoon sul ciclo di webinar sui minori stranieri non accompagnati, un *doodle video* sulle principali caratteristiche della rete



SIPROIMI, le video interviste, ciclo di webinar sui minori stranieri, a **Enza Maria Leone** – Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e Immigrazione, Responsabile della struttura di missione per l'accoglienza dei MSNA, **Tatiana Esposito** – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, DG della Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione, **Filomena Albano** – Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza e **Matteo Biffoni** – Delegato Anci Immigrazione e politiche per l'integrazione e Sindaco di Prato.

PROGETTO RETE!

Iniziativa promossa e sviluppata dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio – FIGC in collaborazione con il Servizio Centrale SIPROIMI rivolta ai ragazzi accolti nei progetti per minori stranieri non accompagnati del SIPROIMI per



promuovere e favorire l'interazione tra pari e i processi di inclusione sociale ed interculturale.

L'edizione 2019 ha visto coinvolti più di 560 beneficiari di 49 progetti SPRAR/SIPROIMI (10 in più rispetto all'anno scorso) di 13 differenti regioni italiane.

D - ATTIVITÀ EDITORIALI

Nel 2019 Cittalia - oltre a diversi documenti ad uso interno e ai nuovi dépliant di presentazione della Fondazione e del nuovo sistema SIPROIMI - ha coordinato o curato la pubblicazione di diversi prodotti editoriali (reperibili anche sui propri siti (www.cittalia.it - www.fondiwelfare.it - www.siproimi.it - www.sprar.it). Sono elencati di seguito prodotti principali:



In occasione dell'aggiornamento e della messa in sicurezza del sito della Fondazione, è stato realizzato uno nuovo spazio, graficamente e tecnologicamente più responsivo, che raccoglie tutte le pubblicazioni realizzate negli anni da Cittalia e dal Servizio Centrale dello SPRAR/SIPROIMI.

La medesima raccolta è riassunta da un depliant presentato in occasione della XXXVI Assemblea dell'Anci 2019



La tutela della protezione internazionale
versione aggiornata luglio 2019
Manuale giuridico per l'operatore



La tutela dei minori stranieri non accompagnati
novembre 2019
Manuale giuridico per l'operatore

Obiettivo dei testi è quello di sostenere il lavoro degli enti a vario titolo coinvolti, per consentire ai cittadini stranieri residenti nel nostro Paese l'effettivo godimento dei diritti e delle garanzie, ma anche la comprensione dei doveri e degli oneri a essi collegati.



DOSSIER SPRAR/SIPROIMI

AGRICOLTURA SOCIALE.

Un'agricoltura multifunzionale per lo sviluppo di interventi e di servizi socio-sanitari

Luglio 2019

Il dossier si prefigge di ricomporre un quadro d'insieme in materia di agricoltura sociale a partire dalla vigente normativa di riferimento, fornendo altresì alcune informazioni di dettaglio utili alle progettualità SPRAR per un orientamento di base che possa contribuire allo sviluppo di azioni e attività in quest'ambito.



DOSSIER ANCI CITTALIA

REDDITO DI CITTADINANZA

IL PERCORSO E L'IMPEGNO DEI COMUNI ANCI

Il dossier - oltre a spiegare la storia della legislazione riferita alle politiche di assistenza sociale e di contrasto alla povertà nonché il funzionamento Reddito di Cittadinanza - dà conto del percorso svolto da Anci e dal sistema dei Comuni nell'implementazione del Reddito di Cittadinanza, evidenziando il ruolo dei Comuni, le difficoltà attuative e le sfide future.



RAPPORTO ANNUALE SPRAR/SIPROIMI 2018

Il *Rapporto Annuale Sprar – Atlante Sprar 2018* - raccoglie i risultati dell'accoglienza dello SPRAR/SIPROIMI contestualizzandoli con i dati relativi alla popolazione rifugiata e alle tendenze sul riconoscimento della protezione internazionale a livello europeo e internazionale. È stata usata, anche per questa edizione, la forma dell'atlante in modo da rendere più immediate e facilmente fruibili le informazioni, anche attraverso mappe e infografiche.

E - ATTIVITÀ DI SUPPORTO AL SERVIZIO CENTRALE DELLO SPRAR/SIPROIMI

L'Ufficio Comunicazione & Editoria realizza e sviluppa specifiche attività d'informazione e comunicazione a supporto del Servizio Centrale del SIPROIMI.

Gli strumenti a disposizione dell'Ufficio per favorire la diffusione delle informazioni sugli interventi realizzati in seno al SIPROIMI sono:

- Gestione e aggiornamento del sito www.sprar.it e www.siproimi.it ;
- Gestione e aggiornamento dei social network:
 - canale Twitter @sprar_siproimi
 - canale Twitter @cittalia
 - canale YouTube Cittalia
 - pagina Facebook Cittalia
 - account Instagram Cittalia
- Realizzazione e promozione di pubblicazioni;
- Realizzazione di video;
- Realizzazione di webinar (seminar online);
- Partecipazione ad iniziative;
- Servizio di produzione dati e informazioni.

COMUNICATI STAMPA UFFICIALI

Nel 2019 l'Ufficio ha prodotto e diffuso comunicati stampa ufficiali relativi alle iniziative legate al Servizio Centrale del SIPROIMI, avvalendosi del supporto dell'ufficio stampa di ANCI

- Assegnazione delle risorse Fondo nazionale per le politiche e i servizi asilo a 20 nuovi progetti
- Ciclo Webinar MSNA in collaborazione con il Ministero dell'Interno, AGIA, Ministero del Lavoro e Anci
- Presentato il Rapporto annuale Sprar/Sipromi 2018

SERVIZIO DI PRODUZIONE DATI E DI INFORMAZIONE

L'Ufficio ha garantito un servizio di diffusione e produzione di dati statistici, in collaborazione con gli uffici detentori dei dati e dietro diretta richiesta di testate giornalistiche, enti, istituti di ricerca, università, ricercatori e tesisti al fine di realizzare ricerche o reportage.

La diffusione di dati al sistema dei media segue alcune semplici linee guida:

- i dati sono forniti e validati dai colleghi dell'*Area Ricerche e Sviluppo Progetti* di Cittalia e dai colleghi dell'*Ufficio Front End* e dell'*Area Back Office – Settore Accoglienza e Inserimenti* del Servizio Centrale SIPROIMI
- i dati relativi al Sistema di protezione sono inerenti soprattutto a tre tipologie di contenuti: composizione della rete in generale; composizione della rete e prospetto delle accoglienze per singoli contesti territoriali (cittadini e/o regionali); caratteristiche socio-demografiche delle persone accolte.

La diffusione di dati a ricercatori e tesisti, che spesso richiedono dati più elaborati o più puntuali, comporta

- la realizzazione di eventuali elaborazioni nonché
- la disponibilità ad organizzare incontri con i colleghi del Servizio Centrale e
- la disponibilità ad organizzare visite/interviste sul campo per permettere una maggiore conoscenza del sistema SIPROIMI.

È previsto un servizio di produzione dati anche internamente al Servizio Centrale in caso di missioni del personale presso i progetti territoriali, di partecipazione a iniziative pubbliche e a corsi di formazione.

IL SITO DEL SERVIZIO CENTRALE

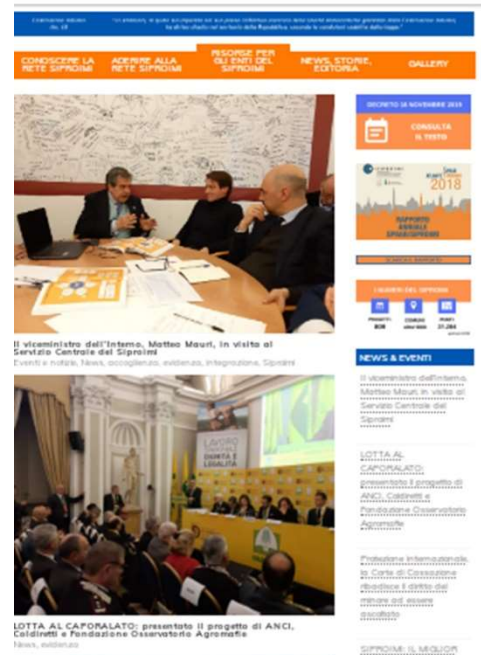
In seguito al cambio di denominazione del *sistema di protezione*, **da SPRAR a SIPROIMI**, sono stati acquisiti diversi domini web intestati con l'acronimo SIPROIMI (per tutelarne la proprietà) ed è stato inoltre aggiornato anche il **logo** che riporta la nuova dicitura del *Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati*.



Per garantire un sicuro accesso ai singoli utenti ed ai gestori dei progetti territoriali, si mantenuti funzionanti fino alla fine dell'anno entrambi gli indirizzi **www.siproimi.it** e **www.sprar.it** (per poi introdurre il reindirizzamento dal sito www.sprar.it a quello www.siproimi.it).

Il sito web, realizzato con un **design responsivo**, permette che la visualizzazione del sito si adegui graficamente, in modo automatico, al dispositivo utilizzato, come ad esempio tablet e smartphone.

Il sito presenta una **pagina di aggiornamento** dedicato alle nuove caratteristiche del sistema SIPROIMI e alle modalità di accesso alla rete.



LA STRUTTURA DEL SITO

La **homepage**, con una struttura grafica volutamente molto snella, mette in evidenza le **tre notizie principali** e, in testa, una barra-menù arancione che raccoglie **cinque box tematici**: *Conoscere la rete SIPROIMI; Aderire alla rete SIPROIMI; Risorse per gli enti dello SIPROIMI; News, Storie, Editoria; Gallery.*

Nella **testata** è inoltre compreso un menù breve che permette l'accesso rapido alla **AREA DEDICATA** ai progetti SPRAR/SIPROIMI e ai dati essenziali della Rete: *Home; SIPROIMI & Servizio Centrale; I Numeri del SIPROIMI; Area Dedicata; Vai A; Link & Contatti; Lingua Inglese.*

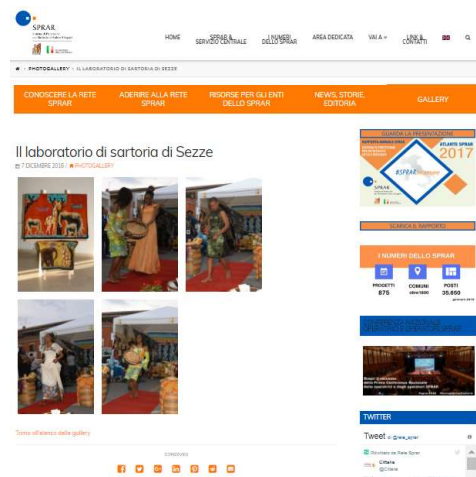
Fra i box tematici, quello denominato **PROGETTI TERRITORIALI**, è dedicato alla ricerca dei dati dei vari progetti, singolarmente o in forma aggregata. Obiettivo è

quello di rendere più immediata e intuitiva la ricerca dei progetti di accoglienza a livello locale. È prevista infatti la funzione *cerca il progetto* per individuare la tipologia e il numero dei posti, la tipologia di ente locale e la categoria di beneficiari ospitati.

FOTO GALLERY, VIDEO GALLERY, EVENTI GALLERY e WEBINAR GALLERY

sono le nuove categorie riorganizzate nella *macro sezione “GALLERY”* per raccontare, in maniera diversa, i migliori casi, le storie e le iniziative provenienti dai progetti territoriali: video, foto e narrazione vera e propria, con *interviste dal territorio*.

L'attività di comunicazione e informazione sul funzionamento dello SPRAR/SIPROIMI e anche sulle buone storie è avvenuta anche attraverso degli **strumenti audiovisivi**.



1.3. Attività di Ricerca e Sviluppo Progetti

Nel corso dell'anno 2019, l'Ufficio di Staff alla Direzione "Ricerca e Sviluppo Progetti" ha realizzato, nelle aree tematiche relative a immigrazione, welfare, inclusione, protezione internazionale e lotta alla discriminazione, le attività che vengono di seguito illustrate per categorie omogenee.

1.3.1. Rapporti/studi tematici a carattere continuativo, Ricerche quantitative e qualitative, Ricerche-azione.

- **Redazione dell'Atlante del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiato –Rapporto 2019**

Nel corso dei primi mesi del 2019, l'Ufficio è stato impegnato nella redazione del Rapporto annuale sulla presenza dei Rifugiati e i Richiedenti Asilo in Italia e sui servizi a loro forniti attraverso la Rete SIPROIMI e il Servizio Centrale. Il Rapporto è stato presentato il 20 novembre 2019 ad Arezzo in occasione della XXXVI Assemblea annuale ANCI e nel contesto dell'incontro della Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione ANCI ed è stato inoltre diffuso attraverso i canali della rete. L'edizione del 2019 oltre a fotografare e rappresentare i tratti salienti della rete SIPROIMI e dei beneficiari accolti nel 2018, ha descritto gli interventi e le attività realizzati dagli oltre 870 progetti territoriali per tipologia di destinatari. In particolare, l'Atlante, analizzando i progetti per adulti (ordinari e disagio mentale o disabilità) e minori, ha teso a mettere in risalto l'apporto del Sistema SIPROIMI all'integrazione e inclusione dei richiedenti asilo e rifugiati nel nostro territorio, evidenziandone sia il ruolo che gli Enti attuatori e gli operatori in sinergia con gli Enti locali giocano sul territorio, sia gli interventi (diversificati e specifici) messi in campo per i beneficiari. Il volume conteneva inoltre alcuni approfondimenti, in particolare i focus dedicati alle iniziative svolte dai progetti in collaborazione con le scuole, al Programma ERASMUSin e alla 1^a Conferenza delle operatrici e degli operatori SIPROIMI.

- **Approfondimento sui minori.**

- **Minori stranieri non accompagnati**

L'Intesa sancita in Conferenza Unificata a luglio 2014 ha segnato un passaggio epocale riconducendo ad una *governance* di sistema la presa in carico dei MSNA impegnando il Ministero dell'Interno ad aumentare la capienza dei posti nel Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati (SIPROIMI), per garantire l'accoglienza di tutti i minori, richiedenti asilo e non e a predisporre procedure finalizzate all'immediata accoglienza degli stessi. Successivamente, il d.lgs. 142/2015 e più recentemente la legge 47/2017, hanno definitivamente normato le fasi dell'accoglienza evidenziando nel dettaglio il ruolo dei diversi attori coinvolti. Allo stato attuale, seppure il sistema di accoglienza sia oramai stato delineato, risultano ancora necessari e urgenti interventi pubblici correttivi, per strutturare e definire puntualmente la filiera dell'accoglienza dedicata ai minori stranieri non accompagnati: dall'incremento della disponibilità complessiva di posti sia nella primissima accoglienza che nel SIPROIMI, alla effettiva "ri-definizione" del "Sistema di accoglienza dedicato ai titolari di protezione internazionale e ai minori stranieri non accompagnati" come previsto dalla legge 132/2018. Quanto previsto appare come un ulteriore passo verso una maggiore strutturazione del sistema ma al momento, dalla lettura della norma, non si evincono elementi che possano orientare concretamente questo passaggio. A tal proposito, poiché il Servizio Centrale del SIPROIMI nonché l'ANCI hanno ritenuto necessario approfondire ulteriormente la concreta evoluzione del sistema attraverso il monitoraggio dell'effettiva implementazione della legge in relazione all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, nel corso del 2019 è stato elaborato un apposito questionario utile all'esecuzione dell'indagine sulla tutela dei MSNA, rivolta a tutti gli enti locali titolari di progetti SIPROIMI per minori. Il questionario si compone di due parti: la prima parte è dedicata a rilevare informazioni riguardanti i minori accolti nei progetti SIPROIMI, la seconda parte vuole rilevare invece informazioni sui minori in carico all'ente locale non accolti all'interno di un progetto SIPROIMI.

➤ **Minori fuori famiglia**

In collaborazione con il Dipartimento Welfare si è proceduto alla costruzione del questionario sui minori fuori famiglia. A seguito delle segnalazioni pervenute ad ANCI da parte di molti Comuni che lamentavano crescenti criticità (costi elevati, carenza di risorse umane e finanziarie) insite nel sistema di tutela e protezione dei minori, comprendente gli interventi di prevenzione del disagio e sostegno alla famiglia di origine, si è deciso di avviare una indagine sulla tutela dei minori presso un set di Comuni. A tal proposito, nel corso del 2019 è stato formulato un apposito questionario che si compone di 4 sezioni e volto a rilevare le seguenti informazioni: 1) Minori e famiglie con minori in carico al Servizio Sociale; 2) Interventi di prevenzione dell'allontanamento dei minori dalla famiglia di origine; 3) Minori in affido familiare; 4) Minori fuori famiglia nei servizi residenziali.

1.3.2. Affiancamento e supporto alle attività istituzionali di ANCI

Nel corso dell'anno 2019, oltre alle specifiche attività di ricerca indicate sopra, sono state realizzate molteplici iniziative in supporto alle attività istituzionali di ANCI ed in particolare:

- **Attività di supporto e analisi all'Area Welfare e Immigrazione dell'ANCI e al Servizio Centrale del SIPROIMI**
 - Analisi e approfondimenti sui temi specifici trattati dalla Commissione Welfare dell'ANCI;
 - Collaborazione continuativa di carattere redazionale con la Rivista Welfare Oggi;
 - Analisi e approfondimenti sui temi specifici trattati dalla Commissione Immigrazione dell'ANCI;
 - Partecipazione in qualità di esperti della materia al progetto "Implementazione del Piano Nazionale Integrazione per i titolari di protezione internazionale" coordinato dal Ministero dell'Interno. Il progetto, volto a fornire supporto tecnico al Ministero dell'Interno e all'amministrazione pubblica Italiana in generale, per coordinare e monitorare l'implementazione del Piano contempla tra gli obiettivi: a) il

rafforzamento della capacità dell'amministrazione pubblica di identificare le priorità ed implementare politiche e programmi sull'integrazione, coordinando gli attori chiave nel settore; b) l'identificazione delle aree tematiche prioritarie ed azioni pilota per lanciare l'implementazione del Piano Nazionale, tenendo in considerazione buone pratiche internazionali e nazionali. Questo processo ha preso avvio con l'identificazione di buone pratiche nazionali ed internazionali e di alcune realtà territoriali dove sperimentare attività pilota per l'attuazione di alcune delle priorità individuate all'interno del Piano Nazionale. In particolare, oltre a partecipare agli incontri del gruppo di lavoro, il Dipartimento studi e ricerche di Cittalia ha preso parte alle visite studio in alcuni paesi europei, tra cui Barcellona, Bruxelles, Amsterdam, Anversa. Le visite di studio erano dedicate ad approfondire, nello specifico, le esperienze di buone pratiche europee riguardo all'informazione ed orientamento ai servizi per titolari di Protezione Internazionale (Barcellona) e le esperienze di buone pratiche di soluzioni abitative innovative per titolari di Protezione Internazionale (Bruxelles, Amsterdam, Anversa).

- Collaborazione con ANCI e il Servizio Centrale del SIPROIMI alla costruzione di sessioni formative sui MSNA dedicate agli operatori della rete SIPROIMI nonché al personale degli Enti Locali e dei Servizi Sociali ed aperte ai Tutori dei minori. L'intervento degli Enti Locali e la presenza di numerosi attori coinvolti nella presa in carico dei MSNA, richiede il rafforzamento di una rete interistituzionale coesa e dialogante. La conoscenza dei rispettivi universi facilita la collaborazione e la buona riuscita del progetto educativo del minore finalizzato al raggiungimento dell'autonomia del minore. Per tale ragione l'ANCI, Servizio Centrale del SIPROIMI e Ministero dell'Interno - in collaborazione con Autorità Garante Infanzia e Adolescenza e il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali- hanno ritenuto importante promuovere la realizzazione di un percorso formativo, di approfondimento e aggiornamento, relativamente agli istituti di tutela e protezione e agli strumenti per attivare percorsi di accoglienza e integrazione rivolti ai minori stranieri non accompagnati. Le 4 sessioni formative, realizzate nel corso del 2019, hanno affrontato i seguenti ambiti tematici relativi alla protezione e tutela dei MSNA: presa in carico; accoglienza; condizione giuridica; inclusione sociale e integrazione.

L'attività ha riguardato anche l'ideazione di video di presentazione della proposta formativa.

- Partecipazione agli incontri di preparazione all'evento "il welfare rurale e il welfare dei piccoli comuni" che si è tenuto a Petruro Irpino il 24 gennaio 2020. Negli ultimissimi anni il tema delle aree interne e delle aree rurali è sempre più al centro del dibattito politico-sociale nonché di specifica attenzione di ANCI e del Servizio Centrale per il forte coinvolgimento dei piccoli comuni nella rete SIPROIMI. Essendo questi territori considerati marginali nel sistema socioeconomico nazionale a causa di diversi fattori, tra i quali, in particolare: il calo della popolazione, talora sotto la soglia critica; la riduzione dell'occupazione e dell'utilizzo del territorio; la ridotta offerta locale di servizi pubblici e privati; i costi sociali per l'intera nazione, quali il dissesto idro-geologico e il degrado del patrimonio culturale e paesaggistico. In questo specifico ambito, nel corso degli ultimi mesi del 2019 l'impegno di Cittalia si è concretizzato nella ideazione dei contenuti e nell'organizzazione fattuale di un laboratorio di ascolto attivo, ovvero di una sessione di progettazione "dal basso", a partire dall'ascolto dei bisogni dei decisori politici dei piccoli comuni aderenti alla Rete dei Piccoli Comuni del Welcome, costituita da 32 piccoli comuni di diverse Regioni d'Italia. Partendo dalla consapevolezza che la partecipazione e il confronto veicolano sempre vissuti elaborati o elaborabili, pensieri e rappresentazioni identitarie, costruzioni e ricostruzioni della propria comunità, durante il *focus group* che si è poi tenuto nel mese di gennaio 2020, si è fatto ricorso allo strumento delle mappe cognitive proprio per il loro stretto legame con il pensiero strategico.
- Partecipazione fattiva alla costruzione del progetto 'Lavoro stagionale dignità e legalità'. Nel corso del 2019 la Fondazione "Osservatorio Agromafie", insieme a Coldiretti e ANCI, ha avviato una riflessione che ha portato all'elaborazione di una proposta volta a contrastare il caporalato nel lavoro stagionale in agricoltura mirata ad affrontare in maniera concreta la situazione di grave vulnerabilità e marginalità nella quale versa un segmento consistente di cittadini stranieri oggi a rischio di grave sfruttamento lavorativo. Il lavoro stagionale è parte cospicua del lavoro in agricoltura ma l'impossibilità di realizzare l'incontro concreto e reale tra

domanda e offerta, pur in una situazione in cui l'una e l'altra sono di notevole entità, ha determinato situazioni favorevoli alla diffusione di transazioni illecite gestite dal caporalato e portato ad incrementare la concentrazione di immigrati irregolari in aree già sofferenti del Paese. Negli ultimi mesi del 2019, il gruppo di lavoro a cui ha partecipato anche Cittalia si è posto l'obiettivo di giungere, con il coinvolgimento diretto delle associazioni datoriali e dei lavoratori, ad una proposta finalizzata a migliorare la disciplina e gestione del lavoro stagionale. A tale scopo sono stati elaborati dati e formulata una proposta, posta a base del progetto, sostenibile e innovativa tesa a prevedere strumenti di emersione delle situazione di marginalità (irregolarità) e lavoro nero partendo dalle principali situazioni di vulnerabilità e precarietà che riguardano quei lavoratori agricoli che versano in condizioni di irregolarità amministrativa e coloro i quali da anni presenti e attivi nel nostro paese in qualità di richiedenti asilo si ritrovano, in qualità di diniegati o in assenza di rinnovo del titolo di soggiorno per motivi umanitari, in una situazione di strutturale precarietà e potenziale ricattabilità.

1.3.3. Collaborazioni redazionali e attività di disseminazione e promozione

Alle attività di ricerca, approfondimento e supporto alle iniziative istituzionali di ANCI e del Servizio Centrale del SIPROIMI, nel corso dell'anno sono aumentate le collaborazioni redazionali con soggetti esterni, la partecipazione a convegni, seminari, e le docenze a corsi di formazioni o in ambito accademico.

a) Iniziative redazionali e collaborazioni e contributi a progetti editoriali terzi:

- **Il Sistema di Protezione dei Richiedenti Asilo e rifugiati e la sua centralità nelle politiche di rivitalizzazione dei territori** di Monia Giovannetti, Nicolò Marchesini: contributo alla pubblicazione del CREA in Zumpano C. (a cura di), *Migrazioni, agricoltura e ruralità. Politiche e percorsi per lo sviluppo dei territori*, Rete Rurale Nazionale, 2020.
- **L'accoglienza e l'integrazione nel Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati** di Monia Giovannetti e Virginia Costa: contributo al volume *"Dossier Statistico sull'immigrazione 2019"* promosso da IDOS, Confronti e UNAR, ottobre 2019.

- **Il sistema di accoglienza di richiedenti asilo, titolari e minori stranieri non accompagnati nel Lazio**, di Monia Giovannetti e Nicolò Marchesini: contributo al volume “*Osservatorio romano sulle migrazioni 2019*”, giugno 2019.
- **Il sistema di accoglienza di richiedenti asilo, titolari e minori stranieri non accompagnati nel Lazio**, di Monia Giovannetti e Nicolò Marchesini: contributo al volume “*Osservatorio romano sulle migrazioni 2019*”, giugno 2019.
- **Dall'accoglienza nel sistema per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati alle buone iniziative di integrazione**, di Monia Giovannetti e Daniela di Capua: contributo al volume di Tiziana Grassi (a cura di) *L'accoglienza delle persone migranti: Modelli di incontro e di socializzazione*, One Group Edizioni, 2019.
- **Gli interventi di accoglienza integrata e la ricaduta sui territori** di Emiliana Baldoni e Monia Giovannetti, in *Welfare Oggi*, 2, 2019.
- **Contributi semestrali ai Report di monitoraggio sui Minori Stranieri Non Accompagnati** promossi dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del lavoro e Politiche Sociali sui progetti per minori stranieri non accompagnati del SIPROIMI. In tali report si analizzano le principali caratteristiche dei minori non accompagnati presenti nel territorio italiano, prestando particolare attenzione all'evoluzione del fenomeno in termini quantitativi e qualitativi, attraverso il confronto per i diversi indicatori di analisi con i dati dei periodi precedenti

b) Formazione, disseminazione e promozione

A tal proposito si segnala la partecipazione a **Convegni e attività di formazione/docenza**: a Corsi di formazione e Master sui temi del welfare locale, protezione internazionale e politiche locali verso i minori stranieri non accompagnati (ad esempio Master alla Sapienza di Roma; Master all'Università di Venezia, Master all'Università di Bologna, Master all'Università di Milano) e a vari corsi di formazione per tutori volontari in collaborazione con le Autorità regionali garanti per l'infanzia.

Riepilogo pubblicazioni anno 2019

1. *Atlante SPRAR/SIPROIMI 2019 –Rapporto Annuale SPRAR/SIPROIMI*. Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per minori stranieri non accompagnati

2. *L'accoglienza e l'integrazione nel Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati* di Monia Giovannetti e Virginia Costa, in "Dossier Statistico sull'immigrazione 2019" promosso da IDOS, Confronti e UNAR, ottobre 2019.

3. *Il sistema di accoglienza di richiedenti asilo, titolari e minori stranieri non accompagnati nel Lazio*, di Monia Giovannetti e Nicolò Marchesini in "Osservatorio romano sulle migrazioni 2019", IDOS, giugno 2019.

4. *Dall'accoglienza nel sistema per titolari di protezione internazionale e minori stranieri non accompagnati alle buone iniziative di integrazione*, di Monia Giovannetti e Daniela di Capua in Tiziana Grassi (a cura di) *L'accoglienza delle persone migranti: Modelli di incontro e di socializzazione*, One Group Edizioni, 2019.

5. *Gli interventi di accoglienza integrata e la ricaduta sui territori* di Emiliana Baldoni e Monia Giovannetti, in "Welfare Oggi", 2, 2019.

6. *La frontiera mobile dell'accoglienza per richiedenti asilo e rifugiati in Italia*. di Monia Giovannetti in "Diritto, immigrazione e cittadinanza", 1, 2019.

1.3.5 PROGETTAZIONE EUROPEA

Nel 2019 sono proseguite le attività di Cittalia nell'ambito della progettazione europea, sia in relazione alle attività di ricerca-azione da realizzare nell'ambito dei due progetti transnazionali già ammessi al finanziamento (QUASER e REACT), sia in relazione alla identificazione e definizione di nuove proposte progettuali nell'ambito di nuovi bandi/linee di finanziamento da esperire. Anche nell'esercizio 2019 le attività di progettazione dell'ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti hanno continuato a rispecchiare il percorso di "specializzazione" sui temi dell'immigrazione e del welfare portato avanti negli ultimi anni dalla Fondazione e – anche a seguito del mutato quadro normativo e istituzionale – sono state oggetto di una forte condivisione tra l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti di Cittalia, i vertici della Fondazione e i Dipartimenti Immigrazione e Welfare di ANCI.

Finalizzazione dei progetti europei "QUASER" e "REACT"

Nel 2019 sono state ultimate le attività di ricerca e azione nell'ambito del progetto *Quaser - Transparent qualifications for boosting the quality of services addressed to asylum seekers and refugees*, co-finanziato dal Programma Erasmus+ e nell'ambito del progetto *REACT – Respect and Equality: Acting and Communicating Together* co-finanziato dal Programma "Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza". Entrambi i progetti si sono conclusi nel 2019.

- **QUASER - Transparent qualifications for boosting the quality of services addressed to asylum seekers and refugees**

Il progetto Quaser mira a migliorare la trasparenza e il riconoscimento delle qualifiche professionali degli operatori sociali che lavorano nei centri di accoglienza, al fine di facilitarne l'occupabilità e la mobilità, nonché a migliorare la qualità dei servizi rivolti ai richiedenti asilo e rifugiati. Dopo aver realizzato le altre attività previste nell'ambito delle precedenti macro-azioni del progetto (Rapporto nazionale e Rapporto comparativo sui processi di lavoro implementati nei Centri che ospitano richiedenti asilo e rifugiati, Prototipi per le qualificazioni professionali, elaborazione di curricula e materiali/risorse per la formazione degli operatori dell'accoglienza, Toolkit per facilitare la valutazione e auto-valutazione delle competenze degli operatori), nei primi mesi del 2019 tramite una fase di test sul campo è stato effettuato il processo di validazione degli strumenti pratici elaborati e dei

prototipi di qualifiche professionali ed è stato finalizzato il Report per la validazione del toolkit e dei prototipi per le qualifiche professionali (O4): questo processo di validazione ha visto l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti di Cittalia impegnato a sostenere l'Università di Tor Vergata e l'associazione Effebe nell'organizzazione dei test pilota per verificare sul campo – attraverso il coinvolgimento diretto di un numero ristretto di operatori dell'accoglienza – l'idoneità e l'efficacia degli strumenti elaborati. Il progetto ha richiesto infatti di verificare sul campo, mediante il coinvolgimento diretto di coordinatori e operatori di SPRAR territoriali, un set di strumenti per l'analisi della situazione professionale personale attuale (mappatura delle conoscenze/mind mapping, CV personalizzato basato sulle competenze, career portfolio degli operatori dell'accoglienza) e per lo sviluppo professionale (mappatura delle aree di lavoro personali, piano di sviluppo, self-interview), sulla base di alcuni standard di qualifica rilevati nei centri di accoglienza e potenzialmente applicabili a livello europeo. Inoltre, Cittalia – in coordinamento con il capofila e con gli altri partner – ha organizzato la Conferenza finale di disseminazione del progetto, tenutosi a Roma il 18 giugno 2019, durante la quale sono stati presentati i risultati del progetto. La conferenza ha visto la partecipazione di 65 persone tra partner del progetto, esperti di sistemi di formazione, stakeholders del settore dell'accoglienza e dell'integrazione dei migranti. Dopo la redazione degli atti del convegno, il progetto si è concluso ufficialmente il 31 agosto 2019 ed è stata successivamente finalizzato il lavoro di rendicontazione dello stesso.

- **REACT – Respect and Equality: Acting and Communicating Together**

REACT, progetto co-finanziato dal Programma “Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza” dell'Unione Europea che ha visto la partecipazione di 12 partner da 5 Paesi Europei (Italia, Francia, Spagna, Regno Unito e Germania), si è concluso il 5 novembre 2019. Dopo aver realizzato la ricerca quali-quantitativa prevista nella prima fase del progetto (Report qualitativo e Report quantitativo sulle iniziative di contro-narrazione vs. discorsi d'odio), nel marzo 2019 Cittalia ha finalizzato il Report per lo scambio delle buone pratiche di contro-narrazione sui discorsi d'odio (Report sull'analisi della trasferibilità e scalabilità delle buone pratiche di contro narrazione raccolte) e ha organizzato – in collaborazione con ARCI, Carta di Roma e UNAR – un seminario nazionale sullo scambio delle buone pratiche di contro-narrazione

per il contrasto ai discorsi d'odio. Cittalia ha inoltre contribuito alla fase di disseminazione dei risultati del progetto sulla base del piano di comunicazione condiviso con il capofila, in particolare organizzando - in coordinamento con il capofila ARCI - la conferenza finale del progetto dal titolo "The rise of online hate speech as a new alarming global social phenomenon: reasons and remedies", tenutasi a Bruxelles il giorno 15 ottobre 2019 presso la sala conferenze messa a disposizione dall'Ufficio europeo di Cittalia. Partendo dalle attività e dai risultati del progetto, l'evento ha rappresentato l'occasione per riflettere sulle ragioni e sui meccanismi che caratterizzano la propagazione dei discorsi d'odio e sui possibili rimedi a livello europeo. La conferenza si è articolata in due sessioni di lavoro: una lecture accademica che ha presentato un'analisi del fenomeno e delle strategie culturali, educative e regolative più efficaci; e una tavola rotonda tra rappresentanti delle istituzioni europee e organizzazioni internazionali - Parlamento Europeo, Commissione Europea, Consiglio d'Europa, UNHCR e UNESCO - che hanno riflettuto sull'impatto sociale dell'hate speech, sul ruolo dell'educazione, della cultura e della regolamentazione dei social media e sul ruolo dei policy maker per porre rimedio alla sua diffusione. In particolare, in occasione del convegno finale del progetto si sono intervenuti Pietro Bartolo, membro del Parlamento Europeo e vicepresidente della commissione Libertà civili, giustizia e affari interni; Massimiliano Smeriglio, membro del Parlamento Europeo e membro della Commissione Cultura e Istruzione; Louisa Klingvall, Policy Officer dell'Unità Politica Diritti fondamentali e Stato di diritto, Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione Europea; Els Keytsman, membro dell'ECRI (European Commission against Racism and Intolerance) del Consiglio d'Europa e Managing Co-Director dell'UNIA (Interfederal Centre for Equal Opportunities) dell'Equinet; Maeve Patterson, Coordinatrice regionale della comunicazione dell'UNHCR e Louise Haxthausen, Direttrice dell'ufficio di Bruxelles dell'UNESCO e rappresentante dell'UNESCO presso le istituzioni europee. Nei mesi di novembre e dicembre, successivamente alla conclusione formale del progetto, si è svolta la fase di rendicontazione del progetto.

LGNet Emergency Assistance (LGNetEA)

Cittalia è stata impegnata nella preparazione e organizzazione di nuove progettualità di carattere strategico a valere sui fondi europei, anche in qualità di ente in house dell'ANCI. Tra queste, riveste un'importanza particolare il progetto europeo *LGNet Emergency Assistance (LGNetEA): Rete dei Comuni per una rapida risposta e servizi per l'inclusione d'emergenza in aree urbane svantaggiate*. Nel corso del 2019, in particolare, l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti di Cittalia ha finalizzato questa proposta progettuale, in coordinamento col Ministero dell'Interno e in costante comunicazione con i Comuni co-beneficiari. Inoltre, facendo seguito alle indicazioni espresse dalla Commissione Europea sulla base della procedura di valutazione della proposta progettuale, l'Ufficio ha provveduto - in costante raccordo con il capofila, con ANCI e con il partenariato urbano - al reperimento dei documenti amministrativi e ai necessari aggiustamenti tecnici sotto forma di successive revisioni e integrazioni della proposta e del piano finanziario del progetto, finalizzate a soddisfare i requisiti richiesti e ad avviare e dare buon esito alla fase di contrattazione con la Commissione Europea. A valle di questa complessa procedura di negoziazione, il Grant Agreement è stato reso disponibile per la firma dei co-beneficiari alla fine dell'anno.

Il progetto, che partirà a gennaio 2020, comprende un ampio partenariato composto dal Ministero dell'Interno in qualità di capofila, da ANCI, Cittalia, ANCI Comunicare, da 18 Comuni capoluogo di Provincia e da 3 enti strumentali in qualità di enti co-beneficiari.

LGNetEA costituisce un'azione sperimentale rivolta ai migranti regolarmente soggiornanti e titolari di protezione, volta a contrastare i fenomeni di rischio sociale al fine di assicurare condizioni di sicurezza e di civile convivenza nelle città, attraverso l'avvio e la realizzazione di percorsi di rapido intervento per la risoluzione di situazioni emergenziali, di protezione, di socializzazione e di integrazione. L'obiettivo finale è quello di contribuire al decongestionamento delle criticità territoriali rappresentate dalla presenza di aree urbane caratterizzate da grave esclusione e isolamento sociale dei target di riferimento, da problemi di degrado e sicurezza già in essere o potenziali/previsti e dall'oggettiva difficoltà di intervenire in favore dei destinatari del progetto mediante i servizi standard erogati nell'ambito del welfare locale. L'Azione sarà realizzata attraverso attività che si svolgeranno nei territori di tutti i 18 Comuni co-beneficiari, si avvarrà di un serrato coordinamento operativo che sarà garantito da ANCI e da Cittalia, alle quali sono affidate la

gestione generale e il controllo operativo delle linee di attività centrali del progetto (*technical implementation and control / activities' implementation and control*).

Nell'ambito del progetto Cittalia, in qualità di ente in house di ANCI, svolgerà un ruolo tecnico di fondamentale importanza, occupandosi insieme ad ANCI dell'organizzazione del team di progetto, della definizione dei piani di coordinamento delle tre Sub-Azioni di competenza diretta dei Comuni co-beneficiari e degli aspetti relativi al coordinamento legale, finanziario e amministrativo, nonché del monitoraggio e della verifica.

Inoltre, Cittalia realizzerà un supporto tecnico e organizzativo nei confronti dei Comuni e degli Enti strumentali co-beneficiari del progetto, di fatto già cominciato nella fase di elaborazione e revisione della proposta. Questa specifica attività sarà rivolta ai 18 Comuni co-beneficiari e ai 3 Enti strumentali e prevede:

- supporto in ambito di gestione finanziaria degli interventi;
- supporto in ambito di rendicontazione delle spese;
- supporto in ambito legale;
- supporto tematico (riferito ai contenuti specifici delle tre sub-azioni di competenza diretta dei Comuni);
- supporto tecnico attraverso visite/missioni presso i co-beneficiari;
- verifica SAL finanziari prodotti dai Comuni ed Enti strumentali co-beneficiari;
- Segreteria organizzativa di progetto.

Identificazione ed elaborazione di nuove proposte progettuali nell'ambito di diversi Fondi e Programmi europei

Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di *scouting*, istruttoria, valutazione di richieste di partenariato, ideazione, elaborazione e presentazione di nuove proposte progettuali a valere sulle linee di finanziamento europee repute di maggior interesse strategico per la Fondazione. Le attività relative alle nuove progettazioni sono state svolte in stretto raccordo con il Dipartimento Immigrazione dell'ANCI e con i vertici decisionali della Fondazione, al fine di procedere ad una valutazione congiunta delle linee e dei bandi di finanziamento più idonei alla partecipazione di Cittalia attraverso la condivisione delle linee strategiche e programmatiche della Fondazione.

In particolare, l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti ha proceduto ad uno screening periodico dei bandi e delle opportunità di maggiore interesse nell'ambito dei principali programmi di finanziamento a gestione diretta della Commissione Europea, nonché delle linee di finanziamento nazionali nell'ambito dei fondi indiretti, fornendo delle valutazioni periodiche delle opportunità offerte da diversi programmi tematici. L'Ufficio ha avviato istruttorie e valutato scambi d'interesse con altre organizzazioni italiane ed europee per valutare partenariati e opportunità progettuali specifiche sul tema dell'immigrazione e dell'integrazione. Questa attività, finalizzata alla costituzione di partenariati strategici in vista della partecipazione congiunta a bandi di specifico interesse per la Fondazione, ha riguardato soprattutto i Programmi REC "*Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza*", FAMI (*Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione*) sia nella componente nazionale che in quella comunitaria, EaSI (*Programma per l'Occupazione e l'Innovazione Sociale*), Erasmus+ ed Horizon 2020. Queste attività si sono concretizzate in alcune proposte progettuali in qualità di partner, che tuttavia non sono state ammesse al finanziamento nell'anno di riferimento. Al contempo, l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti ha continuato a fornire un supporto tecnico-progettuale avanzato alla Fondazione e all'Area Welfare e Immigrazione dell'ANCI su specifiche proposte di partenariato pervenute da soggetti terzi sui temi di maggiore interesse.

1.3.6. Supporto tecnico-organizzativo al Servizio Centrale - Rete SPRAR/SIPROIMI

L'anno 2018 ha visto la messa in esercizio della nuova Banca Dati SPRAR a beneficio di tutti gli Enti Titolari del Servizio Centrale. Nel 2019 l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti è stato, quindi, impegnato a supporto del Servizio Centrale nella delicata fase di messa a regime e taratura dell'applicativo, con particolare riferimento alle funzionalità innovative presenti nella nuova Banca Dati, nonché di correzione di criticità inevitabili nella prima fase di messa in esercizio di un sistema informatico così articolato e complesso.

Inoltre, l'ufficio è stato di supporto all'Ufficio Legale nella fase di individuazione del nuovo fornitore a cui sono state affidate le attività di gestione, erogazione e manutenzione evolutiva della Banca Dati essendo venuto a terminare, nel corso del 2019, l'incarico al fornitore che ne aveva curato lo sviluppo e la prima messa in esercizio. Per questo secondo aspetto l'Ufficio, esprimendo la figura del Responsabile Unico del procedimento, ha supervisionato la stesura dei documenti tecnici connessi all'avviso (capitolato tecnico e criteri per la valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa). Da ultimo, l'Ufficio, esprimendo la figura del Direttore dell'esecuzione del contratto, ha affiancato il Servizio Centrale nelle prime interlocuzioni con il nuovo fornitore, avvenute a partire dal mese di novembre 2019.

1.3.7. Supporto all'area Welfare e Immigrazione di ANCI

Sempre nell'ottica di offrire un contributo metodologico, in fase di progettazione, e gestionale, in fase operativa, l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti ha svolto la propria attività di supporto all'Area Welfare e Immigrazione di ANCI per le progettualità e le iniziative istituzionali di seguito descritte.

❖ Permessi di Soggiorno - semplificazione amministrativa delle procedure di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno

Anche per il 2019 è proseguita da parte di Cittalia il coordinamento operativo del progetto, in relazione al quale la Fondazione ha svolto le attività di:

- Assistenza tecnica ai Comuni della Rete tramite l'help desk.
- Assistenza ai Comuni in fase di adesione alla Rete.
- Monitoraggio degli Enti della Rete di assistenza ed analisi statistica.

- Raccordo tecnico-logistico con i referenti di Poste Italiane per la gestione dei kit per la compilazione delle istanze di rilascio e rinnovo dei titoli di soggiorno.
- Elaborazione e gestione (Redazione) dei contenuti delle diverse sezioni del sito www.permessidisoggiorno.anci.it.
- Elaborazione di pareri e risposte ai quesiti dei Comuni della Rete di Assistenza e successiva elaborazione di FAQ.
- Predisposizione di documenti di analisi, anche di tipo statistico, statistica sull'ampiezza e la consistenza della Rete.
- Partecipazione a iniziative promosse a livello locale dai Comuni della Rete di assistenza.
- Supervisione e coordinamento operativo.

Si segnala che, alla fine del 2019, fanno parte della Rete di Assistenza 194 Enti Locali, così differenziati:

- 104 Comuni (con un totale di 120 sportelli attivi)
- 66 Realtà associative comunali (che raggruppano 712 Amministrazioni comunali per un totale di 256 sportelli attivi)
- la Provincia Autonoma di Trento (dove coesistono 176 Comuni, di cui 9 sede di sportello)

Complessivamente sono attivi sul territorio nazionale 385 sportelli di assistenza, distribuiti in 363 Comuni.

Infine, con riferimento alle Convenzioni vigenti con Poste Italiane, sono state quindi elaborate le relazioni intermedie e finali relativamente alla attività svolte dalla Fondazione in questo ambito progettuale.

❖ **Supporto all'Area Welfare e Immigrazione dell'ANCI sui fondi indiretti e in particolare sul PON Legalità**

Nell'ambito dei fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e più in generale dei fondi gestiti a livello nazionale, l'Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti ha coadiuvato l'Area Welfare e Immigrazione dell'ANCI nella definizione di proposte tecniche in relazione all'eventuale rimodulazione di fondi disponibili nei vari Programmi Operativi Nazionali sulle specifiche linee d'Azione indirizzate agli enti locali ed incentrate sui temi del welfare e dell'immigrazione. Inoltre, l'Ufficio ha fornito all'Area Welfare e Immigrazione il

necessario supporto progettuale per la **pianificazione e realizzazione di azioni**, incluse – ove previste – attività di **coordinamento, supporto e di assistenza tecnica** ai Comuni, nell’ambito di Programmi e/o di stanziamenti attualmente in corso di valutazione e/o sottoposti ai dovuti passaggi formali (*PON Inclusione, PON Legalità, PON Metro, ecc.*).

In particolare, per quanto riguarda il **PON Legalità**, l’Ufficio Ricerca e Sviluppo Progetti ha sostenuto da un punto di vista tecnico l’interlocuzione tra l’Autorità di Gestione del Programma (Ministero dell’Interno) e l’Area Welfare e Immigrazione dell’ANCI, avviando l’elaborazione di schemi di assistenza tecnica finalizzati a potenziare la fruibilità per gli enti locali - sia in termini qualitativi che quantitativi - delle risorse del PON connesse al tema dell’accoglienza e dell’integrazione dei migranti.

1.4. Attività di Welfare e Immigrazione

Il **Dipartimento Welfare** di Cittalia supporta la Direzione e l'ANCI, con particolare riferimento al Delegato politico al Welfare e alla Commissione permanente di riferimento, in tema di politiche sociali.

Al fine di fornire supporto agli organi dell'ANCI, nelle attività di coordinamento e raccordo inter-istituzionale tra amministrazioni centrali, regionali e comunali nell'ambito delle politiche sociali, si occupa dell'istruttoria tecnica, dell'aggiornamento e dell'approfondimento di tali tematiche, rappresentando gli interessi dei Comuni in sede di Conferenza Unificata e ai diversi tavoli istituzionali di confronto e concertazione, nonché cura i rapporti con gli interlocutori pubblici e privati di rilievo per le materie di propria competenza.

Nello specifico, segue le politiche per gli interventi e i servizi sociali a favore della persona e della famiglia, le politiche di contrasto alla povertà e quelle relative all'integrazione tra servizi sociali e sanitari, con particolare attenzione ai temi della disabilità, delle non autosufficienze e delle dipendenze.

Supporta altresì l'Anci nell'interlocuzione, collaborazione e partecipazione ad organismi di altri enti istituzionali attraverso la predisposizione di documenti e approfondimenti tematici e la promozione di iniziative congiunte e/o a supporto di attività realizzate da tali enti, con particolare riferimento a: Dipartimento politiche per la Famiglia e Disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Garante infanzia e adolescenza.

Svolge, inoltre, funzioni di assistenza tecnica alla Commissione permanente Welfare e Politiche sociali e al gruppo di lavoro tematico sul sistema di tutela dei Minori costituito al suo interno, curando l'istruttoria preparatoria degli incontri, la formalizzazione e l'adempimento delle delibere assunte.

Nel corso del 2019, il Dipartimento ha concentrato la propria attività prioritariamente sulle seguenti linee operative:

- **Supporto ai Comuni nell'attuazione delle misure di contrasto alla povertà (Reddito di Cittadinanza)**

- Supporto nel presidio di tavoli politici e tecnici del MLPS (Rete per l'inclusione e la protezione sociale, Comitato per la lotta alla povertà, gruppi di lavoro tematici) per l'implementazione del Reddito di Cittadinanza;
 - Assistenza, attività di aggiornamento, informazione e raccordo con i designati ANCI ai suddetti tavoli; Monitoraggio iter legislativo dei provvedimenti attuativi del Decreto Legge 4/2019 che istituisce il Reddito di Cittadinanza e predisposizione di pareri in sede di audizione e di Conferenza Unificata;
 - Approfondimenti tecnici e predisposizione documenti;
 - Istituzione di un Osservatorio Anci sul Reddito di Cittadinanza;
 - Ricognizione stato di implementazione del Reddito di Cittadinanza tramite rilevazioni;
 - Supporto nell'attività di raccordo tra ANCI e MLPS e l'INPS per la completa attuazione del Sistema informativo unitario dei servizi sociali (SIUSS);
 - Progettazione, realizzazione e alimentazione della sezione tematica sui siti ANCI, Cittalia e FondiWelfare denominata "Tutto sul Reddito di Cittadinanza", dedicata al RdC e finalizzata a fornire informazioni e materiali utili ai Comuni, nonché ad aggiornarli tempestivamente sulle novità normative e operative relative all'attuazione della misura di contrasto alla povertà.
- **Supporto all'ANCI nella partecipazione al percorso per la definizione dei primi LEP**
- Supporto al Dipartimento ANCI nella partecipazione ai tavoli istituiti dal MLPS per la definizione dei primi livelli essenziali delle prestazioni sociali, individuati nell'ambito del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, nel Piano per le politiche sociali e nel Piano per la non autosufficienza.
- **Sito di approfondimento sulle risorse nazionali dedicate alle politiche sociali**
- Alimentazione e sviluppo nuove sezioni di www.fondiwelfare.it, sito di approfondimento sulle principali risorse dedicate alle politiche sociali;
 - Ricognizione ragionata dei principali fondi sociali per macroaree di intervento, per destinatari delle risorse;

- Scheda di approfondimento per ogni singolo Fondo dall'origine ad oggi, raccolta sistematica di fonti normative, documenti utili, sitografia tematica, ricostruzione dell'andamento finanziario e relative elaborazioni grafiche sulla base dei decreti di riparto, aggiornamento costante del sito e alimentazione della sezione news;
- Attività di diffusione e promozione del lavoro.

➤ **Rilevazione presso un campione di comuni sul sistema di tutela dei minori**

In collaborazione con l'Ufficio Studi e ricerche di Cittalia, il Dipartimento ha elaborato e diffuso presso un campione di Comuni un questionario per effettuare una rilevazione sul sistema di tutela dei Minori, a supporto anche dell'interlocuzione politica avviata a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio nazionale Anci del documento sulla tutela dei minori elaborato dal gruppo tematico nell'ambito della Commissione welfare Anci.

➤ **Monitoraggio delle novità introdotte dalla Legge di Bilancio e dei flussi finanziari per le politiche sociali**

- Ricognizione e monitoraggio delle previsioni in materia di politiche sociali contenute nella Legge di Bilancio e dei principali fondi di settore (FNPS, FNA, Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, etc.);
- Predisposizione e diffusione di una nota di lettura sulla legge di bilancio per il settore politiche sociali;
- Supporto all'ANCI per l'istruttoria in Conferenza Unificata per il riparto dei suddetti fondi;
- Attività di costante aggiornamento della Commissione, delle ANCI regionali, e del delegato politico;

➤ **Realizzazione della pubblicazione per l'Assemblea annuale ANCI 2019**

Elaborazione di una pubblicazione di approfondimento sul percorso di implementazione del Reddito di Cittadinanza e sui principali provvedimenti attuativi di interesse dei Comuni, presentata in occasione dell'Assemblea annuale 2019 dell'AANCI di Arezzo;

Relativamente al rapporto con le parti sociali e gli organismi/associazioni di terzo settore il Dipartimento Politiche per l'integrazione e l'accoglienza, gestione

immigrazione e il Dipartimento Welfare hanno svolto specifiche attività di approfondimento sui temi di interesse e provveduto alla Sottoscrizione e attuazione di protocolli d'intesa.

Il Dipartimento Politiche per l'integrazione e l'accoglienza, gestione immigrazione ricopre un ruolo strategico a supporto del Dipartimento Immigrazione e Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dell'ANCI nello svolgimento delle attività di coordinamento, raccordo inter-istituzionale tra amministrazioni centrali, regionali e Comuni nell'ambito delle politiche di immigrazione, nonché supporto tecnico – operativo nell'azione degli organi e degli organismi ANCI (tra cui la Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione, il Comitato Direttivo, il Consiglio Nazionale e il coordinamento delle ANCI Regionali), procedendo all'istruttoria tecnica, all'aggiornamento e all'approfondimento di tutte le tematiche tecniche, normative, regolamentari e più in generale di politica pubblica relative alle politiche dell'accoglienza e dell'integrazione dei cittadini stranieri sui territori, contemperando prerogative, ruolo e priorità di tutti i Comuni italiani, secondo le valutazioni e indicazioni che trovano sintesi nell'ambito dei lavori della Commissione Immigrazione ANCI e in raccordo con il delegato politico dell'ANCI.

In questo contesto generale, nel corso del 2019 il Dipartimento ha sviluppato i seguenti interventi di cui indichiamo di seguito, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali linee operative.

Orientamento delle politiche e delle risorse nazionali e comunitarie verso le esigenze dei Comuni in materia di accoglienza e integrazione dei cittadini stranieri

Assistenza tecnica finalizzata alla definizione della posizione di ANCI su provvedimenti oggetto di intesa/parere in conferenza unificata (accordi, Piani nazionali, schemi di legge e decreti di iniziativa parlamentare o governativa su tematiche afferenti al Dipartimento), audizioni parlamentari, partecipazione a tavoli e incontri interistituzionali (Tavolo nazionale di coordinamento; Comitato di Sorveglianza del FAMI e Tavoli tecnici tematici, Tavolo sulle misure emergenziali del FAMI, Tavolo ANAC sul Piano nazionale Anticorruzione – Tavolo di lavoro per settore immigrazione, Osservatorio nazionale integrazione alunni stranieri.)

Trasversalmente a tutte le attività di supporto istituzionale il Dipartimento ha fornito l'assistenza tecnica necessaria ad aggiornare costantemente Commissione Immigrazione, ANCI Regionali e organi ANCI sulle tematiche in questione, anche attraverso la redazione di materiali di aggiornamento *ad hoc*.

Transizione della rete SPRAR alla luce delle modifiche apportate dalla legge 132/2018.

Il 2019 è stato un anno particolarmente intenso per la rete di accoglienza dei Comuni, chiamata a dare attuazione alle profonde modifiche apportate al sistema dalla legge 132/2018.

In particolare, il Dipartimento ha fornito supporto alla supervisione e assistenza tecnica per la definizione dei provvedimenti attuativi e degli atti regolamentari (a partire da DM 18 novembre 2019, che ha sostanzialmente ridefinito tutti gli aspetti operativi della rete), nonché dei cambiamenti organizzativi necessari a governare la transizione della rete SPRAR e del Servizio centrale alla luce delle modifiche introdotte dalla riforma, in stretto raccordo con le altre divisioni di Cittalia.

Il Dipartimento ha, inoltre, agito a supporto dell'attività di coordinamento con il Servizio Centrale dello SPRAR, in particolare con la Direzione e i settori front end, back office, legale, rendicontazione, con particolare riferimento alle questioni di rilevanza istituzionale e tecnica per i Comuni della rete.

L'esito di tali attività è stato sintetizzato in documenti istituzionali, spesso declinati su ambiti territoriali, a supporto all'attività istituzionale ANCI, anche attraverso la partecipazione agli incontri territoriali e all'assistenza tecnica alle ANCI Regionali nell'interpretazione/applicazione delle direttive assunte a livello nazionale.

Presa in carico dei MSNA

Nel corso del 2019 il ruolo del sistema di accoglienza e la centralità del tema delle funzioni comunali di protezione dei minori stranieri non accompagnati ha assunto crescente importanza.

Nel merito, il Dipartimento ha garantito:

- Assistenza tecnica per la definizione dei provvedimenti attuativi, degli atti regolamentari e dei cambiamenti organizzativi necessari a governare la transizione della rete SPRAR e il Servizio centrale alla luce delle modifiche introdotte dalla riforma, in stretto raccordo con le altre divisioni di Cittalia, con particolare riferimento all'accesso di tutti i minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio nella rete SPRAR.
- Analisi e aggiornamento dati e approfondimenti territoriali finalizzati a supportare l'intervento di advocacy di ANCI sulle priorità dei Comuni in tema di accoglienza e protezione dei MSNA.
- Assistenza tecnica per accesso al Fondo Nazionale per l'accoglienza dei MSNA.
- Produzione di materiale di sintesi delle situazioni territoriali a supporto all'attività istituzionale ANCI, anche attraverso la partecipazione agli incontri territoriali e all'assistenza tecnica alle ANCI Regionali nell'interpretazione/applicazione delle direttive assunte a livello nazionale.

Rilevazione dell'impatto territoriale della legge 132/2018.

Nel corso dei primi mesi del 2019, il Dipartimento ha portato avanti una costante attività di rilevazione, analisi e sintesi di informazioni, in costante aggiornamento, sui possibili impatti della riforma in materia di immigrazione (interruzione dell'accoglienza, incremento delle persone prive di titolo di soggiorno, conseguente aumento delle marginalità urbane), in stretto raccordo con le altre divisioni di Cittalia.

Attività di progettazione

Due sono stati, in particolare, gli interventi progettuali su cui il Dipartimento è stato più operativo nel corso dell'anno:

Progetto LGNeT – EA: intervento a valere su fondi FAMI, misure emergenziali. Il Dipartimento ha fornito, in stretta correlazione con la Direzione e l'ufficio progetti di Cittalia, supporto al coordinamento da parte del capofila, assistenza tecnica/istituzionale ai Comuni facenti parte del partenariato, supporto al coordinamento dei partner mondo ANCI (ANCI e ANCI Comunicare).

Fondo 8 per mille: coordinamento istituzionale delle azioni previste nella progettazione presentata su 8xmille annualità 2016 (Fondi assegnati) - progettazione nuova annualità Fondi IRPEF 8 per mille, annualità 2018.

E' stata, inoltre, costantemente fornita assistenza tecnica e raccordo istituzionale per la valutazione, definizione di azioni e partenariato di altre opportunità di finanziamento sui temi di competenza.

Comunicazione istituzionale e pubblicazioni

In stretto raccordo con le altre divisioni di Cittalia, in particolar modo con la divisione Comunicazione, il Dipartimento ha collaborato e curato i necessari raccordi istituzionali con riferimento alla comunicazione istituzionale sulla stampa da parte degli organi ANCI (Presidente, delegato politico, presidente della commissione immigrazione) e con riferimento alle pubblicazioni curate da Cittalia e relativi eventi di presentazione pubblica (Atlante SPRAR, Assemblea ANCI, Rapporto minori).

Il Dipartimento ha curato, altresì, il costante aggiornamento dei contenuti dell'area dedicata del sito ANCI.

Si informa, infine, che la Fondazione ha adottato a seguito dell'emergenza Covid19 il "Protocollo aziendale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid19 negli ambienti di lavoro".